Anno 109 - Numero 193 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Martedì 30 Agosto 1977

STAMPA SERA Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

CALENDARIO DELLA PRIMA CATEGORIA

A PAGINA 17

Charlie
il profumo più originale di REVLON
da PROFUMI Servetti

TORINO - DELITTO IN VIA MERCADANTE 100

Strozza amica di famiglia un diciottenne deluso in amore

SERVIZI A PAGINA 6

MALTEMPO

DUE MORTI A SALUZZO DISASTRI IN PIEMONTE

ALESSANDRO RIGALDO

SALUZZO — Due persone sono morte per il crollo di un ponte sul Po nella strada fra Sanfront Revello e la frazione di Mombracco. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco hanno già recuperato un cadavere. Le ricerche sono estremamente difficoltose per la violenza della piena del fiume.

Le vittime sono due coniugi di Mombracco, Chiaffredo Paseri, 56 anni, e Gloria Brandino, 54 anni, contadini. La salma recuperata è quella della donna. I due erano stati visti per l'ultima volta ieri sera alle 19,30.

L'allarme è stato dato solo a tarda notte, dai familiari preoccupati per il ritardo. In un primo tempo si era pensato che il crollo del ponte avesse trattenuto i due coniugi a Sanfront. Poi, appena è stato possibile ristabilire i collegamenti, i timori hanno preso drammaticamente consistenza: l'auto dei due coniugi si era diretta verso il ponte e non aveva più fatto ritorno.

L'ipotesi più probabile è che Chiaffredo Paseri, alla guida della sua « 500 », si sia accorto solo all'ultimo momento della voragine che si era aperta e che non abbia più fatto in tempo a frenare. Sotto la pressione della corrente tumultuosa aveva ceduto l'arcata centrale del ponte.

I pompieri hanno iniziato immediatamente le ricerche.

Stamane, alle undici, i timori sono diventati certezza. I vigili del fuoco sono riusciti ad individuare nella corrente il corpo senza vita di Gloria Brandino.

NELLA FOTO: Sulla Pinerolo - Cavour

ALTRI SERVIZI A PAGINA 10

LAUDA FUORI CHI LO SOSTITUISCE?

SERVIZIO A PAGINA 15

GIALLO DELLA P. 38

SERVIZIO A PAGINA 16

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

UNA volta si chiamavano bustarelle, e tutto sommato erano cose da poveracci. Adesso si chiamano tangenti, e sono cose da nababbi, da Lockheed e Friuli per intenderci. Dove prima le intascavano i « travet », o i più borbonici dei funzionari romani, adesso le intascano i potenti, leaders di correnti di partito, segretari e via di seguito.

Noi italiani impariamo subito soprattutto il peggio. Se c'è qualcosa del miracolo economico che non perderemo mai sarà l'abito della corruzione. La bustarella ci serviva per favori personali, per sconfiggere la burocrazia. La tangente è lo strumento indispensabile del « business », quasi il codicillo di un contratto. Se non c'è, non si conclude niente.

Vorremmo essere immediatamente sconfessati. Ma sospettiamo che lo scandalo dei prefabbricati del Friuli non si limiti a una trentina di milioni e due persone, bensì si estenda a tutto il « giro ». Lo scandalo del Friuli! Ricordate lo slancio generoso per i terremotati, l'« una tantum », l'impegno del governo, l'esame di coscienza del Paese? Bella fine!

STAMPA SERA

EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

A TORINO PN FINO A 120 MINUTI

Treni: forti ritardi caos nelle stazioni

Maltempo e scioperi si accaniscono contro i trasporti ferroviari. L'agitazione proclamata dall'organizzazione sindacale autonoma Fisafs — Cgil, Cisl e Uil sono contrari — che prevede mezz'ora di ritardo nella partenza dei convogli si assomma alle frane e ai rallentamenti che si fanno registrare un po' in tutta Italia a causa delle continue piogge. Se poi si aggiunge anche il traffico particolarmente intenso di viaggiatori...

Le zone in cui maggiormente si fanno sentire le conseguenze dell'agitazione sono il Sud in generale ed, in particolare, Roma, Palermo e Cagliari. Anche in altri compartimenti, come ad esempio Torino, dove la presenza del Fisafs è più debole, però, si segnalano alte percentuali di adesione allo sciopero. La propaganda del Fisafs trova terreno fertile fra i lavoratori meno sindacalizzati che, come tutti gli altri del resto, sono esasperati per le condizioni sempre più difficili in cui sono costretti a lavorare e i salari troppo bassi.

Ritardi che vanno da un minimo di mezz'ora ad un massimo di 150 minuti (a parte il record raggiunto dal Palermo-Milano giunto con ben 4 ore e 20 minuti di ritardo) si fanno registrare in quasi tutta Italia. I più colpiti sono naturalmente i convogli a lunga percorrenza per cui i ritardi si assommano uno sull'altro venendo ulteriormente aggravati dal complicato gioco delle coincidenze. La perdita di un « via libera » che ritarda inizialmente di pochi minuti, si può trasformare, nel giro di qualche centinaio di chilometri, in ritardi di due ore.

Ma sembra che il peggio debba ancora venire. La segreteria Fisafs ha già annunciato che dalla prossima settimana intensificherà la lotta fino ad ottenere dal governo quanto chiede: rivalutazione di straordinario, indennità di trasferta, indennità festiva, competenze accessorie (elementi distinti dalla retribuzione legati a prestazioni che presentano rischio, responsabilità o disagi).

A Torino i treni arrivano con ritardi oscillanti fra i 90 e i 120 minuti. La maggioranza dei convogli stamane è partita con la mezz'ora di ritardo proclamata dagli autonomi.

PER CHI VA IN MEDIO ORIENTE

DIFENDERSI DAL COLERA

(Le raccomandazioni del ministero)

ROMA — Con l'estate torna il colera in Medio Oriente: quest'anno, denunzia l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Siria ci sono stati 235 casi. L'Italia, che si trova al crocevia del Mediterraneo, è particolarmente esposta al pericolo d'infezione e, come al solito, il nostro ministero della Sanità ha richiamato le autorità locali al rispetto delle più rigorose norme di igiene e profilassi. Ai passeggeri delle ultime crociere mediterranee il ministero ha fatto distribuire anche un decalogo. Vale la pena di riportarlo:

1) Se ci si trova in crociera o in un viaggio organizzato, alimentarsi di preferenza con i cibi e le bevande forniti dagli organizzatori. Altrimenti, frequentare soltanto locali pubblici che presentino un buon aspetto di decoro igienico (attenzione alle mosche).

2) Mangiare esclusivamente cibi cotti; astenersi dalle verdure crude e soprattutto dai cosiddetti «frutti di mare» di qualunque tipo (cozze, vongole, ostriche).

3) Bere soltanto bevande imbottigliate, senza aggiungere ghiaccio, perché se l'acqua è inquinata, lo è anche il ghiaccio.

4) Poiché il succo di limone ha una azione disinfettante contro i vibrioni, farne l'uso più largo possibile.

5) Non acquistate mai cibarie, bevande, dolciumi, gelati da venditori ambulanti o spacci improvvisati ecc.; evitare nel modo più assoluto di consumare latte non bollito.

6) Tenere lontani, per quanto possibile, gli insetti (mosche) soprattutto dagli alimenti.

7) Curare nel modo più scrupoloso l'igiene personale, specie delle mani, che debbono essere lavate prima dei pasti e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

8) Usare ogni precauzione nell'utilizzare i servizi igienici pubblici.

9) Fare il bagno soltanto in acque e spiagge lontane dall'abitato e non sovraffollate, mai in acque di fiume o di lago.

10) Nei primi giorni dopo il rientro in patria, se si dovessero accusare anche leggeri disturbi intestinali (diarrea), consultare subito il medico, facendogli presente d'aver soggiornato all'estero.

VOCI INSISTENTI E SMENTITE

Si ritirerà a Brescia il Papa in pensione?

ROMA — Il Papa andrà in pensione a Brescia, sua città natale? La voce si è sparsa negli ultimi giorni, nonostante la smentita della Curia alle ipotesi relative ad un abbandono del trono da parte del Pontefice, che compirà 80 anni il mese prossimo.

Paolo VI è nato a cinque km da Brescia e nel capoluogo vivono ancora alcuni suoi parenti stretti. L'ultima residenza del Papa sarebbe l'Oratorio di Santa Maria della Pace, un antico convento di padri filippini nel centro storico di Brescia.

A questo proposito vi sarebbero già stati contatti esplorativi fra Curia romana e le autorità diocesane di Brescia; queste voci sono state raccolte nei giorni scorsi dalla stampa locale, senza che di sia stata una smentita da parte dei vertici ecclesiastici.

Paolo VI, prima di diventare Pontefice ha avuto per lungo tempo rapporti piuttosto stretti con l'Oratorio, da cui proveniva il suo « consigliere spirituale », padre Giulio Bevilacqua; attorno all'Oratorio, negli anni del dopoguerra si formò un centro di cultura cattolica con cui Giovan Battista Montini fu collegato. Secondo altre indiscrezioni, Paolo VI potrebbe invece essere ospitato non all'Oratorio ma in una villa bresciana che i padri filippini gestiscono come casa di esercizi spirituali. **m. t.**

È malata di cuore la milanese rapita in vacanza

REGGIO CALABRIA — E' malata di cuore la signora Mariangela Passiatore, 44 anni, rapita l'altra notte mentre si trovava in vacanza a Brancaleone, un paese a 70 chilometri da Reggio Calabria. Il marito e le figlie (che a Milano hanno saputo del rapimento attraverso la radio) rivolgono un appello ai banditi affinché assicurino alla loro congiunta tutte le cure necessarie.

Mariangela Passiatore è sposata con l'industriale Sergio Paoletti, 47 anni, nativo di Ancona e residente a Cinisello Balsamo, dove è comproprietario di una fabbrica di speciali contenitori in plastica adoperati nei laboratori di analisi. La coppia ha due figlie, Luana di 21 anni e Flavia di 19. E' stato un « commando » composto da cinque persone a portare a termine il rapimento penetrando in una villa a Brancaleone, paese a circa 70 chilometri da Reggio Calabria sulla fascia jonica.

Proprio ieri erano finite le vacanze dell'industriale e la partenza era imminente.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: sull'Italia permane un'area depressionaria. La perturbazione già segnalata si estende dalla Tunisia all'arco alpino ed è in lento movimento verso est-nord-est.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge e possibilità di temporali. Nel corso della giornata tendenza a parziali schiarite sulla Sardegna; sulle rimanenti regioni nuvolosità in graduale aumento con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. **Temperatura:** in diminuzione sulle regioni centrali, sulla Sicilia, Calabria e Campania. Senza notevoli variazioni sulle rimanenti regioni.

	In Italia		All'estero		
Alghero	18	24	Atene	24	33
Firenze	20	28	Copenaghen	15	19
Napoli	20	32	Londra	12	22
Palermo	26	30	Madrid	14	23
Roma	21	34	Parigi	12	21
Venezia	17	27	Stoccolma	11	18

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 18,3
minima	+ 16,0
media	+ 16,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. +17; umidità 90%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +18,8, minima +16,4, media +17,4. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria.

L'attrice si difende: "E' un equivoco"

LA GRAVINA NEI GUAI NASCOSE VOLONTÈ?

ROMA — Una mazzata per Carla Gravina, raggiunta sul set, dove finiva di interpretare «Madame Bovary», da una comunicazione del giudice Stipo. Il giudice si occupa della vicenda di Claudio Volontè, fratello del più celebre Gian Maria. Claudio come si sa è a Regina Coeli, accusato di aver ammazzato con un colpo di stiletto indiano un giovane calabrese, Vincenzo Mazza. L'assassinio assurdo ed ingiustificato avvenne a Campo de' Fiori, di fronte a decine di persone. Dopo avere ammazzato Mazza, Claudio Volontè fuggì. Buttò lo stiletto indiano nel Tevere e, come ha sempre affermato, si rifugiò per alcuni giorni sulle spiagge di Roma.

«Dormivo per terra, camminavo, pensavo con orrore a quello che avevo fatto», disse al giudice il giorno in cui si presentò per costituirsi. In pratica disse che nessuno lo aveva aiutato ed ospitato nei giorni della sua fuga, mentre lo cercavano in una sua casa di campagna e negli appartamenti degli amici romani.

Ora il giudice Stipo sembra essere arrivato ad un'altra conclusione. Claudio avrebbe trovato ospitalità in una casa della Gravina, non molto lontano da Roma. Perché la Gravina lo avrebbe aiutato? L'attrice per anni era stata la compagna di Gian Maria, il fratello.

Carla Gravina, ancora bella, molto sofisticata ed elegante, si è presentata alla Questura di Roma subito dopo avere ricevuto la comunicazione giudiziaria. Le avevano detto che non rischiava, almeno per il momento, l'arresto per favoreggiamento. «Io sono venuta in Questura — ha detto — per chiarire i fatti. Mi sembra tutto molto assurdo e direi incredibile». Ha visto Claudio dopo il delitto? «No, non vedo Claudio Volontè da lungo tempo, anzi sarà un anno che non ci frequentiamo».

Dice la Gravina: «Quando venni a sapere del delitto di Campo de' Fiori e che Claudio ne era l'autore, mi trovavo nella mia casa in campagna, nei pressi di Roma. Decisi di informare Gian Maria che sapevo trovarsi in crociera in Grecia.

Prezzi ingrosso + 0,3 per cento

ROMA — I prezzi all'ingrosso sono aumentati in luglio solo dello 0,3 per cento rispetto al precedente mese di giugno. La piccola variazione dell'indice di luglio, comunicata oggi dall'Istat, conferma quella tendenza al rallentamento delle tensioni inflazionistiche che si è andata delineando nei mesi scorsi: nel gennaio scorso l'indice aumentò dell'1,5 per cento; in febbraio dell'1,8; in marzo ed in aprile dello 0,8; in maggio dello 0,6 ed in giugno e in luglio soltanto dello 0,3 per cento.

Grazie a questo rallentamento l'Italia non guida più la classifica internazionale della corsa dei prezzi all'ingrosso. Dal raffronto con i paesi esteri — fermo però al giugno scorso — risulta in testa la Gran Bretagna (1,1 per cento).

Telefonata B. R.?

"Liberate Curcio o morirà Umberto Agnelli"

Una seconda telefonata anonima (la prima è di sabato sera) è stata ricevuta ieri alle 22,30 dalla redazione torinese della agenzia Ansa. Uno sconosciuto (dal timbro di voce si direbbe lo stesso di due giorni fa) ha dettato il seguente messaggio: « Siamo le Brigate Rosse. Confermiamo che il senatore Umberto Agnelli verrà giustiziato se non verrà rilasciato il brigatista Curcio. La scadenza sarà fissata entro e non oltre il giorno 3 settembre ».

Subito dopo la comunicazione è stata interrotta. Non si sa se la telefonata sia opera di un pazzo.

L'Ansa ha ricevuto anche un'altra telefonata che minacciava la morte di un « qualsiasi direttore di istituto di pena italiano », a meno che non venga subito liberato il nappista Giovanni Gentile Schiavone attualmente in carcere.

IL PAESE

"Sirio" in cielo Italia a terra

di Filippo Barbano

Siamo in orbita. Alludo a Sirio il satellite spaziale «made in Italy» recentemente lanciato con razzo statunitense. Il brusio dei suoi motori è coperto dal rumore delle polemiche che il lancio ha suscitato. A che cosa, a chi serve?

Sembra che il nostro programma spaziale costi ad ogni italiano circa mille lire l'anno. Poco, si dice da un lato. Troppo, si replica, pensando che nel nostro Paese si spende un decimo di meno per la ricerca sanitaria. Al cittadino però bisognerebbe anche far sapere se trascuriamo la ricerca sanitaria solo a causa della ricerca spaziale. Nella polemica pro e contro Sirio, insomma, c'è una colpevole arretratezza di argomentazioni.

Chi ha Sirio in antipatia — faccio per dire — afferma che la scienza deve essere usata per «eliminare disuguaglianze, sfruttamento e repressione». Verissimo. Mi chiedo però se con ciò si risolve il problema politico, oggi inevitabile, del ruolo da dare nel nostro Paese alle innovazioni tecnico-scientifiche, tenuto conto di tutto ciò che esse recano con sé di progettualità, di lavoro, di iniziativa economica e di relazioni politiche, cioè di costi economici e di benefici sociali.

Potremmo anche rinunciare, se non alla ricerca scientifica, a quei settori di essa, come quello spaziale, assai costosi e di precaria utilità immediata. Mi chiedo però se ciò non condannerebbe il nostro Paese ad una pericolosa «escalation» d'iniziative e di obbiettivi scientifici, nessuno dei quali, poi, è così indipendente dagli altri come si potrebbe credere.

Neppure le ragioni pro Sirio sembrano disinteressate, né collegate ad un piano coerente ed organico. Quali sono le possibilità e i limiti della nostra partecipazione alle realizzazioni spaziali? L'interrogativo ha risposte diverse a livello mondiale e a livello europeo e della divisione internazionale del lavoro scientifico in cui Usa ed Urss sono padroni.

Quale uso della scienza per l'Italia? Un uso sociale della scienza e delle innovazioni tecnologiche non può essere che la conseguenza di una politica della scienza. Abbiamo tutti sempre qualche cosa da dire pro o contro. Ma non si può ancora dire che oggi abbiamo in Italia un piano organico per la scienza. Penso anche al problema energetico, che sta diventando la causa delle più grandi disuguaglianze e dipendenze internazionali.

NONOSTANTE GLI INTERVENTI DELLE SEGRETERIE PROVINCIALI

"ACNA": È ANCORA TROPPO DEBOLE IL SINDACATO DENTRO LA FABBRICA

DALL'INVIATO
MAURO BENEDETTI

CENGIO — Ma come è fatta, una «fabbrica del cancro»? La risposta la lascio al sindacato, ad una memoria presentata dalla Cgil di Savona nella quale l'«Acna» viene esaminata reparto per reparto: «Uno dei più vecchi (reparti) è quello riduzioni. La sua costruzione risale al 1918-1920. Due operai vi sono morti di cancro ed un altro è stato ricoverato per lo stesso motivo. Quasi tutti i lavoratori (una quarantina) percepiscono l'indennità per nocività. L'ambiente è pessimo, sebbene ne sia stata costruita una parte nuova. Gli operai addetti alla scagliatura dell'Alfanaftilamina (cancerogena per impurità «beta») non hanno alcun mezzo protettivo. Il reparto è vecchio, male organizzato, poco ventilato. Alle Basi e all'Anilina un altro operaio è morto di cancro, l'impianto è vecchio, i pavimenti, di legno, sono ormai imbevuti di acido. Spesso non si riesce a vedere il sole in fabbrica prima di mezzogiorno, una nebbia fitta e soffocante avvolge tutto e dilaga anche all'esterno, fino a Cortemilia».

Accuse precise (*«in un anno 1400 casi di malattia professionale più o meno grave»*), che dimostrano come il sindacato si batta per la tutela dell'ambiente di lavoro. Ma, quale sindacato? Soprattutto quello «esterno» alla fabbrica, ché quello interno, forse perché più direttamente condizionato dalla proprietà, ha da tempo assunto una posizione «moderata», cercando di minimizzare le situazioni più scottanti. Un documento, presentato recentemente, era praticamente privo di contenuto, così come privi di significato sono i dati raccolti dall'Inail, sia per la scarsa attendibilità di questo istituto, sia per la fuga di notizie che avviene in direzioni diverse da quelle ufficiali»; *«Non si riesce a cambiare un ambiente di lavoro senza un potenziale di lotta* — mi dice un sindacalista a Cairo Montenotte — *e all'"Acna" questo potenziale non c'è, o è assai debole»*.

E così l'azienda può permettersi di non denunciare tutte le malattie da lavoro (costringendo l'ispettorato del lavoro di Savona a richiedere che adempisse a quest'obbligo di legge, esattamente art. 139 del decreto 1124); così può mantenere in funzione fino al 1970 il reparto alfanaftilamina (cancerogena anch'essa, come abbiamo detto) e solo nel '72 abbandonare il trattamento del betanaftolo.

Un'ultima cosa, di rilievo: le denunce di malattia professionale iniziano dal 5 settembre 1954 e cessano il 18 giugno 1974, almeno per quanto concerne i tumori alla vescica, così suddivise: una nel '54; una nel '55; una nel '58; una nel '60; una nel '62; tre nel '63; una rispettivamente nel '64, '65, '66, '67, '68; due nel '69; una nel '70; tre nel '72; una nel '73 e due nel '74. Le statistiche lasciano prevedere un identico ritmo nei prossimi dieci anni.

SABATO E DOMENICA L'ELEZIONE

NUDE A STRESA MA PER L'ARTE

Vivienne Toscano (Torino) col pittore Andrea Conti (Casale)

STRESA — *Sabato e domenica, qui a Stresa, sarà eletta la «modella per l'arte 1977». Ciò significa che si è deciso di trovare la più bella di tutte, la più brava a mantenere l'immobilità dinanzi al pennello del pittore, la ragazza con le forme più armoniose. La manifestazione, promossa dall'assessorato al Turismo della Regione e dall'Azienda di Soggiorno di Stresa, vuol essere, come dicono gli organizzatori, «un incontro tra arte, turismo e mondanità in un discorso culturale che esalti la bellezza femminile quale fondamentale elemento ispiratore per gli artisti del nostro tempo».*

Le finaliste, già selezionate in precedenti passerelle, saranno quindici, abbinate ad altrettanti artisti: Abacuc, di Torino; Attilio Alfieri (Milano), Enrico Arvati (Monza), Mario Berrino (Alassio), Guido Botta (Alessandria), Jozè Bunic (Jugoslavia), Andrea Conti (Casale Monferrato), Dino Decca (Brescia), Aldo Fornoni (Milano), Giampietro Maggi (Milano), Raffaele Ponte Corvo (Torino), Edoardo Puglisi (Milano), Giorgio Salmoiraghi (Milano), Maria Luisa Simone (Milano), Saverio Terruso (Milano).

Su quali criteri si ispirerà la scelta finale?

Dice il programma: «Al mattino di domenica 4, saggio di pittura con modelle e pittori al lavoro e sfilata delle modelle in costume da bagno per giuria e giornalisti... Alla sera gran galà all'Hotel Bristol per la proclamazione e premiazione della "Modella per l'arte d'Italia '77" scelta dagli stessi pittori».

Il programma aggiunge che saranno assegnati anche i titoli di modella per la pellicceria, pelletteria, gioielleria, cosmesi, abito da sposa e moda jeans.

Morto Chiaradia, mito del bridge

PIERO GASCO

NAPOLI — E' morto questa notte a Napoli Eugenio Chiaradia, un personaggio quasi mitico per gli appassionati di bridge. Al suo nome sono in gran parte legate la nascita e l'irresistibile ascesa del blue-team, la squadra che per quasi vent'anni ha dominato incontrastata le scene internazionali.

Eugenio Chiaradia, napoletano, può considerarsi a buon diritto l'inventore del bridge moderno. Negli Anni Cinquanta, in Italia, i bridgisti erano poche migliaia, ben poco al confronto di altri Paesi, quasi nulla rispetto agli Stati Uniti. Ma in questo gruppetto sparuto c'era Eugenio Chiaradia, e dalla sua scuola — che partì nel bridge una ventata rivoluzionaria, una ventata di fantasia — nacque appunto blue-team, che incredibilmente strappò il titolo mondiale agli americani e poi continuò a vincere sempre, entrando nella leggenda di questo gioco.

Dopo qualche anno, quando ormai la squadra era diventata imbattibile, Chiaradia lasciò il bridge agonistico e si trasferì in Sud America. I suoi allievi — Garozzo, Belladonna, Forquet, che ancora oggi sono considerati i più grandi giocatori del mondo — continuarono a vincere. Lui invece non ebbe fortuna. Qualche tempo fa era tornato nella «sua» Napoli, stanco e deluso.

La sua scomparsa rappresenta un grande lutto per il mondo del bridge. Come quella dell'avvocato Carlo Alberto Perroux, avvenuta la scorsa settimana. Se Chiaradia fu l'«ideologo» del blue-team, Carlo Alberto Perraux, noto penalista (tra l'altro difese Nigrisoli) ne fu il grande capitano, l'uomo che forgiò la squadra sotto l'aspetto umano. Non bastano grandi giocatori a creare una grande squadra: occorre rispetto, amicizia, un amalgama sottile e importantissimo. E Perroux riuscì a crearlo.

Sono morti, Chiaradia e Perroux, a distanza di pochi giorni. E il destino ha voluto che scomparissero insieme al mito del blue-team, la loro «creatura». Perso il titolo mondiale, e neppure un mese fa quello europeo, non siamo più imbattibili. Sempre molto bravi, ma la grandissima squadra — quella di Perroux e Chiaradia — non esiste più.

IN GERMANIA

KAPPLER non sarà messo agli arresti

BONN — Herbert Kappler non sarà messo agli arresti domiciliari né trasferito sotto custodia in ospedale. Interpellato per telefono, un portavoce del ministero regionale della giustizia della Bassa Sassonia, Werner, ha detto di poter escludere, sulla base del diritto vigente, una simile eventualità. Werner ha aggiunto che una decisione di questo genere potrebbe essere presa solo dopo l'esame, da parte della procura di Stato di Lüneberg, di tutti i fascicoli processuali italiani su Kappler.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3
Telefoni 542.820 - 517.371
RECUPERO ANNI
Corsi diurni - preserali - serali
ISTITUTO TECNICO
(Ragionieri - Geometri - Periti)
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO MAGISTRALE
LICEO SCIENTIFICO
ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.
ABBREVIAZIONE E CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI
Tutti coloro che, qualunque ordine di scuola abbiano finora seguito, intendono mutare indirizzo senza perdere anni di studio (passaggio dal Magistrale o Liceo al Tecnico o viceversa), possono seguire i corsi specializzati che questo Istituto organizza con molta esperienza già da lunghi anni.
BORSE DI STUDIO
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli nonché sconti agli orfani od invalidi del lavoro ed ai minori a carico.

GENERALKERO
s.a.s.
di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	29-8	30-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	750
Eridania	1700	1780
Florio	470	490
Unifai	—	—
Romana Zuccheri	115	115
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	10200
Comit	12450	12700
Credito It.	1600	1675
Interbanca priv.	12050	12350
Mediobanca	42100	42000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2335	2362
Unicem	3500	3650
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	191	220
Italgas	599	620
Liquigas	111	114
Liquigas priv.	104	117
Mira Lanza	25400	25900
Montedison	242	255
Monted. Gentina	202	208
Paramatti	1000	1010
Pierrel	305	315
Rumianca	1850	1950
SAFFA	4700	4800
SAIAG	1435	1450
Schiapparelli	563	580
COMMERCIALI		
Rinascente	51	50 75
» priv.	33	34
Sifos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	—
Beni Imm. It. priv.	220	225
Beni Stabili	1950	2050
Cond. Acqua Roma	670	680
Generali Imm.	89	90 50
Imm. Agr. Vittoria	4400	4400
Isvim	2350	2350
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6300	6970
» » priv.	3400	3625
Latina	545	600
Latina priv.	370	400
Generali	45050	45050
RAS	54000	55350
S.A.I.	4400	4800
Toro Ass.	7450	7800
Toro Ass. priv.	4080	4240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	860
Autostrada To-MI	1280	1330
Fer. Co.	242	250
Italcable	2550	2520
N.A.I.	1150	1065
SIP	1470	1495
Torino-Nord	133	132 50
FINANZIARIE		
Bastogi	570	604
Finsider	95	118
GIM	2150	2150
IFI priv.	2460	2485
Ifil	4060	4185
Invest	1810	1865
La Centrale	5510	5650
Mittel	1050	1030
Piemonte Finanz.	1910	1950
Pirelli & C.	2300	2260
Pirelli S.p.A.	1200	1199
S.A.R.O.M. fin.	830	850
S.I.F.A.	580	575
S.M.E.	265	265
STET	1695	1719
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	510	510
Marelli & C.	235	240
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	2040	—
» priv. *	1443	—
Castagnetti	1330	1350
Gilardini	3550	3480
Graziano & C.	940	980
Nebiolo	320	308
Olivetti	1035	1065
» priv.	870	900
Westinghouse	5500	5590
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	450
Fornara & C.	650	650
Italsider	152	170
Metalli	2080	2220
Talco & Grafite	22500	22300
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6250	6250
» priv.	3000	3200
Cartiera Italiana	185	185
TESSILI		
Cot. Cantoni	4300	4100
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2800	2680
Borgosesia Risp.	2650	2750
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	795	840
» priv.	530	555
DIVERSI		
Acque pot. TO	507	520
Ciga	875	890
CIR	7680	7630
Pacchetti	51	51
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65 20	65 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	72 50
Pirelli 68/84 5%	66 80	69 —
Med. Fingest 7%	88 —	90 80
Med. C. Erba 7%	65 —	64 —
» Viscosa 7%	75 80	77 —
Med. S. Spirito 7%	78 50	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	64 80	64 80
» » '71	62 80	62 80
» » '72	62 80	62 80
» 7% '73	58 80	53 80
Iri Stet 7 %	71 80	74 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	29-8	30-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 50
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 —	95 80
» 5%	96 —	97 50
Pr. R. 5% Trieste	92 —	92 —
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	95 40	95 40
» 5½% '79	90 50	90 50
» » '80	83 50	83 50
» » '82	77 20	77 25
B.T.O. 7% '78	96 30	96 70
» 9% '79	92 40	92 75
» » '79 II	91 35	91 275
» » '80	89 70	89 275
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 —	77 —
» » '65 II	75 80	75 80
» » '66 I	73 45	73 35
» » '66 II	71 10	71 30
» » '67	70 90	71 —
» » '68 I	68 75	68 50
» » '68 II	68 30	67 50
» » '69 I	66 95	66 90
» » '69 II	66 20	65 80
» 7% '70	81 90	81 30
» » '71	77 50	77 40
» » '72 I	75 80	75 70
» » '72 II	66 75	66 50
» » '73	66 40	66 20
» » '74 ind.	107 20	107 20
» 10% '75	90 70	90 50
» Europa 6%	89 80	89 80
IRI 6% '64	82 80	82 80
» » '65	79 30	79 30
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	68 90	69 20
» » '68 II	71 50	70 70
» » '69	66 80	66 80
» 7% '71	75 50	75 50
» » '72	72 50	72 50
» » '73	68 60	68 60
OO.PP. 5%	59 —	59 30
» 5½%	59 —	59 —
» 6%	57 90	57 90
» 7%	60 90	60 90
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 70	61 —
» I.St. 7% 1°	69 50	69 50
» » » 2°	69 30	69 30
» » » 3°	68 70	68 20
» » » 4°	68 70	68 70
» » » 5°	68 20	68 20
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	68 20	68 20
» » » 8°	68 40	68 40
OO.PP. I.ST. 8% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	58 —	58 —
» » 7% '72	61 20	61 20
» Aut. 6% 1°	57 30	57 30
» » 7% 1°	61 20	62 40
» » » 2°	61 —	61 —
FF.SS. 6% '61 I	75 50	75 50
» » '69 II	73 —	73 20
» » '66 I	75 50	73 50
» » '68 II	70 80	70 80
» » '67	70 50	70 50
» » '69 I	67 80	67 80
» » '69 II	79 80	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 90	68 90
» » '72 I	70 —	70 —
» » '72 II	68 50	68 50
A.P.S. 6% '67	68 80	68 80
» » '68	66 90	66 90
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 50	69 50
» » '71	77 80	77 80
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1°	78 10	78 10
» » » 2°	77 30	77 30
» » » 3°	73 50	73 50
» » » 4°	71 80	71 80
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	67 —	67 —
» » » 7°	67 20	67 20
» » » 8°	66 30	66 30
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Istituto vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	70 80	70 80
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	72 75	72 75
» » XXIX	72 —	72 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	91 90	91 90
» » XXXII	80 90	80 90
» » XXXIII	70 50	70 50
» » XXXIII op.	92 90	92 90
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 50	66 50
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 20	79 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 50	78 50
» s.s. '64 I.V.	81 —	80 30
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	95 20	95 25
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 15	64 15
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	90 50	90 50
» » » 10°	89 70	89 70
» » '65 11°	86 50	86 50
» » '66 12°	83 —	83 —
» » '67 13°	80 50	80 50
» » » 14°	78 —	78 —
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 25	77 25
» 7% '70 17°	78 50	78 50
» » '71 18°	73 80	73 80
» » » 19°	72 90	72 90
» » » 20°	70 —	70 —
» » » 21°	70 —	70 —
» 8% » 22°	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Acm 5½ '60	71 30	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 25	61 55
» 6%	61 20	61 50
» O.P. 6% conv.	60 —	60 25
» » 6%	60 —	60 25
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 20	61 50
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 90	64 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 50	73 50
Rumianca 6%	103 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	66 50	68 50
Med. Fingest 7%	87 80	89 80
Med. C. Erba 7%	62 80	63 50
» Viscosa 7%	75 50	76 50
Med. Sip 7%	71 30	73 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	64 50	64 50
» » '71	62 50	62 50
» 7½% '72	62 50	62 50
» 7% '73	58 50	58 50
GIM 6%	70 —	72 —

Mercato dinamico rialzi notevoli

TORINO — Mercato sempre effervescente e molto dinamico. Anche oggi si è avuta una imponente mole di lavoro e i rialzi dei prezzi sono stati cospicui. L'apertura è avvenuta su basi ancora più alte di quelle che poi si sono avute nel finale. Infatti realizzi, molto contenuti per la verità, hanno condizionato negativamente la chiusura di Rinascente, Nai, Cir, Sifa e delle due Pirelli. Ma questi sono stati i soli valori che hanno terminato su basi inferiori a quelle di ieri. Per tutti gli altri titoli i guadagni sono stati consistenti e sensibili. In particolare, Alitalia, Finsider, Ell ordinarie hanno messo a segno plusvalenze notevolissime. Tutti gli altri comparti, dai finanziari agli assicurativi ai chimici ai bancari, hanno conseguito guadagni.

Anche il comparto obbligazionario si è mosso al rialzo seppure fra qualche contrasto.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2064, 2056, 2050, 2050, 2057; priv.: 1483, 1471, 1468, 1465, 1480; fixing Generali 45.410; Borgosesia risp. 2750; Saffa risp. 4150; Liquigas risp. 110.

A MILANO

La Borsa sta confermando il giudizio positivo sulle recenti misure per il rilancio del mercato azionario. L'andamento delle quotazioni, ma soprattutto il ritmo ed il volume degli scambi, hanno reso più chiara la predisposizione al rialzo che anima la volontà degli operatori. Infatti, dopo un'apertura su livelli di prezzo ancora superiori rispetto a quelli della chiusura precedente, si è verificata una discreta corrente di vendite; ma la solidità del mercato è stata confermata dall'elevata capacità del loro assorbimento e dall'ulteriore spinta al rialzo. Intonazione sostenuta anche nel comparto del reddito fisso con nuovi progressi per i titoli a più elevata cedola.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.200; Aedes 1400; Alleanza 26.500; Assicuratr. 133.000; Bastogi 612,50; B.co Roma 10.060; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 2064; Breda 1721; Burgo or. 6330; Burgo pr. 3200; Caffaro 284,75; Cantoni 4100; Carlo Erba or. 1360; Carlo Erba pr. 640.

Cascami 3550; Ciga 899; Coge 851; Comit 12.950; Comp. Milano or. 7200; Comp. Milano pr. 3750; Comp. Toro or. 8295; Comp. Toro pr. 4240; Cond. Acqua 683; Credit 1690; Cucirini 3170; Dalmine 405; E. Marelli 238; Eternit 548; Falk or. 3300; Falk pr. 2450; Fiat or. 2058; Fiat pr. 1485.

Finmare 55; Finsider 119,25; Fisac 1270; Fond. Incendio 5920; Fond. Vita 16.000; Generalfin 1139; Generali 45.500; Gilardini 3520; Gim 2230; Ginori 223; Ifil 4085; Imm. Roma 90; Iniziativa 3650; Interbanca 12.449; Invest 1869; Isvim 2325; Italcable 2500; Italcementi 12.360.

Italgas 618; Italia Ass. 19.950; Italsider 165; Lepetit or. 13.180; Lepetit pr. 13.550; Linificio 427; Liquigas 114; Magneti M. 517; Magona 1400; Marzotto 1037; Mediobanca 42.300; Metalli 2220; Mira Lanza 26.000; Mondadori pr. 790.

Nebiolo 300; Olcese 48,50; Olivetti or. 1045; Olivetti pr. 927; Pacchetti 52; Pierrel 315; Pirelli e C. 2250; Pozzi or. 1010; Ras 55.500; Rinascente or. 50,75; Rinascente pr. 36,25; Risanamento 3700; Rumianca 1950.

Saffa 4840; Sai 5099; Sarom 910; Sifa 572; Sip 1488; Smi 265; Stampati 3905; Standa 2985; Stet 1710; Tecnomasio 305; Terni 123; Trafilerie 635; Un. Manifat. 14.030.

A GENOVA

Seduta del mercato borsistico con andamento al rialzo che conferma la ripresa di ieri e con discreti affari.

Centrale 5750; Generali 45.300; Ras 55.475; Meridionali 265; Nai 1090; Viscosa ord. 821; Viscosa priv. 540; Finsider 110; Italsider 171; Fiat ord. 2055; Fiat priv. 1468; Sip 1494; Montedison 258.

Tasso di sconto portato in Usa da 5,25 a 5,75%

WASHINGTON — Il consiglio della riserva federale degli Stati Uniti ha aumentato, da ieri, il tasso di sconto, portandolo da 5,25 a 5,75 per cento. E' stato precisato che l'aumento «è un adattamento tecnico per meglio allineare il tasso di sconto agli altri tassi d'interesse a breve scadenza

---

Claudia Ferraresi con profondo affetto partecipa al grave lutto per la scomparsa del

prof. Marziano Bernardi

— La Morra, 29 agosto 1977.

L'Assessore per la **Cultura** del **Comune** di **Torino**, la **Direzione** ed i **Comitati Direttivi** del **Musei Civici** partecipano commossi al dolore.

Riccardo Taliano e la **Galleria Cittadella** partecipano commossi al lutto della signora Marcella e dei familiari.

Giuliano Empain profondamente commosso rimpiange il caro amico e maestro

Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

Armando Testa e **Lidia de Barberis** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Marziano Bernardi

— Torino, 30 agosto 1977.

Giuseppe Manzone si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'amico carissimo

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

La **Galleria Berman, Giuliano Godia** e **Anna A. Maiocci** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

Il pittore **Sergio Manfredi** partecipa commosso al lutto.

Massimo Quaglino partecipa al dolore per la perdita dell'amico

Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

Andreina Grissel ricorda con profondo rimpianto il

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

Mautto Brosio Dino Lora-Totino Arturo Momigliano Edgardo Sogno partecipano vivamente al compianto per la perdita del carissimo e valoroso amico

Marziano Bernardi

— Torino, 30 agosto 1977.

Luigi Migliardi con i figli, **Franco Assetto** e **Betty Freeman, Carla Colombo Cohen**, ricordano con affetto

Marziano Bernardi

— Torino, 30 agosto 1977.

La **Cassiopea** partecipa al dolore della sua presidente.

Luigi Delicani partecipa al dolore.

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 30 agosto 1977.

Ulma e **Sabina Pollonera**, addolorate, ricordano con rimpianto il

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 29 agosto 1977.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** della **Eri Edizioni Rai Radiotelevisione italiana** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Marziano Bernardi

stimato collaboratore della Società fin dalla fondazione.

— Torino, 29 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Giovanni Renato Ferinando

Premio fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Matilde**, i figli **Giacinto, Mariarosa** e famiglie. Funerali martedì 30 ore 16 parrocchia S. Remigio.

— Torino, 29 agosto 1977.

La **Direzione** i **Colleghi** le **Maestranze** tutte della **Fiat Trattori Stabilimento Cento** profondamente commossi partecipano al lutto che ha colpito il signor Giacinto Ferinando per la perdita del padre

Giovanni Ferinando

— Cento, 29 agosto 1977.

Con dolore annunciamo la morte di

Attilio Picchio

Funerali a Gassino, oggi alle ore 15,30.

— Torino, 29 agosto 1977.

On. **Giuseppe Botta, Umberto**, famiglia e **amici di via Cernaia** piangono con profondo affetto il fraterno impareggiabile amico

cav. Francesco Galavotti

— Torino, 29 agosto 1977.

Il **Comitato provinciale** della **Democrazia Cristiana** partecipa al dolore dell'amico Guido per la scomparsa del padre

Francesco Galavotti

— Torino, 29 agosto 1977.

Il **Comitato di zona** della **Democrazia Cristiana** di **Moncalieri** prende parte al dolore di Guido.

Luisa e **Luciano Bergesio** sono vicini a Guido per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Sono vicini a Guido gli amici di Moncalieri:

Gianni Corrado
Eleonora Micozzi
Guido Scaglione
Raffaele Pelosin
Paolo Ferrero
Domenico Giacolto
Giacomo Gallo
Franco Mezzariol
Gianpaolo Zanetta
Andrea Mayer
Mario Chiusano.

Anna Maria Chiusano e papà partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gloria Giovanni e famiglia partecipano al lutto.

Gli **Amici** della **Clinica del lavoro** dell'**Università di Torino** sono vicini alla famiglia Galavotti e prendono parte al suo grande dolore.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, le **Direzioni amministrativa** e **Sanitaria, Medici, Funzionari** e **Dipendenti** tutti del **Centro Traumatologico Ortopedico** si associano al dolore della famiglia del ragioniere Guido Galavotti, consigliere dell'Ente, per la perdita del padre **FRANCESCO.**

Domenico Giacolto partecipa al lutto che ha colpito l'amico Guido Galavotti per la perdita del papà.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fersini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, i figli **Isabella, Angelica, Enzo** e **Mimmo**, i generi **Peppino** ed **Ezio** ed i nipotini prediletti **Alessandro, Andrea, Ester** e **Massimiliano**. I funerali si terranno il 30 agosto alle ore 8,45 in Torino, parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

— Torino, 29 agosto 1977.

Amici e **Colleghi «Ercevi»** partecipano commossi al dolore di Mimmo per la dipartita del suo caro papà

Luigi Fersini

— Torino, 29 agosto 1977.

I **Colleghi** della **Sip Dea/b - Dolb/i** si uniscono al dolore della famiglia Fersini Metelli per la perdita del padre e suocero

Luigi Fersini

— Torino, 29 agosto 1977.

Roberto Beck Peccoz e **Guido Rispoli** partecipano al dolore dell'amico **MIMMO.**

Partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Fersini

Fiorentino ed **Ester Icardi**
Armando e **Geny Bergamico**
Remo e **Sandra Icardi**
Renato e **Adriana Icardi**
Maria Luisa Bonfiglio

— Torino, 29 agosto 1977.

Partecipano al lutto della famiglia Fersini:

Bonis, Giancarlo, Nadia Metelli
Elio Paratore

Gli amici: **Lorenzo, Roby, Enzo, Nini, Paolo, Alfredo** e **Gianni** partecipano al dolore di Enzo e Mimmo.

E' mancato

Spartaco Sampaoli

Vecchio Socialista

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nipoti. Funerali in forma civile mercoledì 31 ore 8,45 da via Genola 4.

— Torino, 29 agosto 1977.

Piero Gobbato ricorda l'

ing. Mike Parkes

tecnico e amico incomparabile.

— Torino, 29 agosto 1977.

La società **Abarth** con profondo cordoglio partecipa al lutto per la tragica scomparsa dell'

ing. Mike Parkes

— Torino, 29 agosto 1977.

La **Fiat Abarth Rally** partecipa al grave lutto per l'immatura scomparsa dell'

ing. Mike Parkes

— Torino, 29 agosto 1977.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di amministrazione** e i **Dipendenti** tutti della **Lancia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mike Parkes

— Torino, 30 agosto 1977.

Lancia Corse ricorda con affetto e gratitudine

Mike Parkes

impareggiabile collaboratore e amico.

— Torino, 29 agosto 1977.

E' mancato ai suoi cari

Candido Scalafiotti

Anziano FIAT

Lo annunciano con dolore la moglie **Mariuccia**, il figlio **Osvaldo** con **Mariagrazia** e **Patrizia**, la mamma **Caterina**, il fratello **Attilio** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 30 agosto alle ore 16 nella Parrocchia del Lingotto. La salma verrà tumulata nel cimitero di Piano San Raffaele.

— Torino, 29 agosto 1977.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Macagno
ved. Giavelli

Lo annunciano tristemente le figlie. Un caldo ringraziamento al dott. Giuseppe Paulsen). Funerali mercoledì 31 ore 10,15 da via Scarlatti 29.

— Torino, 29 agosto 1977.

Ha raggiunto in cielo la sua Mamma e la sorella Chicca, la

DOTT.

Maria Gaetana Trigari

Con immenso dolore lo annunciano: il papà Ingegner **Francesco**, la sorella **Margherita** vedova **Monetto** con le piccole **Anna** e **Ilaria**, gli zii, i cugini, i parenti tutti con le affezionate **Wilma Chiosso** e **Lina Pirunio**. I funerali avranno luogo mercoledì 31 corr. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco D'Albaro in Genova. La salma sarà tumulata nello stesso giorno alle ore 11,30, nella tomba di famiglia del cimitero di Fossano.

— Genova, via Trento 36/10
29 agosto 1977.

La **Direzione** e i **Dipendenti** dell'**Istituto Italiano della Saldatura**, profondamente addolorati per la scomparsa della cara collega

Maritana Trigari

si associano al dolore della famiglia.

— Genova, 29 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Michele Biglietti

anni 63

L'annunciano moglie, figlio, genero, nipotino, mamma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31, ore 9,30 dall'abitazione, via Tiziano Vecellio 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 29 agosto 1977.

La **S.I.L.G.R.A.** di **F. Oggero** ricorda con infinito rimpianto il caro **MICHELE.**

Luciano e **Francesco Oggero** piangono sconsolati il carissimo **AMICO.**

La **Segreteria** del **Psdi** di **Rivoli** ed il **Gruppo Consiliare** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno

Giuseppe Bonadies

Capo gruppo consiliare Psi di Rivoli

— Rivoli, 29 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

Scuole materne

Sono saliti a 31.250 i posti nelle scuole materne di Torino, tra statali, municipali, convenzionate e private. Nonostante l'incremento costante di edifici e aule in questi ultimi anni, se le famiglie chiedessero l'iscrizione di tutti i bambini dai tre ai cinque anni, per oltre 21 mila non ci sarebbe posto. Si cerca tuttavia di proseguire nel programma di apertura di nuovi asili, per diminuire il divario fra domande e disponibilità. Il calendario prevede al primo settembre l'entrata in servizio delle maestre, al 6 settembre l'apertura delle scuole ai bambini, dal 19 settembre orario pieno compresa la refezione. C'è già aria di contestazione, perché la retta quest'anno sarà aumentata, forse a 25 mila lire al mese.

VILLA DEI COLLI - 30 licenziati su 35 - Sindacati contro la Regione

Denunce per una clinica che chiude

Una casa di cura privata nell'occhio del ciclone: è Villa dei Colli, e ricovera malati affetti da tbc. La direzione ha licenziato 30 persone su circa 35 dipendenti e le motivazioni di questo provvedimento sono state analizzate e condannate, nel corso di una conferenza stampa, dai sindacati.

« La Regione ha preparato una classificazione delle Case di cura adatte al convenzionamento con gli ospedali — spiega Sergio Sinchetto, della segreteria provinciale della Flo-Cgil-Cisl-Uil. — *Nel corso di tali accertamenti risultava che alla Casa di cura Villa dei Colli c'erano gravi irregolorità. Le cartelle cliniche, ad esempio, sono definite illeggibili: numerosi presunti malati erano guariti e rimanevano ignari nella clinica unicamente per impinguarne le casse ».*

« La Regione — continua Sinchetto — *ha depennato la casa di cura da quelle convenzionabili. Ma, a nostro avviso, non basta. Occorre rivolgersi alla magistratura perché faccia piena luce.*

« Inoltre rimane il fatto gravissimo del licenziamento di 30 persone e lo scavalcamento totale, sia da parte della casa di cura che da parte della Regione, dei sindacati. Abbiamo dovuto intervenire pesantemente nella questione e il nostro lavoro è difficile e gravoso. Basti pensare che alcuni ex dipendenti sono stati licenziati alla vigilia della pensione ».

L'uomo ferito da quattro proiettili nel petto

MIGLIORA LENTAMENTE "LI AVETE CATTURATI?,,

E' ancora in prognosi riservata l'uomo ferito gravemente dai ladri che aveva sorpreso nel suo appartamento a Settimo. E' Giovanni Formica di 37 anni, colpito da 4 proiettili, sparati dai banditi quasi a bruciapelo. Ieri mattina il difficile intervento per estrarre le pallottole. Stamane Giovanni Formica ha ricevuto la visita dei suoi familiari al reparto toracopolmonare delle Molinette. Ha mormorato ancora sotto anestesia: « Sono stati poi presi quei maledetti? ».

Domenica sera, insieme con il cognato Vitale Ferrato di 37 anni, era corso a casa in via Consolata 46 bis, perché una cugina lo aveva avvertito che dal suo alloggio provenivano « strani » rumori. Aveva sorpreso tre ladri e coraggiosamente li aveva affrontati. Benché ferito da 4 colpi aveva tentato di fermarli. Anche Vitale Ferrato nella sparatoria era stato ferito ad una gamba.

Le indagini dei carabinieri sembrano essere ad un punto morto.

Anche Vitale Ferrato è stato ferito dai banditi

In via Leoncavallo: 50 mila lire

Donna rapinata da due ragazze

Singolare rapina ieri sera alle 22. Una donna è stata aggredita da due ragazze armate e a viso scoperto, che l'hanno rapinata della borsetta. Il bottino è stato di 50 mila lire. La vittima è Grazia Grippo, 50 anni, abitante in via Leoncavallo 131, interno 32.

Ha detto la donna alla polizia: *« Mi avviavo verso casa. Sono stata avvicinata da due ragazze giovani, sui 20 anni, vestite con una certa eleganza. Mi hanno chiesto quale fosse la strada più breve per andare in centro. Non ho avuto nessun dubbio. Stavo per rispondere, quando una delle due ha messo le mani nella sua borsetta. Credevo volesse tirar fuori il fazzoletto, mi sembrava raffreddata, aveva una voce nasale* — ha proseguito Grazia Grippo — *e invece le è apparsa nelle mani una grossa pistola. "Non fare storie e dacci tutto quello che hai". Quasi non riuscivo a crederci: quelle due, tutto potevano essere, tranne che due rapinatrici. Mi sono convinta però di fronte a quell'arma che la ragazza mi agitava davanti al viso e gli ho consegnato la borsa con il portafoglio con 50 mila lire ».*

Grazia Grippo, sconvolta e sotto choc, è andata a casa e soltanto un'ora dopo ha trovato la forza per avvertire la polizia. E' stata fatta una battuta nella zona ma le due donne rapinatrici non sono state più rintracciate.

Dopo lo scontro MORTO IN OSPEDALE

E' morto questa notte, nel reparto rianimazione dell'ospedale di San Martino, dove era stato ricoverato nella tarda serata di sabato, Vincenzo Pietropaolo, di 34 anni, abitante a Ciriè in via Gazzera 39, che appunto sabato sera era rimasto coinvolto in un drammatico incidente sull'autostrada Savona-Torino, nel quale avevano perso la vita altri due torinesi, Giorgio e Maria Bellan.

Il Pietropaolo, a bordo di una « 128 » guidata dalla moglie, sulla quale c'era pure sua suocera, stava tornando a Ciriè, dopo aver trascorso una breve vacanza in riviera, quando l'auto era venuta a violenta collisione con la « 132 » a bordo della quale erano i Bellan, nei pressi di Montezemolo.

E arrivato all'aeroporto, festeggiato da una grande folla, il Signor Thermos, diventato famoso per aver inventato, dopo molte ricerche, l'acqua calda. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

SAVENO SS 33 Lago Maggiore nuovi monolocali vista isola Borromeo angolo cottura arredato, servizi, balcone, attracco barca, spiaggia privata, parco, da L. 15.000.000. 50 per cento Mutuo finanziario.

CHITTA (residence La Selva) splendida vista lago, appartamenti 1-2-3 locali, cucina arredata e servizi, giardinetti privati, posto auto, parco, piscina, spiaggia privata, tennis, attracco barca da lire 21 milioni. 80 per cento Mutuo fondiario e finanziario.

GABETTI s.a.s. - NOVARA - telefonare (0321) 25.781.

Vendesi terreno
mq 1200 zona corso Agnelli idoneo costruzione grandi magazzini od autorimessa con accessi indipendenti e casa 12 appartamenti - disposti anche eventuale combinazione. Scrivere: « Publikompass 8600 — 10100 Torino ».

REDDITO
rivolgersi in cantiere
13%
NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

echi di cronaca

Istituto Impera
Segretarie d'ufficio
Stenodattilo - Contabili
Perforatrici - Registratrici IBM e tutti i corsi professionali - Diurni e serali - di preparazione all'impiego. Sono riaperte le iscrizioni. Corso San Martino 2. Tel. 518.974.

Licenziate scuola media
Sist corsi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda. SIST - Via Po 2 tel. 547.373.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO articoli sportivi, Jeans Leonsport, S. Maurizio 12.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.838.
AUTORADIO PEDRAZZI Mirafiori, Sempre aperto al vostro servizio. Corso Caio Plinio 72, To, telefoni 612.114 - 613.312.
AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi, via Po 2 - Borse valigie e articoli regalo.
ALFONSO Coiffeur, G. Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO v. S. Teresa 10 ang. XX Settembre t. 519.055.
EZIO COIFFEUR c. Vittorio 23.
HAUTE COIFFEUR CUPANI Luigi, v. T. Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA, c. Fiume 2 - 1° piano, telef. 687.347.
ESTETICA FEMMINILE Maura Benazzi, corso De Gasperi 35, secondo piano, tel. 584.207.
DENTISTA diurno, notturno, festivo, piazza Castello 99, tel. 544.640.
INIEZIONI infermiere 512.451.
GENERAL SERVICE Centro Copioxerox ciclografia stampa, via Alfieri 16, tel. 546.651.
ELETTRICISTA ripar. 683.264.
IDRAULICO GASISTA 257.844.
PRONTOCASA RIPARAZIONI Idrauliche, elettriche, lavatrici, tapparelle, serrature, tel. 533.502.
ELETTRODOMESTICI casalinghi corso Regina 233, Elettrodomus 741.805.
PEROSINO LETTINI carrozzine letti, c. B. Telesio 95, t. 726.013.
RASPINO MOBILI USATI via S. Cirio 2, tel. 287.368.
TUTTOGAS corso Regina Margherita 233, tel. 745.169, installazioni, riparazioni idraulica gas.
TUTTOMOBILI dove tutto costa meno, 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio, via Garibaldi 28.
DA FRANCO 'L CIT RISTURANT v. Canova 40, Torino, tel. 694.151.
TROPICANA RISTORANTE c. Mediterraneo 84, tel. 591.210.
LAVANDERIA IDEAL, via Barletta 104 (S. Rita), tel. 356.743.
TINTORIA IDEAL servizio immediato, via Filadelfia 142, t. 322.555.
GOMME, v. Nizza 52, tel. 683.704.
AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.

Alle 10 nella chiesa di Sant'Agnese

MARZIANO BERNARDI STAMANE I FUNERALI

Si sono svolti questa mattina alle dieci i funerali di Marziano Bernardi. Parenti e amici hanno gremito la chiesa di Sant'Agnese per rendere all'insigne critico scomparso l'estremo saluto.

Nato a Torino nel 1897, laureato in lettere, dedicò cinquant'anni di vita alla critica d'arte e alla professione giornalistica. Scrivesa per « La Stampa » dagli Anni 20. Il patrimonio culturale che lascia alla storia è di inestimabile valore. Oltre a migliaia di articoli, sono decine i volumi dedicati in gran parte alla sua città e al Piemonte.

Ricordiamone qualcuno, che fa parte, anzi, che ha avviato la collana del San Paolo: La Galleria Sabauda *(1952);* La Galleria d'Arte moderna di Torino *(1953);* Il Museo di Palazzo Madama *(1954);* Tre monumenti pittorici del Piemonte antico *(1957);* La Palazzina di caccia di Stupinigi *(1958);* Il Palazzo Reale di Torino *(1959);* Il Sacro Monte di Varallo *(1960);* Castelli del Piemonte *('61);* Capolavori d'arte in Piemonte *(1961);* Tre Abbazie del Piemonte *(1962);* Tre palazzi a Torino *(1963);* Barocco Piemontese *(1964).*

Il giovane assassino si è costituito dopo il delitto

IL MARITO LO AVEVA AVVERTITO «ALFONSO NON FARE LO SCEMO»

Rosetta Migliaro, 32 anni, la vittima, e Alfonso Picchirallo, il giovane assassino - Sotto: il marito, Giuseppe Calleris

Una donna di 32 anni, Rosetta Migliaro, è stata strangolata alle 8 di questa mattina, in via Mercadante 100, interno 3. L'ha assassinata un giovane amico di famiglia, che non ha ancora compiuto 18 anni: Alfonso Picchirallo, via Vanchiglia 39. Il giovane, sconvolto, in un momento di rabbia, perché la donna di cui era innamorato lo respingeva, ha stretto le mani intorno al suo collo finché non ha sentito il corpo afflosciarsi. Poi ha telefonato ai carabinieri per costituirsi.

Rosetta Migliaro era sposata con Giuseppe Calleris, di 31 anni. Entrambi vivevano in un alloggio al secondo piano di un condominio con pretese di eleganza. Anche l'appartamento dei due coniugi è arredato con le stesse pretese. Nelle tre stanze, vive anche il figlio, Riccardo, di 7 anni che però attualmente è in vacanza in Liguria con i nonni.

La giovane coppia è titolare di due macellerie: una in via Madama Cristina 107, l'altra in piazza S. Giulia. Quest'ultimo esercizio era stato aperto da pochi mesi e vi lavorava un commesso a servire i clienti, Rosetta Migliaro, era alla cassa. Questa mattina, all'orario di apertura del negozio, il commesso non ha visto arrivare la proprietaria: l'ha attesa qualche minuto, poi ha telefonato ai Calleris, ma non rispondeva nessuno. Infine ha avvisato il marito nella macelleria di via Madama Cristina. E l'uomo si è mosso, preoccupato, per andare ad accertarsi che alla moglie non fosse capitato qualcosa. Proprio in quei minuti la donna veniva strangolata sul letto matrimoniale dal giovane infuriato.

Subito dopo l'arresto Alfonso Picchirallo ha detto di voler parlare soltanto al magistrato che lo interrogherà. La ricostruzione dell'omicidio può dunque soltanto avvenire per ipotesi.

Il corpo in camera da letto, appariva riverso con la testa ai piedi del «matrimoniale», supino, piegato leggermente sul fianco sinistro. La donna, sulla biancheria intima, indossava una sahariana verde oliva chiusa sul collo e aperta sui bottoni più in basso. Rosetta Migliaro, conoscendo il ragazzo, non ha avuto probabilmente difficoltà a riceverlo. Il giovane si era innamorato della donna e questa aveva confidato al marito che Alfonso le faceva la corte. Così, proprio ieri sera Giuseppe Calleris ha telefonato alla madre di Alfonso Picchirallo per pregarla d iintervenire sul ragazzo, chiedendogli insomma «di non fare lo scemo?».

La confidenza della donna al marito, ha probabilmente determinato un'eccesso di ira nel giovane che questa mattina si è presentato da Rosetta Migliaro per discuterne. Dopo il delitto Alfonso ha lasciato aperta la porta dell'alloggio, ha sceso i due piani di scale e si è recato nel bar più vicino per telefonare ai carabinieri. La telefonata, alla stazione dei carabinieri di Barriera Milano è giunta alle 8,10. Subito dopo sono stati avvisati anche gli uomini della compagnia Oltredora. «*Vi aspetto sotto il portone in via Mercadante*». I militi con il giovane assassino, erano appena entrati nell'alloggio, quando sul posto è giunto anche Giuseppe Calleris.

Il piantone sulla porta ha tentato di fermarlo. Ma l'uomo, che ha intuito il dramma, dopo una lotta violenta, è riuscito ad entrare e si è trovato davanti la moglie morta. C'era anche il giovane assassino.

Per i carabinieri sul posto sono intervenuti gli uomini della compagnia Oltredora, al comando del capitano Fiore. E per la squadra Mobile il dottor Sassi.

Servizio di
Nevio Boni
Alvaro Cili
Salvatore Rotondo

SCRIVETECI LA VOSTRA OFFERTA

Asta di dodici caprette nane

In seguito alla notizia riportata ieri da «Stampa Sera», riguardante le dodici caprette nane messe all'asta, ricordiamo ai nostri lettori che per avere questi graziosi animali è necessario fare una richiesta scritta specificando la cifra offerta indirizzando alla segreteria di «Stampa Sera, via Marenco 32, Torino». Non risponderemo a richieste telefoniche. La somma totale verrà devoluta in beneficenza.

Gassino

Morto dopo l'incidente

Il segretario della società pescasportiva «Birichin» di Rivarolo Canavese è morto all'ospedale di Biella dove era stato ricoverato in seguito ad incidente stradale. La vittima, Attilio Picchio, di 32 anni, sposato e padre di due figlie in tenera età, viveva con la famiglia a Gassino. L'incidente che lo avrebbe portato successivamente alla morte avvenne lo scorso mese ad Andorno Micca; il Picchio, campione regionale di pesca sportiva, stava rientrando a casa dopo una gara quando la sua auto si scontrò con una moto. Ricoverato in stato di coma presso l'ospedale di Biella il poveretto è morto senza aver mai ripreso conoscenza.

Istituto BERTOLA

CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico e Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 542.549

Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 - telef. 511.024, 538.682 - TORINO

Il psi accetterebbe la presidenza del San Paolo per Nerio Nesi Emanuela Savio resterebbe ancora alla Cassa di Risparmio

Guerra delle banche, accordo raggiunto?

MAURO ANSELMO

Cambio di guardia ai vertici dei due più importanti istituti di credito di Torino. Fra le novità che caratterizzeranno l'orizzonte politico dell'autunno, figurano le nuove nomine alla presidenza dell'Istituto S. Paolo e della Cassa di Risparmio. I partiti si sono mossi da tempo: nell'alternarsi di ipotesi e indiscrezioni, il quadro delle proposte e delle soluzioni pare avere assunto una fisionomia quasi definitiva.

La posta in palio giustifica pienamente la complessità e le difficoltà delle manovre. Il potere bancario è notevolmente cresciuto non solo nei riguardi delle aziende private ma anche degli enti dello Stato (Comuni, Province, Regioni): definire e gestire in un modo o nell'altro la politica del credito riveste un'importanza fondamentale per l'apparato produttivo e l'attività degli Enti locali. Sulle nuove nomine ai vertici delle due banche è concentrata in questi giorni l'attenzione dei partiti.

Il mandato del professor Luciano Iona, 80 anni, liberale, da diciotto alla presidenza del San Paolo, è scaduto nel maggio scorso. Dal gennaio '77 è scaduta anche la presidenza della Cassa di Risparmio di Torino, da sei anni retta dall'ex onorevole democristiano Emanuela Savio. Tutto fa prevedere che la corsa alle poltrone si risolverà in tempi ristretti: il ministro del Tesoro ha fatto sapere di voler prendere una decisione definitiva entro settembre.

Dopo le schermaglie iniziali il mosaico delle proposte rivela per ora almeno tre posizioni distinte. La dc ha ripresentato ufficialmente la candidatura di Emanuela Savio alla presidenza della Cassa di Risparmio. I socialisti hanno proposto alla guida di uno degli istituti il responsabile della sezione credito del partito, Nerio Nesi, cinquantaduenne, da 11 anni vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino. Esclusi fino a qualche anno fa dalle cariche e dalle trattative, i comunisti hanno fatto per il San Paolo il nome di Luigi Arcuti, attuale direttore generale dell'Istituto. Le sue possibilità sembrano tuttavia limitate: il ministro del Tesoro si sarebbe dichiarato contrario alla designazione di dirigenti bancari ai vertici degli istituti di credito.

Il professor Luciano Jona (pli), Emanuela Savio Corradi (dc) e Nerio Nesi (psi)

C'è da aggiungere che le presidenze delle due più importanti banche di Torino non potranno essere assegnate ad un unico partito. Questo significa che se alla guida della Cassa di Risparmio tornerà un presidente democristiano, la carica del S. Paolo dovrà essere affidata ai candidato di un'altra forza politica. I nomi più accreditati restano quelli proposti dalla dc e dal psi. Al di là delle ipotesi e di qualche imprevedibile colpo di scena (sempre possibile quando sono in gioco interessi vitali); resta il giudizio politico dei partiti impegnati in prima persona nella definizione degli incarichi.

I comunisti ne fanno una questione di metodo. *«Ci siamo mossi coerentemente con la linea adottata dal partito a livello nazionale* — dice Renzo Gianotti, segretario della federazione di Torino —. *A dirigere le banche devono essere persone competenti e oneste. A questo proposito abbiamo proposto la formazione di un elenco generale di candidati i cui requisiti rispondano a queste caratteristiche. Siamo contrari a qualsiasi forma di lottizzazione: le nomine devono seguire il criterio della competenza e della serietà sia che si tratti di personaggi iscritti o non iscritti ai partiti. In questo senso, chiediamo che sia superata la discriminazione anticomunista».* Il giudizio sui candidati proposti dalle altre forze, comporta per il pci una valutazione dei metodi inerenti alla direzione politica degli istituti. *«Non abbiamo una posizione pregiudiziale sui nomi che sono stati fatti* — conclude Gianotti —. *Quello che ci preoccupa è la gestione delle banche. Sarebbe interessante discutere sul metodo e i criteri con cui la dc ha diretto in questi anni la Cassa di Risparmio».*

Le nuove nomine ai vertici degli istituti hanno provocato qualche problema all'interno del psi. Nelle scorse settimane i giornali avevano registrato una presa di posizione dell'on. Mondino e di altri esponenti del partito in cui si riaffermava *«la scelta per la presidenza della Cassa di Risparmio nella persona del compagno Nerio Nesi»*. Nel documento si respingevano *«le illazioni secondo le quali il psi rivendicherebbe la presidenza dell'Istituto San Paolo di Torino»*. Tali voci, continuava il testo, *«tendono ad indebolire la candidatura del psi alla Cassa di Risparmio»*. Ad un mese di distanza le posizioni si sono chiarite. *«La federazione di Torino nella sua totalità* — dice Paolo Borbon della segreteria provinciale — *ritiene che il compagno Nesi sia l'unico candidato credibile per la presidenza di un istituto torinese di credito. La designazione della sua candidatura obbedisce ai criteri dell'esperienza e della competenza e non certo ad interessi di corrente come avviene altrove»*. Visto che la presidenza alla Cassa di Risparmio è stata rivendicata con forza dalla dc, è assai probabile che la candidatura socialista vada ad occupare il posto vacante al vertice del San Paolo. Essa assumerebbe un particolare significato politico soprattutto in seguito all'opposizione sostenuta dal psi in merito all'acquisto del Banco Lariano.

Velatamente polemico è invece il giudizio del segretario provinciale della dc. *«Per quanto riguarda il San Paolo non abbiamo nulla da obiettare alla candidatura Nesi* — dice Silvio Lega — *purché questo venga messo in conto al psi e questo partito non rivendichi più posizioni a livello bancario. Quello che non ci convince è il tentativo dei socialisti di essere privilegiati nella distribuzione delle cariche, quasi fossero in maggioranza con la dc. Dobbiamo prendere invece atto di una situazione diversa, che deve vedere i partiti corresponsabili nella definizione degli incarichi bancari senza privilegiare nessuno, ma considerando che il pci e il psi sono in maggioranza negli enti locali e la dc svolge una funzione di opposizione senza aver accettato nessun incarico a livello amministrativo»*. In merito alle presunte rivalità tra l'on. Savio e l'attuale vicepresidente del San Paolo, Michele Rubatto, il giudizio è diplomatico: se conflittualità c'è stata, essa non riguarda le due candidature bensì l'opportunità di scegliere fra l'incarico in una o nell'altra banca. *«Confermiamo la candidatura per la Cassa di Risparmio* — conclude Lega —. *Se si dovesse profilare una candidatura Rubatto per il San Paolo che fosse accettata dagli altri partiti, siamo disposti ad accoglierla»*.

BEAULARD - L'incredibile vicenda con "blocco" e feriti

QUANDO IL CAMPING È PERICOLOSO

Camping dell'Orsa di Beaulard: la sequenza fotografica del «blocco» attuato prima degli incidenti di sabato scorso

Il camping di Beaulard, in alta Valle di Susa, è tornato alla ribalta, dopo l'azione di boicottaggio svolta contro alcuni membri del «Comitato di campeggio», formato per affrontare i problemi di gestione emersi. E' una vicenda che si trascina ormai da un anno. Ora si cerca di non lasciar più entrare i membri del Comitato, neanche quando, come sabato scorso, vi sono posti disponibili e la quota per il campeggio è stata corrisposta: benché sul posto fossero presenti i carabinieri, in tale occasione quattro roulottisti sono stati investiti da un automobilista ed hanno dovuto essere medicati all'Ospedale di Susa.

Il gestore del camping, Giovanni Bianco, ha una sua versione dell'accaduto: «Quelli si sono buttati sotto l'auto, hanno voluto l'incidente». *Non ha comunque consentito ai «campeggiatori-contestatori» di entrare nel recinto.*

Il problema va visto in un quadro più ampio. Sovente i camping in zona montana sono ridotti ad autentiche affollatissime bidonvilles, con tariffe esose, benché privi di servizi, di verde eccetera. L'aria buona vien fatta pagare ben salata. Vi sono tariffe fissate per legge, ma società e gestori fanno il bello e il cattivo tempo. A Torino, recentemente, si è svolta un'assemblea di campeggiatori per creare l'«Associazione campeggiatori democratici», con sede in via Accademia Albertina 10, anche perché la Regione Piemonte sta predisponendo una apposita legge su queste strutture turistiche.

Ceresole d'Alba: festa

La festa patronale di Ceresole d'Alba presenta quest'anno un nutrito programma d'iniziative che si svilupperanno nel giro di dieci giorni fino a giovedì 8 settembre. L'organizzazione è di un comitato ceresolese composto da una decina di «uomini di buona volontà», capeggiati dal professor Giancarlo Bertolino, i quali non si sono fermati alle iniziative festaiole e sportive ma hanno voluto anche dare una impronta «culturale». E' stato infatti allestito per l'occasione un museo di attrezzi contadini che documenta la tradizione locale.

Per chi vuole partecipare, questo è il programma. Domani, veglia del liscio con «Noi di casa nostra». Venerdì 2, cenone in piazza per tutti. Sabato 3, gara alle bocce nel pomeriggio e serata danzante la sera. Domenica 4, ore 10 apertura museo contadino, pomeriggio gara alle bocce, gara di marcia, asta di quadri e alle 21 serata danzante. Lunedì 5, ore 14 gara alle bocce e poi serata danzante. Martedì 6, gara alle bocce a coppie sorteggiate. Infine, giovedì 8, ancora una grande veglia danzante del liscio con «I Langaroli» e gara di ballo per ragazzi.

(Segue da pag. 4)

Linda Faletti commossa partecipa al dolore delle famiglie Conte-Pugno per la scomparsa della cara

Tina Conte Pugno

— Asti, 29 agosto 1977.

Le famiglie **Griffa** e **Grosso** partecipano al dolore delle famiglie Conte e Pugno per la scomparsa della cara

Tina Conte Pugno

— Asti, 30 agosto 1977.

Antonio ed Eugenia Saniero
Ernesto e Grazia Franchini
Romolo e Nuccia Bussalino
Giorgio e Viviana Panzone
Ottavio e Gabriella Coffano
Guglielmo e Luciana Boniso
Pierluigi e Carla Accornero
Giacomo Chelo

partecipano al lutto della famiglia Conte per la scomparsa della mamma,

Tina Conte Pugno

— Asti, 30 agosto 1977.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** tutti del gruppo **Ciba-Geigy s.p.a.** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Chiera Di Vasco per l'immatura scomparsa del

DOTTOR

Mario Chiera di Vasco

già presidente della società.

— Milano, 29 agosto 1977.

Gli amici **Leo** e **Piero Bersanino**, **Teresio** e **Giorgio Zucchetti** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Mario Chiera di Vasco

— Torino, 30 agosto 1977.

Maria e **Giuliano Farè**, con **Franco** ed **Anna**, partecipano al dolore del caro amico Giulio, e famiglia, per la scomparsa del fratello **MARIO**.

E' mancata

Carla Del Bosco
ved. Boggiatto

Le piangono la mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 dall'abitazione via Manzoni 8.

— Borgo d'Ale, 30 agosto 1977.

Les Collectionneurs e **personale** profondamente addolorati annunciano ad amici e conoscenti la morte di

Carla Del Bosco

— Torino, 29 agosto 1977.

Profondamente commossi partecipano:
Giancarlo e Olga Foglizzo
Anna Grazia Beretta e famiglia
Agostino ed **Alina Puccio**
Giannina Bosi.

L'Amministratore Delegato, i Colleghi Dirigenti e le Maestranze dell'Amp Italia S.p.A. prendono viva parte al dolore del dottor Umberto Gellona per la perdita della mamma

Carola Gellona

— Collegno, 29 agosto 1977.

Con immenso dolore la moglie **Pina**, i figli **Paolo** e **Marina**, mamma, papà, fratello, suocero, parenti e amici tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Sergio Lasagno

Funerali martedì 30-8-77 chiesa Gesù Buon Pastore ore 16.

— Torino, 30 agosto 1977.

Lia e **Sergio Battistoni**
Nadia e **Amedeo De Re**
Caterina e **Giulio Pezzoli**
Anna e **Rino Ventrella**

partecipano con vivo affetto al dolore per la scomparsa improvvisa dell'amico **SERGIO** che fu loro legato da grande e fraterna amicizia.

Cristianamente è mancata

Malvina Picco in Beccaro

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi**, le figlie: **Pinuccia** col marito **Walter Morosini**, e figli **Mauro** e **Luca**; **Mariarosa** col marito **Elio Gazzo** e figli **Laura** e **Fulvio**, il fratello **Giuseppe**, le cognate **Rosetta** e **Giacomina**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 da via Golto 8. E' partecipazione e ringraziamento.

— S. Mauro Torinese, 29 agosto 1977.

Partecipano al dolore le famiglie **Fiorenza** e **Arturo Morosini**, **Giovanni Gazzo** e **Giuseppe Beccaro**.

Dopo una vita interamente dedita alla famiglia ed alla professione, è improvvisamente mancato il

dott. Natale Andreis

già Medico condotto di Volvera

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Camilla Ferrero**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Giamberto** ed i figli **Laura** e **Alberto**, cognati, cognate, zii, zie, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco mercoledì 31 corr. alle ore 16, con partenza dall'abitazione dell'estinto, via Cavour 5.

— Piossasco, 29 agosto 1977

Fatale incidente stradale stroncava la vita di

Paolo Arnaud

anni 55

Addolorati lo annunciano il figlio **Mario**, la sorella **Gina** col marito **Giovanni Giusiello** e famiglia, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 corr. ore 8,45 nella parrocchia Lingotto (via Nizza 353). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 agosto 1977.

E' mancato

Giovanni Borca
(Angelin)

anni 63

L'annunciano il fratello **Giuseppe**, la sorella **Vittorina**, cugini e parenti tutti. Funerali martedì ore 16, via Orti 34

— Chivasso, 29 agosto 1977.

Laura Bigiino partecipa vivamente.

(Continua a pag. 9)

• Pasta di semola Lecce grano duro kg. 1	L. 390	• Nasello surgelato Foster al kg.	L. 1390
• Farina 00 kg. 1	L. 220	• Chianti "Perseo" d.o.c. bott. cl. 149	L. 890
• Burro Stella Alpina l'etto	L. 258	• Biscotti Croquet Wamar kg. 1	L. 880
• Margarina Foglia Oro Star gr. 200	L. 225	• Pomodori pelati gr. 800	L. 295
• Emmental svizzero l'etto	L. 378	• Patate al kg.	L. 180
• Prosciutto crudo della Valtellina l'etto	L. 559	• Finish fustino	L. 2850
• Filzetta Campagnolo l'etto	L. 269	• All fustino	L. 3590
• Tonno Palmera gr. 190	L. 690	• 4 rotoli Plusis carta igienica	L. 290

i supermercati sma upim
per un risparmio sicuro

MILANO - CINISELLO - COLOGNO - SEREGNO - TREVIGLIO - BUSTO ARSIZIO - LECCO
S. VITTORE OLONA - SESTO CALENDE - PIACENZA - TORINO - ASTI - BIELLA - PINEROLO
VERCELLI - NOVARA - GENOVA - PEGLI - SAMPIERDARENA - UDINE - BASSANO DEL GRAPPA
ROMA - TERNI - SECONDIGLIANO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Morenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 38; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via L. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8,** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga **Rubrica 6:** operai/impiegati, **L. 600,** tecnici **L. 700,** dirigenti **L. 900. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

* E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti (immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi

FINANZIARIA FID

sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati prestiti fiduciari a impiegati operai commercianti artigiani Eurofinsarda via Sacchi 58 Torino tel. 598.918 594.760.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corrbancari

FINANZIAMENTI

via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto telefonare 504.465.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata c. Sommeiller 10 telefonare 683.962 650.5953.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari, corso G. Cesare 150 tel 233.861, 238 915 velocità e riservatezza.

ATTENZIONE: non perdete tempo noi vi diamo soldi in 6 ore C. Sommeiller 10 (angolo via Nizza) telefonare 683.962 650.5953.

BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito Via Moilior 20 telefono 794 990 Correttezza

FINANZIAMENTI minimo 10 milioni si concedono su garanzia immobiliari massima riservatezza tel. 650.8873.

TELEFONATE 542.070 via S. Quintino 31 prestiti personali a privati, mutui ipotecari in pochi giorni. Riservatezza

3 *Aziende, negozi*

BONINO 251.695 cede avviato rinnovato albergo ristorante bar zona turistica elevato utile vasta clientela.

BONINO 251.695 cede ristorante bar super arredato attrezzato località turistica forte utile incentivabile agevolazioni.

BONINO 251.695 cede 4 milioni avviato negozio acconciature per signora vasta clientela acquisita alto utile affare.

BONINO 251.695 propone gerenza moderna negozio acconciature zona collinare ad abile volenterosa lavoro assicurato.

PRIVATO vende negozio licenza XII XIII XIV ecc. corso Cadore 21 telefono 890.743.

4 *Terreni*

A. L. 800

al mq vendo terreno con alberi in splendida posizione collinare a 35 km da Torino. Telefonare 537.126.

PROGETTO approvato 179 mq coperti S. Paolo Solbrito collinare vista impareggiabile 5300 mq tutti i servizi vendo lire 20 milioni. Telefonare 447.0792.

TERRENO industriale mq 8500 progetto approvato fronte statale vendesi telefonare 937.251 ore pasti.

TERRENO prossimità mare Liguria o Sardegna vendo a lire 750 al mq. Telefonare 447.0792.

TROFARELLO zona residenziale precollinare vendesi terreno con progetto approvato vani 24 telefonare 640.6173.

5 *Locali e negozi*

domande

NEGOZIO libero subito cercasi in affitto possibilmente zona Santa Rita Mirafiori Tel. 745.836 ore 9-16.

offerte

AFFITTASI a referenziatissimi zona Parella vicinanze mercato basso fabbricato di mq 250 a uso commerciale laboratorio o magazzino telefonare 553.471.

LIBERO Rivoli magazzino mq 300 circa piano seminterrato accesso carrato 13 milioni dilazionabili Consuledile 533.522.

PIETRALIGURE centralissimi vendonsi negozi, magazzini da mq. 70 a mq. 400. Informazioni telefonare 019-645.176 ore ufficio.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A.A. ELETTRICISTI cercasi per cantieri di impianti elettrici civili e industriali in Africa contratto di anni 2 telefonare 296.746 ore ufficio.

CERCASI domestica fissa referenziata esperta per famiglia con bambino buon trattamento economico alloggio telefonare 650.8768.

CERCO collaboratrice domestica onesta responsabile che ami la casa i bambini zona corso Massimo età minima 25 anni tel. 874.055 652.933.

INDUSTRIA bassa Canavese assume coniugi custodi marito autista piccolo camioncino moglie pulizia uffici offresi alloggio confortevole stipendio adeguato scrivere indicando età stato famiglia lavori svolti referenze controllabili a: «Publikompass 36 — 10100 Torino».

impiegati

A. IMPORTANTE società per filiale Torino e per nuovi negozi Carmagnola Pinerolo cerca personale maschile milliesenie libero subito dotato presenza ambizione per lavoro esterno organizzato. Ottimi e immediati guadagni. Non richiesta esperienza specifica. Tel. 757.305 ore 9-16 per fissare appuntamento.

A GIOVANI

cultura media bella presenza offresi impiego pubblicità e vendita con fisso mensile e inquadramento di legge. N.B. non si tratta di vendita a domicilio. Presentarsi dottor Volpi corso Dante 2.

ASSUMIAMO personale qualificato proveniente dal settore della compra-vendita immobiliare richiediamo età 21-35 anni militi assolto mezzo proprio buona cultura attitudine ai contatti umani intraprendenza facilità di dialogo offriamo un lavoro interessante dinamico che darà soddisfazioni sia morali che economiche stipendio fisso mensile oltre ad alte provvigioni che permetteranno guadagni immediati presentarsi oggi ore 11-12,30 18,30-19,30 Casalegno &C. corso R. Margherita 7.

15 *Autovetture*

A.A.A.A. AFFARONI Scelto: 500 126 127 128 132 Beta coupé A112 ecc oltre 300 autoccasioni con tagliando garanzia 6 mesi lunghissime rateazioni visitateci prezzi eccezionali consegna immediata nuovi modelli Fiat Scelto corso Trapani 116 telefonare 339.018.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA 300 autoccasioni completamente revisionate assortimento di tutte le modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel ecc. garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore visitateci serietà e cortesia Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. FIAT piazza Carducci 169, ratealmente Dyane 500, 126, 127, 112, Mini, 128, 124, Alfasud, Fulvie, Giulie ecc.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 126 A112 127 Alfa Romeo Fulvie Beta corso Raffaello 3 telefonare 658.001.

ALFETTA GTV 2000 1976 km 8000 azzurro metallizzato cerchi lega; 1977 km 13 mila bianca. Monzeglio, via Cavolo 35. Telefono 593.666.

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 850 promiscuo 72, 126 73, 127 72 74 76, 128 75 76, 131 74 76 a gas, 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 diesel familiare 73 75, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73 75, Simca 1100 74 75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75, con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vaste gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 381.008 Autocommercio.

CITROEN AMY 8 BREAK
occasione garantita convenienza prezzo Franscar corso Sebastopoli 272 telefonare 323.893/4.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, anche giustrate Selma corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977.

FERRARI 365 GT 2 più 2 1976 azzurro metallizzato Monzeglio, via Cavolo 35. Telefono 593.666.

FIAT 126
immatricolazione 1976 e 1977 occasioni Franscar corso Sebastopoli 272. Tel. 323893/4.

FULVIE berline 3 marce, coupé, Lancia 2000, Beta berline, coupé, revisionate garantite. Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

L'USATO SOIMA
il concessionario Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005

PER TUTTO AGOSTO
vendiamo al prezzo di costo vetture d'occasione per fare spazio ad altre in arrivo garanzia 6 mesi. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato, tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOTT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove vende di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato permute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvie Beta corso Raffaello 3 telefono 658.001.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa pagamento contante, telefonare 682.669.

AEDILIA NOVA ricerca per acquistare complesso uffici mq 1000 circa possibilmente piano unico liberi centralissimi tel. 584.074 502.415.

AREA 3 cerca appartamenti in Torino e cintura liquidazione in contanti alla data dell'atto. Telefonare 831.061.

CASALEGNO & C.

VENDE PER VOI:
alloggi case in blocco stabili da frazionare ville rustici cascine in città mare montagna, pagamento contanti. Telefonateci: corso R. Margherita 7, tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CONIUGI acquistano contanti alloggio o villetta 3-4 vani per abitazione subito e stabile per reddito tel. 747.803.

EDILCENTRO
acquista direttamente per contanti e assume incarichi di vendita a breve scadenza di appartamenti e stabili in Torino e dintorni telefonare 583.434 corso Re Umberto 120.

VILLE alloggi rustici terreni interi complessi acquisto subito pagamento per contanti tel. 011 967.4687 dalle 8 alle 13.

19 *Vendita alloggi*

A. SERIM via O. Vigliani 25 int. 16 recente, 2 camere tinello cucinino bagno-ingresso 16 milioni 600 mila mutuo S. Paolo tel. 519.801.

A. ZONA Bernini vendesi libero 2 camere salone cucina servizi telefonare 769.800 geometra Martinat.

(Continua)

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

Previsioni buie: manca il lavoro, in calo l'occupazione

Autunno «pesante» in Liguria

GIORGIO BIDONE

GENOVA — La situazione dell'economia ligure non smentisce quella generale: si assiste, cioè, a una caduta abbastanza elevata della produzione, con al centro della crisi il settore delle partecipazioni statali, che, tradizionalmente, rappresenta l'asse portante della economia generale. « Quando si parla di industria, della nostra regione, si pensa subito ai grandi complessi dell'Iri, soprattutto a Genova ma anche a La Spezia e a Savona. Imperia ha una struttura atipica, sotto il profilo industriale, e un rilievo marginale, in quanto nell'estremo Ponente il livello del tessuto produttivo è irrisorio », si afferma negli ambienti sindacali, e anche le organizzazioni imprenditoriali condividono questo giudizio. « Gli indicatori della situazione congiunturale — è scritto nell'ultima rassegna trimestrale della economia genovese, curata dalla Camera di commercio — segnalano ormai da qualche tempo, concordemente, una decelerazione dell'andamento economico pressoché in tutti i settori di attività. In particolare si è verificato un preoccupante deterioramento della già ridotta capacità di assorbimento del mercato. Le aziende si adoperano quindi per acquisire sul mercato estero quegli sbocchi che già nel passato avevano contribuito al superamento di fasi recessive, ma l'espansione delle esportazioni è tutt'altro che facile ».

Il discorso di Genova si può ripetere, pari pari, per le altre province industriali liguri, vale a dire Savona e La Spezia. Rarissime le eccezioni: « tirano », soltanto il settore dolciario e la « Oto Melara », l'azienda spezzina che fabbrica armi, un prodotto che trova facilissima collocazione sui mercati, sia italiano sia straniero.

Per il resto, alla negatività dei dati consuntivi corrisponde una negatività ancora maggiore nelle previsioni per i prossimi mesi autunnali: l'edilizia è ferma praticamente in tutta la regione; il settore del tessile-abbigliamento va avanti con grosse difficoltà, come anche altri comparti produttivi; quando poi si arriva ai « colossi » delle partecipazioni statali, i problemi aumentano a dismisura: la siderurgia è in crisi in tutto il mondo, il settore navalmeccanico ha commesse soltanto fino alla metà del 1978, quello elettromeccanico risente negativamente della mancata preparazione del piano energetico nazionale. E, siccome l'Italsider, l'Italcantieri e l'Ansaldo danno lavoro a decine di piccole e medie industrie private, di tutta la regione, ecco che questo rapporto di dipendenza provoca ripercussioni assolutamente negative su tutto l'apparato produttivo.

Di questo stato di cose non può non risentire la massima struttura economica della Liguria, e cioè il porto di Genova, i cui traffici sono in diminuzione sia per la crisi economica mondiale sia per quella nazionale e locale.

« Genova — dicono ancora i sindacati — *trasmette e riceve questa caratterizzazione da tutta la Regione* ». E quindi i sindacati avanzano grosse preoccupazioni sui livelli occupazionali, perché la crisi produttiva si manifesta in un quadro di deterioramento degli organici che non sono stati rimpiazzati; di qui la decisione dei sindacati di aprire vertenze per la ricostituzione del *«turn over»* soprattutto nelle grandi aziende a partecipazione statale. Ma, al tempo stesso, c'è il timore, o addirittura qualcosa di più, di... sintomi di ripresa della Cassa integrazione, mentre molte piccole e medie industrie hanno avviato, o stanno per farlo, le previste procedure per i licenziamenti.

A settembre, dicono ancora i sindacati, tutte le magagne verranno a galla, anche perché la struttura produttiva della Liguria è troppo legata alle grandi commesse delle aziende a partecipazione statale, per cui è una struttura estremamente rigida. Il settore dell'automobile e quello degli elettrodomestici, sono più duttili; nel giro di poco tempo si può manifestare un'inversione di tendenza. Ma quando si costruiscono navi, o grandi impianti industriali o elettromeccanici, si tratta di lavori a lungo termine, e attualmente il carnet di ordini sta esaurendosi.

« Si aggiunga a tutto questo — dicono i sindacati — *decenni di recessione programmata, per cui per le centomila persone che in Liguria sono addette all'industria non possono che profilarsi tempi difficili. E la diminuzione produttiva pesa in modo drammatico su tutti gli altri settori, in primo luogo sul porto di Genova ».*

Domanda debole, attività produttiva decelerata e con tendenza al peggioramento, appesantimento delle giacenze dei prodotti invenduti, situazione occupazionale preoccupante (il ricorso alla cassa integrazione è considerevolmente aumentato): le previsioni, quindi, non possono che essere estremamente incerte, addirittura negative, anche perché *« gli effetti della fase depressiva in atto* — afferma lo studio della camera di Commercio — *vanno accumulandosi, finendo per logorare la capacità di resistenza di numerose aziende ».* Per la Liguria, quindi, si sta profilando un autunno particolarmente pesante.

UOMINI E COSE

Antichi canali irrigano il Cuneese

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Per irrigare la campagna, la provincia di Cuneo attinge ancor oggi ad una fitta rete di canali plurisecolari, di una razionalità sorprendente per i tempi in cui fu concepita, dovuta perlopiù all'iniziativa dei monaci dissodatori del Medioevo ed incrementata poi dai Savoia.

Singolare è la storia del Naviglio, il più importante dei corsi d'acqua artificiali del Braidese. Il suo tronco principale, che si estende per 40 km da Castelletto Stura alla « bealera » di Sanfrè, faceva parte del progetto di un canale navigabile che, nel pensiero del duca Emanuele Filiberto, avrebbe dovuto unire Cuneo al Po. Forse suggestionato dalle grandiose opere di imbrigliamento delle acque viste nelle Fiandre, il « Testa di ferro » si proponeva infatti di costruire un canale che servisse per il trasporto delle merci ed in particolare del sale, voce allora di capitale importanza nel bilancio dello Stato.

Un primo progetto, della cui esecuzione fu incaricato nel 1560 l'architetto Domenico Ponzello, dovette essere abbandonato perché prevedeva l'attraversamento dei territori di Savigliano e Genola, ceduti nel 1562 al filofrancese marchese di Saluzzo in cambio di Torino, e di Centallo, dominio di Luigi Nicola Bolleri, anch'egli ostile ai Savoia. Emanuele Filiberto ripiegò allora su un tracciato da Cuneo a Bra, stipulando convenzioni con le comunità di Bra, Cervere e Cherasco; ma non si ha notizia del transito di barche sul canale, che — battezzato « Naviglio del Duca » — servì fin dall'inizio principalmente per l'irrigazione.

Il progetto di una via fluviale di comunicazione tra Cuneo e il sistema padano fu rispolverato varie volte, spesso in connessione con la proposta di una strada tra Cuneo e Nizza, ma sempre senza successo: per le rilevanti difficoltà tecniche, per l'alto costo e anche per l'opposizione del Comune di Cuneo, che giudicava l'idea incompatibile con le esigenze dell'agricoltura.

Le dame di Boves e Farigliano in gara con fagioli e birilli

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — *Donne in piazza a Boves e a Farigliano per due originali manifestazioni.*

A Boves, su iniziativa del movimento femminile della Coldiretti di Cuneo, 45 contadine, tutte della zona hanno presentato in gara altrettante ricette gastronomiche che avevano in comune il fagiolo, di cui il Bovesano è forte produttore.

Il successo per gli antipasti è andato alla signora Francesca Ramero, della frazione Rivoira, con i «fagioli alla tiroleses»; per il primo piatto è stata premiata la signora Augusta Pellegrino, ancora della frazione Rivoira con la ricetta «Minestra di fagioli con riso». Per il dolce a base di fagioli premio speciale alle sorelle Peano di Sant'Anna di Boves.

A Farigliano è stata invece rievocata l'antichissima «Disfida dei birilli» *la cui origine risale alla seconda metà del XIV sec. quando nel paese regnava la marchesa Isabella Doria. A quel tempo le due contrade in cui l'abitato è diviso, quella dei Craceti e quella dei Gesiani, erano ferocemente rivali.*

Le donne dei due borghi, stanche di piangere vittime, proposero di sanare i contrasti con i birilli: vinceva chi ne buttava giù il maggior numero con una sola palla. Grosso modo la disfida dei birilli era un po' l'antesignano del moderno «bowling». Anche se la storia non fa cenno sulle vincitrici di quel primo scontro a base di birilli si sa con certezza che non ci furono più duelli né vittime

Ieri la Pro Loco di Farigliano e la «Famija dei gat ross» hanno ripreso l'antichissima sfida con le concorrenti che indossavano i costumi sfarzosi dell'epoca. Ha vinto la contrada dei Craceti per merito di Wilma Uria, Mariuccia Gaiella, Marita Occelli e Marina Rosano che si sono brillantemente imposte sulle agguerrite ma anche sfortunate «avversarie» della borgata dei Gesiani.

IN BREVE

Valenza: furto di 7 milioni

(e. c.) Gioielli per circa sette milioni di lire sono stati rubati la notte scorsa dal laboratorio degli orafi Omodeo e Ferraris, a Valenza Po. A compiere il furto è stato o un adulto di eccezionale magrezza oppure un ragazzo. Infatti, i ladri hanno divelto una sola sbarra dell'inferriata della finestra del laboratorio stesso, liberando un passaggio di non più di venti centimetri, attraverso il quale il ladro eccezionalmente magro oppure appunto un ragazzo è riuscito a passare.

Voghera: coniugi picchiati

(e. g.) Francesco Libano, di 61 anni, di Voghera, e sua moglie, Liliana Maiocchi, di 56 anni sono stati picchiati da un loro inquilino, il ferroviere Sebastiano Lucianarelli, di 30 anni, che non aveva gradito alcune osservazioni sul suo comportamento nel condominio. La donna, presa a pugni, ha dovuto essere ricoverata per choc traumatico. Il marito ha riportato una contusione alla gamba sinistra per un calcio. Durante la lite è rimasto contuso anche il Lucianarelli.

Genova: cade e muore

(g. b.) Un uomo di 53 anni è morto, nella tarda serata di ieri, in seguito ad un incidente. E' Walter Mozzato, abitante in via Alizieri 2, che, scendendo le scale, — probabilmente per aver bevuto troppo — è incespicato ed è caduto picchiando il capo contro lo spigolo di un gradino .

ULTIMA ORA

Neonata uccisa ad Albenga?

(g. b.) Una neonata di Albenga, Alessandra Barletta, è morta sabato scorso all'ospedale pediatrico « Gaslini », dove era stata ricoverata 24 ore prima — subito dopo la nascita, avvenuta all'ospedale di Albenga — in quanto presentava delle strane lesioni ed ematomi al capo. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

Vercellese il miglior caricaturista

(v. n.) Il vercellese Pier Augusto Rognone, ha vinto, nel quadro della Biennale della caricatura nell'arte, il premio internazionale di caricatura « Luigi Mari » a Tolentino. Rognone ha presentato una caricatura di Breznev con un collage che ritrae perfettamente le sembianze dello statista russo. Egli ha usato cerniere, spilli, bottoni e pettini.

Pensionato derubato di 700 mila lire

(e. c.) Il pensionato Carlo Cermelli, 91 anni, di Casalcermelli (Alessandria) si è cambiato pantaloni ha tolto di tasca 700 mila lire e le ha posate su una sedia accanto al letto. Tornato a casa, dopo neppure un'ora, i quattrini erano spariti.

(Segue da pag. 7)

Dopo una vita dedita alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

M. Rosa Russo ved. Torta

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Maria Teresa** con il marito **Giancarlo**, **Gianfranco** con la moglie **Gianfranca**, i nipotini adorati **Gianluca**, **Cristina** e **Fabrizio**, sorella, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 agosto 1977 alle ore 14.30 partendo da via Sonicna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1977.

La famiglia **Viedà** partecipa al dolore dei cugini.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice « La Stampa »** si uniscono al dolore del dipendente Gianfranco Torta per la morte della mamma

M. Rosa Russo ved. Torta

— **Torino**, 29 agosto 1977.

I **Colleghi** del reparto **Manutenzione** prendono parte al lutto di Gianfranco.

Ida e famiglia piangono la zia **ROSA.**

I **Dipendenti** dell'**Impresa Sedilco Srl** partecipano sentitamente al dolore della signora Maria Teresa Torta per la scomparsa della sua **MAMMA.**

Cristianamente, come sempre è vissuto, è tornato alla Casa del Padre il

CAV. UFF.

Francesco Galavotti

anni 56
Impiegato FF. SS.
ufficiale Bersaglieri

Con profondo dolore ricordandolo con infinito amore lo annunciano: la moglie **Lisa Sedoni**, il figlio **Guido** con la moglie **Mariateresa**, i cari nipotini **Chiara** ed **Alessandro**, la figlia **Adriana** con il marito **Mario**, il fratello **Gigi**, il nipote **Giuseppe** e moglie, cognato, il cognato **Alberto Sedoni**, parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai medici del Cto e Molinette per le cure prodigate. I funerali avranno luogo a Torino martedì 30 agosto alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Cherubini 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1977.

Partecipano al dolore del rag. Guido Galavotti i colleghi della Dipendenza 52:

Ornella Bardella
Bruno Fiore
Italo Gazzaniga
Walter Masselli
Giuliano Mondino
Giovanni Orioian
Antonio Tassone
Renato Picco.
— **Torino**, 29 agosto 1977.

Si associano al dolore gli **amici:**
Roberto Agnese
Dario Alens
Emilio Ambroggi
Sergio Avanzo
Giovanni Baldizzone
Gianluigi Bertolotti
Piergiorgio Bertone
Alessandro Bigliani
Gianlorenzo Bosso
Ettore Borgarello
Dante Casale
Giuseprospero Cellini
Pio Chiericato
Pierluigi Chirone
Matteo Civalleri
Giuseppe Cordero
Agostino Data
Angelo Delpiano
Giovanni Dorna
Marco Felizia
Gianni Ferrero
Giuseppe Ferrero
Giuseppe Foglino
Giovanni Galliano
Luigi Gamba
Ezio Ghirardotto
Gianfranco Giacosa
Giorgio Giovando
Lelio Icardi
Gianni Iocufano
Nicola Lavagnino
Annibale Lucca
Enzo Maggiora
Alfredo Malna
Giovanni Manenti
Alberto Mangani
Mario Martinotti
Pietro Marzano
Adriano Merlo
Paolo Monzeglio
Sergio Morra
Carlo Mottura
Floriano Muha
Piercarlo Musso
Giuseppe Nota
Ettore Papandrea
Piergiorgio Paporello
Lorenzo Peretti
Enrico Periolo
Guido Priano
Claudio Ranaldino
Bruno Rasetti
Mario Ruffinatto
Mario Salomone
Franco Salza
Paolo Santangelo
Benito Scamuzzi
Giuseppe Tarasco
Carlo Tessore
Piergiorgio Toninetti
M. Cristina Valetti
Luciano Viarengo
Fiorenzino Vigna
Pietro Voia
Aldo Zoppoint.

Il presidente provinciale **Renato Nardi** e i **Bersaglieri** della **Provincia di Torino**, partecipano al dolore del past-presidente Guido per la perdita del caro papà

CAV. UFF.

Francesco Galavotti

ufficiale bersaglieri in congedo

— **Torino**, 29 agosto 1977.

Emanuela Savio e **Rolando Picchioni** con tutti gli amici di **Impegno democratico** partecipano con profondo affetto al dolore di Guido per la morte del **PAPA'.**

Affettuosamente partecipano gli **amici della III C.**

Direzione e **personale Cassa di Risparmio Torino** partecipano al dolore del rag. Guido Galavotti per la scomparsa del padre

Francesco Galavotti

— **Torino**, 29 agosto 1977.

La **Democrazia Cristiana** di **Moncalieri** e il **Gruppo consiliare** prendono parte al dolore dell'amico Guido per la scomparsa del padre

Francesco Galavotti

— **Moncalieri**, 29 agosto 1977.

Elio Ghibbi e mamma profondamente addolorati partecipano al grave lutto dei cugini Galavotti.

Giulio Pioletti e famiglia partecipano al dolore dell'amico Guido Galavotti.

I **parenti** di **Mario Parola** partecipano al grave lutto della famiglia.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vittorio Rolfo

Partecipano il doloroso annuncio: i figli **Angelo** e **Maria Teresa**, i fratelli, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cavagnolo mercoledì 31 agosto ore 15.
— **Cavagnolo**, 29 agosto 1977.

L'ondata di maltempo in Piemonte

CAMPEGGI TRAVOLTI PONTI CROLLATI E STRADE INTERROTTE

SUSA — *(g. d.)* Allagamenti, frane, straripamenti, strade interrotte ed allarme in Valle Susa per il maltempo: fiumi e torrenti sono in piena; continua a piovere e si temono altre alluvioni nella zona Bussoleno-Susa, che già in maggio subì disastri. La situazione più grave è a Foresto, frazione di Bussoleno: da ieri sera la statale del Moncenisio è bloccata dalle acque del torrente che ha allagato numerose abitazioni. Per tutta la notte, le ruspe dei vigili del fuoco hanno lavorato per convogliare le acque che scendono dalla montagna e che hanno trascinato a valle massi, alberi e detriti. Il cavo telefonico internazionale tra l'Italia e la Francia è stato tranciato.

Allarme, stanotte, per il ponte sul rio Gerardo, presso Bussoleno: le ruspe hanno dovuto intervenire per evitare che la piena lo spazzasse via. Allarme anche a Mompantero, Novalesa e Venaus, il torrente Cenischia è straripato. A Salbertrand, la statale del Monginevro è stata invasa dalle acque del Rio Secco.

Vigili del fuoco e tecnici cantonieri temevano che il Rio Melderello, a Susa, che a maggio allagò la città, invadesse di nuovo le strade. Va notato che allora l'alluvione avvenne anche perché il torrente era stato convogliato in un tubo largo novanta centimetri, che poi non resse. Passato il disastro, qualcuno ha pensato che non ci fosse più pericolo e il torrente è stato nuovamente «intubato» alla periferia della città.

La situazione peggiora con il passare delle ore. La polizia stradale di Susa segnala che la statale 24 del Monginevro è bloccata a Salbertrand per lo straripamento d'un torrente. L'alta Valle è isolata. Si segnalano frane nella zona di Exilles.

Drammatica notte sulle montagne di Chianocco, in alcune borgate, dove decine di montanari sono stati costretti a fuggire in quanto enormi macigni, frane e torrenti in piena minacciavano le abitazioni. Centinaia di capi di bestiame sono stati abbandonati sulle montagne.

Anche a Mattie, già duramente colpita dall'alluvione del maggio scorso, stanotte i torrenti sono straripati e la situazione sta diventando ulteriormente critica, con la ripresa della pioggia che cade con estrema violenza, in tutta la Valle Susa.

TORRE PELLICE — (s. n.) Panico a Villar Pellice, nell'alta Val Pellice, dove è ancora vivo il ricordo dell'alluvione del 19 maggio. Da quarantott'ore piove ininterrottamente. Il Pellice che ieri sera aveva superato il livello di guardia ha rotto gli argini riversandosi in tutto il territorio circostante. L'acqua ha inondato un campeggio: le tende sono state travolte, alcune roulotte sono state trascinate via dal fiume in piena. Il gruppo di campeggiatori che sostava a poche decine di metri dal Pellice è riuscito a mettersi in salvo appena in tempo.

I sistemi di sbarramento, pressoché inesistenti (la loro costruzione continua ad essere ritardata per inspiegabili lungaggini burocratiche) sono stati sommersi nel giro di qualche ora. L'inondazione ha raggiunto la frazione Cognetti.

Le acque stanno erodendo le fondamenta delle case mettendo in pericolo l'incolumità degli inquilini. In mattinata alcune famiglie sono state evacuate. Verso mezzogiorno la situazione è ulteriormente peggiorata: il livello delle acque continua a salire, carabinieri e vigili del fuoco sono pronti ad intervenire per mettere in salvo altre famiglie in pericolo.

L'alta Val Pellice è isolata per il crollo di un ponte. Il ponte provvisorio di Bibiana, che fu teatro della tragedia del maggio scorso in cui persero la vita sette persone, è stato chiuso al traffico per misura prudenziale. L'acqua ha travolto anche il ponte provvisorio di Montebruno, impedendo di conseguenza i collegamenti fra Cavour e Pinerolo.

Il Naviglio e l'Olona hanno rotto gli argini

Straripa di nuovo il Seveso Ora fa paura anche il Po

MILANO — Le conseguenze del tornado che nella giornata di ieri si è abbattuto con inaudita violenza sul Milanese sono disastrose. Tutta la zona attorno al capoluogo lombardo è praticamente allagata mentre in città il Seveso, che nel tardo pomeriggio di ieri era rientrato nel suo alveo, è straripato nuovamente allagando il quartiere di Niguarda.

Ancora stamane, dopoché per tutta la notte i vigili del fuoco si erano prodigati, la strada che da piazzale Istria conduce in periferia, è percorribile solo nelle carreggiate laterali. Anche il Naviglio e l'Olona hanno rotto gli argini e le acque hanno invaso campagne allagando cascine e frazioni.

Il Naviglio Grande ha sfondato a Robecco nelle vicinanze di Abbiategrasso, mentre l'Olona ha allagato Pogliano Milanese, Cascinelle di Canegrate, San Vittore Olona e Valle di Legnano. Adesso comincia a fare paura anche il Po. Nel Lodigiano la situazione è invece stazionaria: i vigili del fuoco sono in allarme perché l'Adda, già di un metro e mezzo oltre il livello di guardia, aumenterà probabilmente in serata per l'ondata di riflusso proveniente dal Lago di Como e dal Brembo.

Infine a Segrate, nella zona dell'aeroporto, dove ieri una tromba d'aria ha spazzato via ogni cosa, si sta lavorando per sgomberare la strada dagli alberi e dai massi.

Piove ancora. Rovinati i raccolti già danni per parecchi miliardi

● CUNEO — (g.d.m.) *Il maltempo che continua ad imperversare sul Cuneese ha già provocato miliardi di danni all'agricoltura con raccolti gravemente falcidiati, colture andate distrutte per la grandine e la pioggia, altre in pericolo come l'uva delle Langhe e il granoturco delle zone di pianura. I grappoli del dolcetto sono ancora verdi mentre il periodo della vendemmia è alle porte. Anche la fienagione autunnale è compromessa mentre il foraggio sta salendo di prezzo. I tecnici degli uffici regionali stanno effettuando sopralluoghi nelle zone più colpite ma la situazione è disastrosa dappertutto.*

Fiumi e torrenti sono di nuovo in piena, frane e smottamenti vengono segnalati in diverse vallate, in alta montagna migliaia di capi di bestiame devono scendere verso valle perché i pascoli sono inzuppati d'acqua e a più alta quota già ricoperti dalla neve.

● VERCELLI — (w. n.) *Anche nel Vercellese il maltempo continua ad imperversare. Un sollievo per tutte le popolazioni è costituito dal fatto che per tutta la notte scorsa ha smesso di piovere. Il cielo si mantiene però coperto e nubi sciurissime stamane non promettono nulla di buono. I corsi d'acqua sono sotto controllo e nel Vercellese non si segnalano interruzioni stradali. Grosse preoccupazioni permangono nel mondo agricolo. Le precipitazioni continue e la bassa temperatura giocano un ruolo negativo sulla maturazione del riso.*

Si spera molto in una ripresa del bel tempo per il mese di settembre ma con il ritorno del bel tempo dovrebbero verificarsi temperature calde non solo durante il giorno ma anche la notte per ottenere risultati apprezzabili nella maturazione delle spighe. Ma anche se così fosse le rese unitarie per ettaro sono ormai compromesse e non vi sarà certamente un raccolto quantitativamente pari a quello dello scorso anno che è stato intorno ai 10 milioni di quintali su tutto il territorio nazionale.

● ASTI — (v. m.) *Sull'Astigiano le precipitazioni sono cessate ma il cielo è ancora coperto. Negli ultimi tre giorni sono caduti 90 millimetri di pioggia.*

Gravi preoccupazioni si nutrono soprattutto per la vendemmia. Le continue piogge, l'elevata umidità e le nebbie mattutine, impediscono la maturazione dell'uva. La terribile malattia della peronospora sta attaccando tutti i vigneti nonostante i continui trattamenti anticrittogamici che gli agricoltori affettuano specialmente nelle zone di fondo valle.

Quest'anno per quasi tutti i prodotti agricoli la stagione è stata pessima. La grandine ha inoltre fatto la sua parte arrecando danni per tre miliardi, senza contare quelli alle strade e alle opere pubbliche a causa dei continui smottamenti.

VERSILIA: è salvo uno dei 3 dispersi

MASSA CARRARA — Solo uno dei tre dispersi durante la tromba d'aria che ha investito domenica sera la Versilia è sano e salvo. Degli altri due ancora nessuna notizia. Le ricerche continuano, ma le preoccupazioni sulla loro sorte diventano sempre più gravi. Le speranze che abbiano potuto trovare rifugio in qualche abitazione e che siano rimasti bloccati per le interruzioni delle strade, si sono ulteriormente affievolite.

Stamane la questura di Massa ha annunciato che una persona si è presentata alla propria abitazione, ma, al momento attuale, non si conosce ancora il suo nome. I tre dispersi erano Massimo Lari, 18 anni, di Massa, investito dalla tromba d'aria mentre transitava in motorino; Elisabetta Berni, di Firenze, che si trovava in vacanza ai Ronchi; Antonella Pucci, 20 anni, di Massa, scomparsa con la sua «500».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE via Cialdini libero recente signorile salone due camere cucina bi-servizi 80 milioni volendo box Fisim 585902 581759.

AERONAUTICA libero panoramico recente camera tinello cucinino servizi mutuo Fisim 585902 581759.

AFFARE
in via Nizza (angolo corso Spezia) libero subito 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo 11 milioni 500 mila. L'Immobiliare 595.550.

ALLOGGI nuovissimi a Poirino, in palazzina tra il verde, con semplici doppi servizi, mutuo facilitazioni pagamento impresa vende. Tel. [illegible]10.

ALLOGGIO libero piano alto zona Dogana Schiavopoli 2 camere cucina grande tutti servizi 22 milioni. Tel. 259288 pasti.

ALLOGGIO piazza Arbarello tre camere grande cucina servizio con doccia L. 7 milioni 700 mila. Sufficiente 20% contanti. Tel 599782.

ATTICO collinare libero soggiorno camera cameretta cucinotta bagno eventuali permute L. 23 milioni 200 mila. tel. 240308.

CASALEGNO libero via Piava (Miraflori): soggiorno tre camere cucina servizi ripostiglio box auto, lire 35 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 832.904 885.962 835.594.

CASALEGNO libero via Pianezza (Lucento) due camere cucina servizi cantina 2 milioni 400 mila, dilazionabili. Telefonare 832.904 885.962.

CASALEGNO libero via Passo Buole camera cucina servizi cantina Lire 31milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 832.962 832.904 835.594.

CASALEGNO libero corso Sebastopoli (Santa Rita) due camere tinello cucinino servizi cantina Lire 25 milioni telefono 885.962.

CASALEGNO libero corso Siracusa (Santa Rita) due camere tinello cucinino servizi cantina 30 milioni. Telefono 835.493 832.904.

CASALEGNO libero signorile corso Borgaro (To): saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi, lire 33 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni di pagamento. Telefonare 885.962 832.904.

CASETTA in blocco barriera Milano adiacente corso Giulio Cesare totale 6 vani più magazzino 30 milioni. Serim 519.801.

CONFAR vende libero in palazzina a Miraflori (Via Guala) minialloggio con bagno a L. 13 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende in via Foresto (San Paolo corso Racconigi) camera tinello L. 8 milioni 700 mila dilazionabili al 70%. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende libero recente ultimo piano a Borgaro (10 km Tel 2 vani mansarda collegabile 16 milioni 700 mila mutuo. Tel. 519017 085.

CONFAR vende libero signorile recente, piano alto a Moppano 2 vani a L. 13 milioni 850 mila mutuo e dilazioni 70%. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende in via Giachino (Ferriere) con riscaldamento centrale 2 camere, cucina L. 8 milioni 400 mila occasione. Tel. 518017 519085.

CONFAR vende libero in via Montello 2 camere cucina servizi nuovi L. 12 milioni dilazionabilissimi. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende adiacenze largo Cigna (via Ceresole) camera, tinello, servizi a L. 4 milioni 600 mila ampie dilazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende libero zona piazza Bernini (via Talucchi) ultimo piano 3 vani ampio terrazzo L. 33 milioni 300 mila. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende in via Casteldelfino, signorile, piano alto, camera, tinello L. 12 milioni 500 mila più 1 milione mutuo. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende in via Carrera in stabile ristrutturato alloggi di camera cucina, servizi da L. 5 milioni 950 mila. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende in via Albisola (piazza Galimberti) 2 camere cucina libero a L. 17 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519017 519085.

CONFAR vende libero a 30 km. da Torino (corso) 4 vani 2 terrazzi box, piscina e giardino condominiali 15 milioni 800 mila. Tel. 519017 085.

CONSULEDILE 533.322 frazione corso Inghilterra 31 stabile recentissimo signorili salone 3 camere cucina bi-servizi elegantemente rifiniti da 49 milioni compreso mutuo fondiario volendo box auto.

CONSULEDILE 533.322 vende via Ruegia 14-16 (traversa strada Lanzo, piazza Stampalia) recentissimi 2-3 camere tinello cucinino bagno da 15 milioni a 16 milioni box auto in cortile 3 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Sospello moderno molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 16 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Rocciavino signorile recentissimo camera tinello cucinino bagno ampi balconi 12 milioni più 1 milione mutuo Consuledile 533.322.

CONSULEDILE 533.322 vende presso piazza Adriano 3 camere cucina ingresso bagno piano quinto ascensore 18 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via De Sanctis moderno spazioisissimo camera tinello cucinotto ingresso bagno 11 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Orbassano 294-296-298 recentissimi spaziosi 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 11 milioni 800 mila a 18 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende via Monginevro 194 angolo corso Brunelleschi ultime occasioni 1-2 camere tinello cucinino bagno da 12 milioni 200 mila a 18 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende largo Sempione 164-166 stabile decoroso ultime occasioni camera cucina servizi 4 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto via Gorizia 27-29 stabile signorile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 10 milioni 600 mila a 16 milioni 800 mila box auto 3 milioni 100 mila lunghe dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende borgo San Pietro corso Roma 27 stabile del 1973 1-2 camere tinello bagno da 11 milioni 700 mila a 16 milioni 800 mila monocamere cucinotto bagno da 8 milioni 500 mila compreso forte mutuo volendo vuoti.

CONSULEDILE 533.322 vende Bruino strada antica Piossasco 93-95 (a pochi metri dal centro di Piossasco) recentissimi 1-2 camere tinello bagno da 7 milioni 800 mila a 11 milioni 600 mila compreso forte mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis 4 quasi angolo corso G. Cesare stabile decoroso ultime occasioni 1-2-3-4 camere cucina servizi da 3 milioni 500 mila a 10 milioni 800 mila lunghe dilazioni [illegible].

CONSULEDILE 533.322 vende a 100 mt Fiat Mirafiori su corso alberato camera tinello cucinino bagno 10 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi via Borgaro in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno 8 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende presso piazza Respighi recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno 20 milioni 900 mila dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende presso piazza Carducci in stabile recente 2-3 camere tinello bagno da 13 milioni 500 mila a 22 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni.

CORSO BRESCIA
libero camera cucina servizi 2 balconi stabile nuovo 14 milioni 900 mila telefonare 513.725 513.748.

CORSO Francia 162 vendo alloggio 3 camere cucina ed altro camera tinello cucinino termo bagno ascensore piani sesto e settimo facilitando tel. 532.933.

CORSO Racconigi angolo corso Peschiera libero luminoso soggiorno tre camere cucina servizi 35 milioni più 5 milioni mutuo 6% Fisim 585902 581759.

CROCETTA moderno panoramico, vista su piazza d'Armi vecchia, mq. 230, 3 bagni 100 milioni più 50 mutuo. Tel. 372505 443745.

CUORGNE' via Torino 60 nuovi lussuosi subito abitabili 1-2-3 camere saloni cucina e servizi attici da 29 milioni 800 mila 30% contanti 40% mutuo 30% dilazioni personale sul posto sabato e domenica Malora S.p.A. 011 756.625.

EDILCENTRO
acquista vende permuta il vostro appartamento corso Re Umberto 120 583.434 501.717.

EREMO impresa vende alloggi in palazzina disponibilità da 70 a 400 mq terreno panoramico mutuo dilazioni telefonare 516.242.

GIAVENO zona centrale in palazzina con giardino alloggi finiture e accessori di lusso vende Skema tel. 546.808 548.534.

IMMOBILIARETORO
via San Marino 3 camere cucina servizi L. 23 milioni 400 mila minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO
borgo San Paolo via Issiglio 77 camera cucina bagno riscaldamento centrale 2 milioni 300 mila minimo contanti 5 milioni 300 mila dilazionabili disponibili posti auto e giardino telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO
corso Lecce 3, 2 camere cucina bagno 11 milioni 500 mila saloncino 2 camere cucina 18 milioni 800 mila anche dilazioni telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO
vende in Moncalieri via Grazia Deledda 18 recentissimi 2 camere tinello cucinino servizi L. 22 milioni 300 mila minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO
corso Dante 60 2 camere cucina angolo cottura servizi minimo contanti e dilazioni telefonare 590.693 501.219.

IMMOBILIARETORO
adiacenze via Onorato Vigliani 1 camera tinello cucinotto L. 10 milioni 800 mila minimo contanti e dilazioni telefonare 501.219 590.693.

IPI a vendo corso V. Emanuele 203: tre camere, cucina, ingresso, bagno da 24 milioni 400 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI B vende Michelino, via S. FR. D'Assisi, 82: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina 16 milioni 800 mila. Facilitazioni di pagamento. Tel. 511.382 - 537.066.

LIBERA monocamera cucinotta ingresso bagno ripostiglio corso Roma 27 borgo S. Pietro 13 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

LIBERA zona Barca casetta indipendente cinque camere servizi box 19 milioni dilazioni Fisim 585902 581759.

LIBERI Bruino strada Piossasco 93-95 recentissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 10 milioni 500 mila a 17 milioni 500 mila volendo box auto 2 milioni 900 mila Consuledile 533.322.

LIBERI nuovi Collegno pressi municipio vendonsi alloggi saloncino camera tinello cucinino bagno da L. 19 milioni più mutuo L. 9 milioni 700 mila «La Casa» 530.821 534.630.

LIBERI via Cesana 39 adiacenze piazza Sabotino camera cucina servizio 6 milioni 800 mila; 2 camere cucina servizio 9 milioni 800 mila dilazioni pagamento, Serim 519.801.

LIBERO
camera tinello cucinino servizi spazioso zona Martinetto 16 milioni 500 mila telefonare 547.470.

LIBERO corso Corsica mercati generali 2 camere tinello secondo piano recente vendo 22 milioni. Tel. 362368.

LIBERO corso Inghilterra in stabile nuovo signorilissimo salone 3 camere cucina box 75 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO corso Trapani ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi 27 milioni 900 mila dilazioni Fisim 585902 581759.

(Continua)

RISCALDAMENTO CON CONTAORE

L'Associazione Commercianti Prodotti Petroliferi, nel suo programma di contenimento dei consumi energetici e dei costi del riscaldamento, propone all'Utenza di richiedere al proprio abituale fornitore un preventivo di riscaldamento con contaore. Con questa forma di riscaldamento, si può ottenere un sicuro risparmio perché:

a) **L'Utenza può predisporre giornalmente le ore di riscaldamento in base alle proprie esigenze.**

b) **L'Utenza paga solo il calore effettivamente erogato.**

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PRODOTTI PETROLIFERI

CONCORSI E VARIETA'

SANT GATTI & C.

Tutto sul vaccino

Il cane è esposto, durante la sua vita, a molte gravi malattie. Alcune di queste possono essere prevenute con la vaccinazione. Generalmente si vaccina il cane contro il cimurro, l'epatite, la leptospirosi, la rabbia e, più raramente, contro il tetano.

Per la vaccinazione trivalente (cimurro, epatite, leptospirosi) si possono seguire diversi procedimenti iniziando quando il cane ha 7-8 settimane di vita.

Spesso il cucciolo è infestato da parassiti intestinali e qualche disturbo. L'interferenza però di questi fattori occasionali è minima e comunque non tale da provocare malattia. In altre parole il vaccino che si usa comunemente negli ambulatori veterinari, ben conservato e di recente produzione, non può mai provocare la malattia per la quale viene usato. Quando compare il cimurro dopo la vaccinazione vuol dire che era già in incubazione prima del trattamento. Anche in questo caso il vaccino è indicato perché si effettua la cosiddetta vaccinoterapia stimolando l'organismo a produrre anticorpi che cercheranno di bloccare il virus del cimurro.

Non bisogna quindi rimandare la vaccinazione in attesa che il cane abbia i vermi. Nel frattempo il cucciolo potrebbe contrarre una malattia. Non è vero inoltre che il vaccino perda efficacia se l'animale ha i parassiti intestinali. La vaccinazione trivalente deve essere richiamata almeno una volta all'anno. Alcuni usano richiamare ogni anno la leptospirosi ed ogni 2 o 3 il cimurro e l'epatite. Anche questo procedimento è valido perché l'immunità contro la leptospirosi ha più breve durata.

Il tetano, nel cane, è una rarità. I pochi che si segnalano non giustificano una vaccinazione preventiva a tutti i soggetti. E' consigliabile solo su animali che possono ferirsi facilmente.

Rubrica a cura di
COSIMO MANCINI
e CLAUDIO

CON IL "MUSICALTOTO"

FESTA A CUORGNÈ

Con lo slogan «Volti e voci nuove in 13 verso il successo», il Musical- sarà alla ribalta sabato 3 e domenica 4 settembre a Cuorgnè per la grande festa popolare organizzata dall'Assessorato al turismo e allo sport. Accanto alle gare di bocce, di corse ciclistiche, di «net-ball», di danza, di calcio eccetera, verrà allestita una mostra con i quadri degli artisti che hanno aderito all'iniziativa del «Musicaltoto». Saranno gli autori stessi a consegnare i premi ai solutori della schedina.

Le iscrizioni si ricevono a Kasaviva, in Francia 204, Collegno e presso Livio Aimonino, piazza Martiri della Libertà 10, Cuorgnè, tel. 0124 66.121.

PALIO DELLE REGIONI "MUSICALTOTO"

GRUPPO A	GRUPPO B	
1. Profeta non sarò	Tomorrow	
2. Viemo	Giorni	
3. I feel love	Orzowei	
4. Che dolce lei	Zodiaca	
5. Stella	Conchiglia bianca	
6. Ti amo	Io canto e	
7. Disco bass	Magic fly	
8. Domani	Sunny	
9.	Amarsi un po'	
10. A woman in love	Bimba	
11. 'A canzuncella	Ragazzina	
12. Allah	Risveglio	
13. Angelo azzurro	Gonna now (Rocky)	

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco . Per voto: una sola canzone.

Si intende il voto preferenza che il lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

C.A.P.

I pittori della settimana:

Carla Gentile

Renata Giuliana

Amelia Platone

Elimme Civrau

Attilio Lauricella

Ida Musso

Vincitori della 3ª settimana

CON PUNTI 12: Giuseppina Porro, Torino, vince il quadro del pittore Alessandri (Surfanta); Elena Chiabotto, Torino, vince il quadro del pittore Carlo.

PUNTI 10: Vincenzo Fran-, Torino, vince il quadro vittore Raffaele Pontecorvo; Alfredo Danioni, Bordighera, vince il quadro della pittrice Vannetta Cavallotti.

CON PUNTI 8: Osvaldo Contri, Torino, vince il quadro della pittrice Romy Beltrami; Giuseppe Fasulo, Torino, vince il quadro della pittrice Luciana Penna; Mario Gibbin, Collegno, vince il quadro del pittore Antelmi; Osvaldo Montenegro, Torino, vince il quadro pittore Gramaglia.

PUNTI 7 (dopo sorteggio): Livio Boeris, Sanremo, vince il quadro pittore Romano Frea; Giovanna Picco, Torino, vince il quadro del pittore Guido De Bonis.

Classifica canzoni (3ª settimana)

1. amo, Umberto Tozzi; 2. Profeta sarò, Roussos; 3. Domani, diano del Faro; 4. Che dolce lei, La Bottega dell'Arte; 5. Viemo, Fausto Leali; 6. Risveglio, Pooh; 7. Amarsi un po', Lucio Battisti; 8. Stella, Riccardo Fogli; 9. Disco Bass, D. D. Sound; 9. A woman in love, Adriano Celentano; 11. Conchiglia bianca, Cugini di Campagna; . Gonna fly now (Rocky), Maynard Ferguson; 13. Orzowei, Oliver Onions; 14. Ragazzina, Luca d'Ammonio; 15. Magic fly, Space; 15. 'A canzuncella, Alunni del Sole; 15. Angelo azzurro, Umberto Balsamo; Giorni, Mina; 19. Come va, Drupy; 20. I feel love, Summer; 21. Bimba, Sandro Giacobbe; 22. Allah, Allah, Daniel Sentacruz Ensamble; Sunny, Boney M; Io canto e tu, Gianni Bella; 25. Zodiaca, Roberta Kelly; 26. Tomorrow, Amanda Lear.

"Pomeriggi langaroli"

Domenica a Vezza

Ultimo pomeriggio langarolo domenica prossima a Vezza d'Alba, centro agricolo-industriale diviso in borghi con caratteristiche nettamente distinte loro: la frazione Borbore è prettamente commerciale ed industriale; la parte alta invece è agricola.

Vezza è sede di un importante mercato delle pesche e nebbiolo, su queste colline, raggiunge, in alcune posizioni, le caratteristiche dei «».

L'appuntamento è, come sempre, per le 16, nel piazzale della Cantina Sociale.

Alle 19 la cena presso i ristoranti Trifula Bianca, La Pergola e Majestic. Quindi, spettacolo teatrale la Cooperativa Teatro Langa. Sarà rappresentato «Bella non piangere» di Franco Piccinelli.

Il prezzo, per la cena e per lo spettacolo teatrale, è di L. 8000. Con il tagliando che pubblicheremo giovedì, venerdì e sabato sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento. A tutti i convenuti sarà inoltre offerto in dono la litografia «Omaggio Langhe». Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173-4118) fino alle ore 17 sabato 3 settembre.

Parliamo dei nonni

Una questione tutta privata

Questa è una lettera triste. La pubblichiamo rispettando il desiderio del lettore che non desidera approfondire le cause di una situazione strettamente privata. Le persone a cui è diretta sono le uniche ad avere il diritto di valutarla.

«Dentro di c'è un grande vuoto, vorrei che fosse riempito dal più vivo desiderio che ho: quello di essere veramente il del mio nipotino. Lui, Franco, il suo nonno lo conosce perché non si hanno mai fatti incontrare».

Siamo andati a trovare l'autore della lettera, Giuseppe Gaviglio, nella sua modestissima di via Sacchi 2. E' malato e pieno di amarezza. Ci dice di aver scoperto per caso di essere diventato nonno incontrando un giorno sua figlia che spingeva una carrozzella. Dice ancora la sua lettera:

«Per tante ragioni, di cui mi riconosco molto colpevole, io e mia moglie ci siamo divisi trent'anni fa; ma questo non c'entra con quanto scrivo oggi. Dico soltanto che da quando, dieci fa, ho saputo di essere nonno io ho sempre amato e adorato il mio nipotino, unico bene della mia non facile vita, tanto travagliata e piena di dolore e di solitudine.

«Proprio in questi giorni che vedo tanti bambini felici, che si rincorrono nei giardini, dopo essere stati al o in montagna, i miei occhi si riempiono di lacrime. Io ho nessuno da andare ad accompagnare o a prendere alla stazione; oppure da andare a trovare nel posto di villeggiatura per trascorrere giornata felice come tanta gente che vive nella gioia della famiglia.

«Io sono vecchio ma avrei certo insegnato tante cose al mio nipotino, come ad esempio disegnare, a dipingere, a coltivare i fiori, a conoscere le erbe; gli avrei insegnato ad le buone letture e la storia per prepararlo a sapere un po' di tutto.

«Cara "Stampa Sera" io vorrei che questa lettera venisse pubblicata la speranza che mia figlia (la mamma di Franco) la leggesse e comprendesse quello che c'è nel mio animo; vorrei che portasse Franco a conoil suo nonno.

«Voglio concludere i saluti più cari e un abbraccio al mio Franco. Con tutto il cuore gli dico: vieni, ti aspetto caro. Il tuo nonno Pino».

VOTATE L'ORCHESTRA MODERNA

Incontriamo i protagonisti

ELENCO DEI GRUPPI IN GARA

FANGO
DUBLEFAS
JAM SESSION
BOBO'S BAND
GUIDO MONGI e i MACK
GLI ANGELI di MARIENBAD
CAPOLINEA
GILL e OPERA BUFFA
ANALISI 91
BLACK WIZZARD
PSYCOTRON
WONDERFUL
STADIUM
IDRA
ODISSEA
EDEN SPYDERS
MISTERBIANCO
SHOW
NEVE
SABBA '70
REPORTAGE
ENSEMBLE
I RICORDI
PIU' BELLI

Le ragazze del gruppo «Jam-Session»

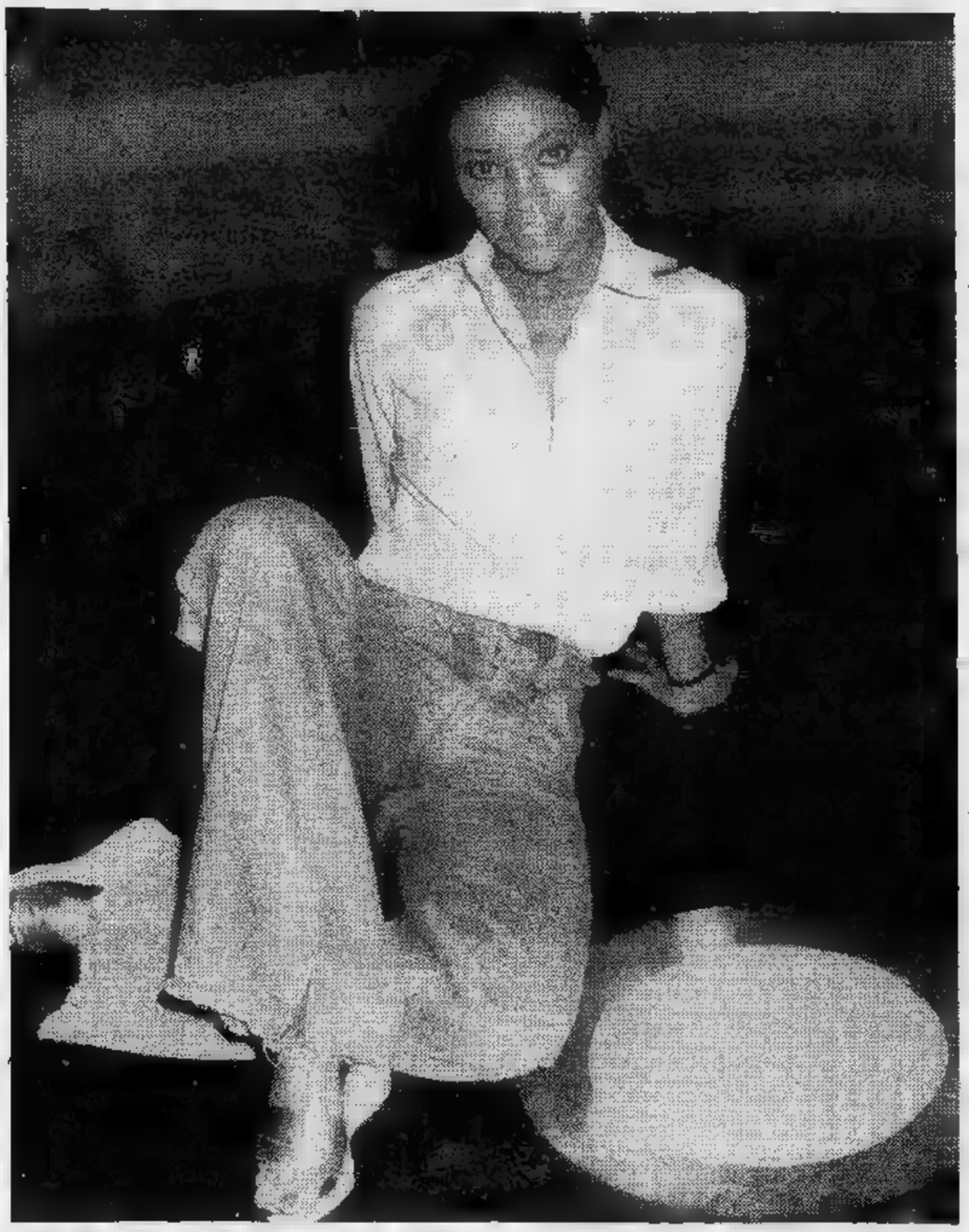
Un gruppo di dilettanti alle prime armi che partecipa al nostro festival delle orchestre di ballo moderno, è quello degli Angeli di Mariendab. Tutti originari di Bussoleno si esibiscono nelle feste di piazza e nelle sagre organizzate nei paesi vicinali. Questa la loro formazione: Renzo Allemandi, 19 anni, chitarra accompagnamento e voce solista, Roberto Fiore, 19 anni, tastiere; Luciano Mazzone, 15 anni, chitarra solista; Raffaele Vitale, 19 anni, batteria e percussioni.

Il repertorio è basato sul genere melodico. *«Ci piacciono molto i Pooh e i Cugini campagna* — dice Renzo — *anche per nessuna ragione al mondo seguiremmo le loro strade. Noi suoniamo solo per divertimento. La professione non c'interessa è una cosa troppo rischiosa e comporta un sacco di problemi che noi studenti-lavoratori non potremmo risolvere».*

I NOSTRI GIORNI

Un giallo per Norma

HA UN UOMO IN PIÙ



L'attrice Norma Jordan (qui durante [illegible] pausa) sta registrando negli studi [illegible] Rai di Napoli il giallo «Un uomo in più» diretto dal regista Leonardo Cortese. Chi sarà l'«uomo in più» per la bella Norma? [illegible] dove saranno finiti gli altri?

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Lasciamoci, [illegible] rancor

Qualcuno potrà sostenere la tesi che il divorzio deriva da una reciproca saturazione: Lauda ha avuto tutto quello che poteva avere dalla Ferrari e la casa di Maranello ha avuto tutto quello che poteva avere da Lauda. Entrambi alla ricerca di rinnovata gloria con *partner* diversi, battono ora strade incerte seppur appassionanti. [illegible] Niki vincerà un altro campionato del mondo con una macchi- [illegible] nuova certo metterà definitivamente [illegible] tacere coloro che lo hanno definito il fortunato pilota della vettura vincente. Se la Ferrari conquisterà un altro titolo affidandosi a guidatori nuovi, da Maranello tornerà a riecheggiare il grido di guerra: «Siamo noi che vinciamo, siamo noi che facciamo grandi i piloti...».

IL GIORNO

La fiammata durerà?

Ora si tratta di vedere come si comporteranno la Borsa, gli uomini della Borsa e soprattutto le banche che sono dietro. Dipende anche da loro se la fiammata durerà. I risparmiatori che hanno c[illegible]prato titoli azionari negli ultimi anni sono stati scottati tante volte che non sarà facile farli tornare a questa forma d'investimento. I «cassettisti», quelli che comprano azioni e le conservano in un cassetto, esistono solo nei manuali. I più giovani non li hanno mai visti.

Per questo i risparmiatori si aspettano che la Borsa [illegible] le banche facciano qualcosa. Che venga sfrondato, per esempio, [illegible] listino pletorico, dove c'è dentro di tutto; che venga dato in maniera definitiva un taglio a certa speculazione di tipo provinciale; che vengano cancellati una buona volta troppi finanzieri d'assalto e giocolieri più [illegible] meno grandi.

l'Unità

Il vero dilemma

Lo ripetiamo: altro che dilemma tra economia di mercato [illegible] collettivismo. Il vero dilemma, ormai molto pressante e perfino drammatico, è un altro: [illegible] ulteriore privatizzazione dello Stato usato per annullare i debiti delle imprese private e creare artificialmente nuovi margini di profitto scaricando il costo di tutto ciò sulla società (insomma ripetere l'operazione che Mussolini fece agli inizi degli anni [illegible] con l'Iri), oppure affrontare sul serio e in modo nuovo il problema della pianificazione e del governo democratico dell'economia.

E' evidente che qui si giocano le sorti del pluralismo [illegible] della democrazia. Il nostro piano a medio termine — che Galloni rifiuta di discutere — fu nettamente la seconda scelta.

Avanti!

E' giusto e saggio

E', quindi, giusto e saggio che il giovane soldato di leva, espletati i suoi quotidiani doveri «istituzionali» torni a sentirsi parte integrante del corpo sociale del paese, dal quale proviene e al quale tornerà. E[illegible] è molto opportuno che gli vengano risparmiate, fuori dalle caserme, tutte quelle «formalità» che, non poche volte, assumono carattere inutilmente vessatorio, per [illegible] dire di «casta».

Spettacoli e politica nella Sp

E la tv di Madrid sta a guardare

GUIDO BOURSIER

MADRID — Gli altipiani giovano alla televisione che [illegible] Madrid si vede benissimo, con colori straordinariamente puliti, densi come sciroppo. Ne approfitta «Marco» [illegible] imporre lacrime appiccicose [illegible] lividi strazi in una popolarissima serie per bambini al [illegible] pomeriggio sul primo canale.

Questo Marco [illegible] ci è affatto sconosciuto: [illegible] l'eroe di «Dagli Appennini [illegible] Ande», bambino eternamente sperduto e tartassato in una liberissima [illegible] ingarbugliatissima riduzione dal racconto [illegible] «Cuore». [illegible] Amicis, invece, non deve essere troppo noto [illegible] spagnoli. «Cambio 16», settimanale assai diffuso, spiega che, oltre a «Corazon», ha scritto «La piccola vedetta lombarda» e «Il piccolo scrivano fiorentino», opere pubblicate negli Anni Quaranta che esaltavano [illegible] certo concetto «fascistissimo» [illegible] patria.

Il povero Edmondo, socialista pieno [illegible] buone intenzioni, anche se gli andavano spesso in brodo di retorica [illegible] melodramma, [illegible] servito. Chissà [illegible] ci resterebbe, poi, se sapesse [illegible] [illegible] indirettamente provocato un'epidemia di crisi isteriche fra i piccoli spettatori. Cose abbastanza serie: vomito, pianti frenetici, spersonalizzazione, [illegible] tormentose. Si sono mossi tutti gli specialisti del reparto di psicopatologia infantile all'ospedale della Croce Rossa di Madrid. [illegible] figli del primario, quattro e sette anni, avevano avuto un attacco preoccupante di paura e ansia, e piangevano sconsolati davanti al televisore.

Una serie sadica

Marco, disperato anche lui, stava stringendo tra le braccia la mamma finalmente trovata [illegible] Argentina, ma morente per la tisi in ospedale. Si scopre, dopo, che non era [illegible] madre e via [illegible] le altre puntate, mentre il tema conduttore insiste: *«Non te ne andare, mamma, non mi lasciare solo»*. I bambini, evidentemente, avevano avuto un transfert, si erano identificati col protagonista ed erano crollati.

La serie *Marco* adesso è sotto processo — *«una serie sadica, del tutto sconsigliabile ai bambini»*, dicono gli esperti della Croce Rossa — e il caso serve [illegible] rinfocolare le polemiche attorno a TVE, la televisione spagnola che non vuole accorgersi delle trasformazioni, del rinnovamento, delle contraddizioni e tensioni della società, alle quali risponde con show evasivi [illegible] pedestri, lussuosi quanto spreconi, quiz [illegible] telefilm.

Ha superato se stessa, mi dicono, fornendo una «fiesta», [illegible] spettacolo di grandioso pessimo gusto, la sera delle elezioni mentre tutti aspettavano i risultati che non sono arrivati neppure il giorno dopo. La colpa [illegible] stata rifilata ai funzionari delle telecomunicazioni che hanno risposto di cercare le responsabilità da un'altra parte. Tra queste penose giustificazioni, il critico di *Cambio 16*, Raul Guerra Garri- [illegible] dice che persino i ciechi hanno capito che così non può andare avanti e intitola la sua cronaca della Tv *«Le [illegible] sieste con lei»*.

Comunicazioni di massa, cinema, teatro: forze sino a poco tempo fa, clandestine o costrette a mille trucchi e cautele per esprimersi vogliono intervenire e farsi sentire, [illegible] nata una miriade di gruppi [illegible] collettivi di lavoro che si arrangiano tra difficoltà notevoli mentre le strutture ufficiali sono affidate all'impresariato privato e rispondono, quindi, [illegible] leggi di mercato.

«Tutto il teatro spagnolo, in fondo, è concentrato nella capitale — dice Enrique Llovet, critico di *El Pais*, il quotidiano più autorevole di Madrid, oggi — *ed è [illegible] concentrazione alla Broadway, dal punto di vista commerciale e da quello fisico, con trenta sale centrali. Gli impresari lasciano filtrare soltanto le compagnie più solide, di sicuro successo, preferiscono i musicals e le commedie all'americana, tollerano, visto che siamo molto seguiti, i gruppi come quello formato dal regista Adolfo Marsillach [illegible] da me, quello [illegible] Nuria Espert [illegible] pochi altri che possono affrontare le spese di una messinscena, diciamo così, ufficiale»*.

Con parecchi sacrifici il teatro contemporaneo — da Brecht a Pinter, da Pirandello (Llovet prepara per la stagione prossima [illegible] traduzione dei *Giganti della montagna*) a Sartre — è passato dignitosamente sulle [illegible] madrilene, ma manca un'alternativa, [illegible] ricerca, un confronto di temi agganciati all'attualità.

Llovet, ometto vivacissimo, scrittore, commediografo, traduttore, è abbastanza scettico sulle compagnie dei giovani, volenterose ma inesperte, e legate ancora troppo ai moduli della perifrasi quando, non potendo fare altrimenti, si diceva [illegible] cosa per farne intendere un'altra. *«Io stesso, figuriamoci, ho lavorato al Tartufo di Molière, rispettandolo assolutamente ma facendo subito capire che si trattava dell'Opus Dei. E' stato un successo, sette anni fa, [illegible] naturalmente [illegible] l'hanno vietato, ma adesso che si può parlare chiaro bisogna farlo e, con modestia, cominciare tutto da capo. C'è un pubblico potenziale [illegible] massa da aggiungere ad un'abitudine al teatro che è molto forte ma tradizionalista, deluderlo con allestimenti frettolosi mi sembra pericoloso»*.

Coi piedi di piombo

Llovet pare propenso ad andare avanti con i piedi di piombo [illegible] forse ha ragione, ma quelli del Manifesto di Cuenca premono perché si sblocchi subito una situazione che gli impedisce di lavorare. Il manifesto [illegible] stato firmato dai gruppi teatrali non professionisti di quattordici città che chiedono l'abolizione della censura — non tanto scopertamente politica, quanto esercitata attraverso la negazione dei [illegible] permessi di agibilità»: succede anche in Italia — chiedono [illegible] zioni, scuole di arte drammatica, strutture locali e periferiche, l'attenzione e l'appoggio delle amministrazioni alla realtà culturale che rappresentano.

Mentre a Madrid i teatri [illegible] chiusi per l'estate e i pochi aperti presentano rivistucole erotiche e sempliciotte, i registi, gli attori, gli studiosi [illegible] i critici più impegnati si stanno mobilitando per preparare un congresso che faccia il punto su questi problemi. Llovet spera che dagli stati generali vengano fuori almeno l'embrione di quattro o cinque compagnie stabili pubbliche, una scuola, un progetto di decentramento.

Ma [illegible] pessimista: *«Questo Pio Cabanillas che regge questo nuovo ministero per la Cultura e il Benes-*

pagna di oggi

è chi accusa il video
non voler accorgersi
l rinnovamento e delle
nsioni della società
e quali risponde
show evasivi
atro e cinema:
co i nuovi fermenti

fatto delle generi-
larazioni di dispo-
e non ha fondi per
concreto. Purtrop-
poca molto critica
con i mali istitu-
della nostra scena:
nda talmente se-
icata che, come di-
pecchia espressione
tica, è urgente
».

do Pedro Carvajal,
Enrique eccessi-
sulla difensiva.
paio d'anni le co-
nno cambiate so-
nente in meglio,
tte, mi passa la
di un fronte di
iturale della gioven-
alista » che ha ela-
con alcuni compa-
avoro, un programma-
ione in cui sembra
rivoluzione cultura-
uasi cosa fatta in
Pedro ottimista,
erché si muove in
torio, quello ci-
he sta affermando
ntemente la vi-
Manuel Gutierrez
ha vinto il primo
a Berlino mi-
egista con *Camada*
toria di un terrori-
trema destra, e gira
ulos sull'emancipa-
una donna e di
lia, Carlos Saura
uervos, *Elisa vida*
ormai noto dapper-
ajme Camino si è
affrontando
timori la guer-
in *Le lunghe* "*ta-*
el '36.
ltre cinematografie
strade collaudate,
vede un futuro ro-
quella spagnola. Si
le ossa aiuto
sillach in *Flor de*
l (« il film più cen-
degli ultimi anni,
olto 84 scene 2500
), ha esordito diri-
filmetto erotico,
u precio con l'ex
iverso Amparo Mu-
contrabbandavo
ncia della mercifica-
della donna »), sta
ndo la sceneggiatu-
l'*Antiedipo*, dal fa-
mo saggio di Deleu-
iattari. Conta di rea-
lizzare il film in autogestione: « *Siamo un gruppo di militanti di sinistra, -ialisti, comunisti e anarchici, registi, sorittori, attori e tecnici, si lavora molto be- insieme* ».

Carvajal benissimo che *Camada negra* avuto il visto di poche ore prima di essere proiettato a Berlino, ma stanno lì i suoi timori. La bestia sono piuttosto i proprietari delle sale che decidono come gli pare proiettare un film o no. Le scelte le fa la cassetta e in maggioranza sono straniere. Anche i produttori sono tagliati fuori e si trovano così, almeno momentaneamente, alleati con i realizzatori nel pretendere una legge che difenda la produzione nazionale dia almeno qualche criterio di distribuzione.

Escuela de Cine

« *Probabilmente non vogliamo le stesse cose* — dice Carvajal — *ma noi siamo molto legati ai lavoratori che chiedono controllo sul cinema come bene culturale. Siamo appoggiati dai sindacati, la Ugt socialista le Comisiones Obreras comuniste soprattutto, e contiamo di ottenere presto quello che ci preme* ». Aperture di crediti e una riforma della Escuela de Cine, che premi il merito e non l'osservanza al regime, non bastano, si tratta di favorire le cooperative, le iniziative di base, circolazione delle idee a tutti i livelli.

Llovet sempre diffidente, Carvajal pensa già a come evitare che le prossime conquiste non diventino apparato, burocrazia: sembra di stare tra il pessimismo della ragione e l'ottimismo della volontà. Due anni, ha detto, diamogli magari un po' più di tempo. Però scommettiamo.

UNA NUOVA GUIDA ALLA FLORA ALPINA

Quei fiori che non cogliamo

Esemplari di Spilli dama (Armeria maritima), fiore abbastanza raro, presente sulle Alpi, Pirenei Carpazi

RENATO SCAGLIOLA

Nonostante le prediche, le minacce, le chiacchierate ecologiche, gli appelli e le esortazioni, l'educazione media degli escursionisti in montagna non migliorata di molto. Andando per sentieri e mulattiere — anche impegnativi per cui uno pensa che chi affronta la fatica porti dietro anche un bagaglio, magari piccolo, di rispetto amore per le cose della natura — si fanno ancora incontri sgradevoli in forma di sacchetti di nailon, cartacce, barattoli di birra e tutto il solito rifiuto alimentare.

Rimane incomprensibile come tanti si poetizzino il panorama, guardando il cielo, gli alberi, buttandosi intorno porcheriole grandi piccole. Gli stessi poi incontrando fiori ed erbe, non ci pensano un minuto: belli, colorati gratis quindi è lecito far razzia. E allora si danno fare brucando a quattro palmenti per fabbricare mazzolini che — oltre essere vietati dalla legge — non dureranno più di mezz'ora.

Anche a questi è dedicato il bellissimo volume di Silvio Stefenelli, direttore del giardino alpino Paradisia del Parco del Gran Paradiso (Valnonley) intitolato semplicemente « I fiori della montagna » (Priuli Verlucca, lire). A proposito di fiori la bibliografia abbastanza consistente, in genere riservata agli specialisti, avara di illustrazioni comprensibili, fatta come ogni lettore fosse abituale frequentatore di orti botanici.

Nel caso di Stefenelli è diverso. Intanto l'autore un giovane (classe 1941) « ... botanico e fotografo, naturalista, direttore e manovale che gestisce con amore il suo splendido giardino alpino » come è scritto nel risvolto copertina, che ha messo insieme oltre duecento diapositive a colori di altrettante specie di fiori delle montagne di casa nostra accompagnando le immagini con didascalie e diagrammi semplificati completi di tutte le indicazioni.

« In più c'è l'uovo Colombo — *dice l'editore Cesare Verlucca* — pagine sono state colorate all'esterno. Per cercare fiore basta guardare di che colore è e vedere tra quelli elencati. Lo scopo è stato di fare una guida che potesse andare anche in mano ai bambini a chiunque non sia un botanico. Se poi sono venuti riconoscimenti anche da studiosi specialisti, meglio ».

In effetti il risultato anche grafico è eccellente; ciascuna specie è stata fotografata da Stefenelli nel suo habitat più significativo con il nome volgare, quello latino, le aree di diffusione, le eventuali qualità medicinali (e dio quanti fiori bellissimi ne hanno) e lato la tabella che riassume tutte le altre informazioni (tipo di radice, altitudine massima e minima, forma delle foglie, eccetera).

Un breviario prezioso per chi non si accontenta di guardare ma vuol sapere; per imparare per esempio, che col sambuco di montagna si fanno decotti purgativi (con la corteccia), sudoriferi (con i fiori) lassativi (con i frutti), mentre con le bacche si possono preparare ottime marmellate; che il bulbo dell'erba cipollina, che ha un bel fiore lilla, è insieme stimolante, digestivo, carminativo antisettico potente microbicida intestinale, balsamico, diuretico, antinicotinico vermifugo.

Il tutto a disposizione di chi sa. Gli altri faranno mazzetto da buttare dopo un po' sull'orlo del sentiero.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

la colpa è tua
se lui non guardava solo te
vieni subito all'American a dimagrire

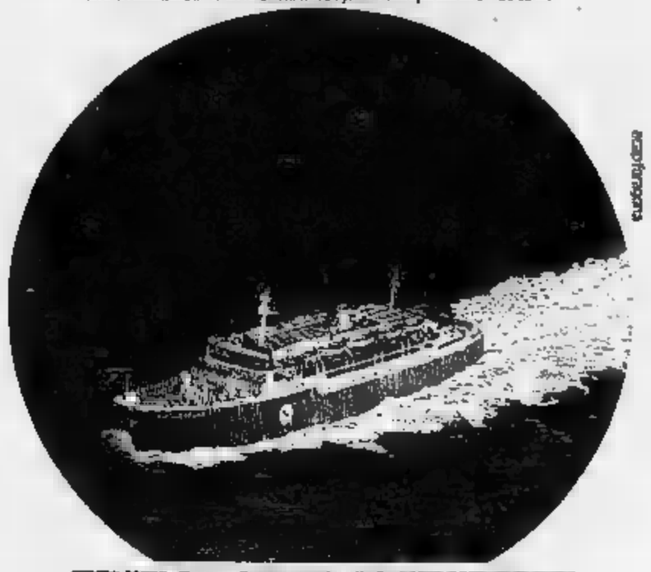
speciale abbonamento rientro "moglie snella" L. 12.000 al mese

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21
piscina olimpionica - bagni di vapore - saune - percorso vita - lettini solari - idromassaggio - 280 mq. di palestre - programma individuale - sauna - massaggi vibromeccanici - trattamento estetico - consulenza medica

AMERICAN
SILHOUETTE ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 ang. Corsica tel. 517.828/9
ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI SULLE PAGINE GIALLE

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

UN CANGURO IN SICILIA
linea
LIVORNO-PALERMO-LIVORNO
DA LIVORNO OGNI LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI ORE 18
DA PALERMO OGNI MARTEDI, GIOVEDI, SABATO ORE 18



SERVIZI TRAGHETTO PER
CON O SENZA AUTO

DAL 1 OTTOBRE SCONTI
DAL 20% AL 50%
E PREZZI
A PARTIRE DA LIRE 20.000

linee canguro SpA
Rivolgetevi al vostro Viaggi

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - aprile) Siate più attenti nel programmare le spese. Vi troverete infatti bisogno di un prestito. Siate più previdenti e fate tesoro dell'esperienza acquisita. In amore sarete galvanizzati da una nuova conoscenza.

(21 aprile - 21 maggio) miglioramento economico che vi auspicavate non ci (almeno per il momento). Assegnatevi a questo stato di cose non vogliate a tutti i costi conseguire risultati che per ragione riuscirete ad ottenere. In amore sappiate essere più comprensivi con la persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata favorevole, ma dovrete diffidare di persone che cercheranno di ottenere vantaggi personali adulandovi. Sappiate meglio conoscitori dei vostri limiti. In siate più convinti delle vostre scelte.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Tutto andrà per il meglio, soprattutto negli affari. In la persona cara programmerete interessanti viaggi di piacere che forse non riuscirete ma che comunque sarà piacevole sognare.

(23 luglio - 22 agosto) Giornata negativa soprattutto dal punto di vista affettivo e soprattutto per gli uomini più giovani. La con una giovanissima infatti potrà mettervi in crisi: sappiate essere saggi e non giochiate inutilmente la vita e la vostra serenità familiare.

(23 agosto - 22 sett.) Giornata intensa e fruttuosa soprattutto per il lavoro: vi verrà fatta interessante proposta da una persona amica che cercherà di aiutarvi in ogni modo. Per gli interessi prudenza.

(23 sett. - ottobre) Giornata difficile motivi economici. Una spesa imprevista vi darà non poche preoccupazioni. Non angosciatevi perché, anche se subito purtroppo. Riuscirete a coprire ogni pendenza.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Giornata intensa interessante; vi sentirete eccezionalmente in forma. Questo contribuirà a rendervi particolarmente attivi creativi soprattutto nel lavoro da cui trarrete poche soddisfazioni. In amore cesso nuove amicizie

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giornata ottima. Avrete la possibilità guadagnare, abbastanza elmente, discreta di denaro. Nel lavoro nuove possibilità di avanzamento grazie ad un collega che anticiperà le proprie dimissioni. Non trascuratevi nella salute perché fra breve avrete bisogno di tutte le vostre energie.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.930
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Giornata favorevole. Avrete possibilità di capire che vi siete sbagliati nel giudicare male la persona cara e sarete soddisfatti; nel lavoro grandi successi soprattutto per chi lavora in proprio.

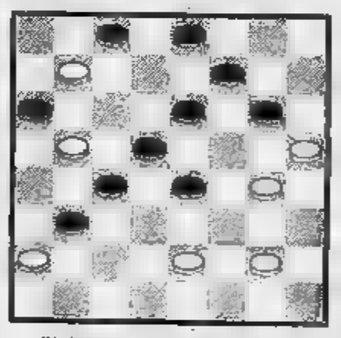
ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) dimostrare maggior senso pratico vorrete avere i successi che vi auspicate: agite secondo quanto vi detta l'istinto e non potrete che un successo. In amore forti contrasti e possibili rotture soprattutto per le giovani coppie.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata serena, gusterete maggiormente le gioie familiari. Siate costanti nel lavoro poiché siete operando su iniziative veramente lide che potranno darvi la fortuna che meritate. Nuove utili conoscenze nel corso di una piacevole serata.

DAMA

Il problema

Cendemi Luigi - Brancaleone



Il Bianco muove e vince in 7 mosse

SOLUZ.: 20-15, X; 28-23, X; 27-22, X; X, X; X, X; 4-8, X; X, B. vince.

Delhom-Kandane (camp mondiale '76): 32-28, 19-23; 28-19, 14-23; 37-32, 10-14; 41-37, 13-19; 33-28, 8-13; 39-33, 2-8; 44-39, 17-21; 31-27, 21-26; 35-30, 5-10; 30-25, 20-24; 50-44, 15-20; 40-35, 11-17; 27-22, 18-27; 32-21, 23-41; 46-37, 16-27; 37-31, 26-37; 42-2, 10-15; 34-30, 12-18; 33-28, 8-12; 38-33, 18-23; 28-22, 23-29; 33-28, 3-8; 39-33, 29-39; 43-32, 12-17; 22-11, 6-17; 32-27, il Bianco vince.

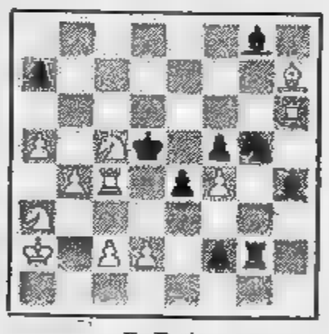
Lepsic-Marek (camp. mondiale 1976): 32-28, 18-23; 33-29, 23-32, 37-28, 19-24; 39-33, 17-22; 28-17, 11-32; 38-32, 12-18; 44-39, 14-19; 34-30, 7-12; 50-44, 1-7; 41-37, 20-25; 29-20, 25-14; 42-38, 19-23; 47-42, 7-11; 46-41, 14-19; 31-27, 22-31; 36-27, 12-17; 41-36, 10-14; 33-28, 17-22; 28-17, 11-31; 36-27, 8-12; 39-33, 15-20; 33-28, dichiarata patta.

c. p.

SCACCHI

Soluz. del problema n. 1512: 1. Dd1; se 1. ...,Ae4/Ce4 2. De2/De3.

N. 1513 (11+9)



R. Pryis
(1° Pr. «Skakbladet», 1967)
Il Bianco matta in 3 mosse

Wesjukow - Prsibl (Ungheria 1977) Difesa Pirc: 1. e4,d6 2. d4,Cf6 3. Cc3,g6 4. Ag5,Cbd7 5. f4,c5 6. e5,Ch5 7. g4,c x d4 8. D x d4,d x e5 9. f x e5,Cg7 10. e6,C x e6 11. D x h8,C x g5 12. 0-0-0,a6 13. h4,Ce6 14. Ac4,Db6 15. Ch3,h6 16. The1,Cdc5 17. Cd5,Da7 18. g5,h5 19. Cc7+, C x c7 T x e7+, Il Nero abbandona.

Dely-Chorbat (Ungheria 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4, Cf6 5. Cc3,e5 6. Cdb5,d6 7. Ag5,a6 8. Ca3,b5 9. A x f6,g x f6 10. Cd5,f5 11. Ad3,Ae6 12. 0-0, Ag7 13. c4,b x c4 14. C x c4,0-0 15. Ccb6,f x e4 16. A x e4,Tb8 17. A x h7+,R x h7 18. Dc2+,e4 19. D x c6,Ad4 20. Ca4,Tc8 21. Db7,Dh4 Db4,Tg8 23. Ce3, A x e3 24. f x e3,T x g2+ 25. R x g2,Tc2+. Il Bianco abbandona.

f. p.

STAMPA SERA RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», il lettore Stampa

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata postale spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Principessa - Monte Carlo (Principato Monaco).

Niki Lauda abbandona Enzo Ferrari
Finisce una bella storia a Maranello

L'idolo saluta e se ne va

MICHELE FENU

Tra Niki Lauda e la Ferrari tutto è finito. Dopo quattro anni di gioie e dolori, di vittorie e di sconfitte, il matrimonio fra l'ambizioso e tenace pilota austriaco e la nostra gloriosa Casa si è sciolto ieri pomeriggio. I toni sereni del comunicato diramato da Maranello non possono, però, nascondere quanto è alla base di questo «divorzio»: attriti, incomprensioni, polemiche più o meno velate fra Lauda e gli attuali dirigenti della squadra. Niki, in sostanza, si è stufato di battagliare in pista e fuori. E a ciò si aggiunge la prospettiva di un allettante contratto offerto dalla Brabham-Alfa Romeo, come rimproverargli la decisione di passare sotto un'altra bandiera?

Era tempo che il «divorzio» era nell'aria, ma si sperava che il binomio vincente di Formula 1 potesse continuare nel prossimo anno insieme. Lauda, in fondo, doveva lasciare un ambiente ben conosciuto, pur con i suoi difetti, per un altro nuovo, la Ferrari non aveva interesse a perdere da una parte un pilota prezioso come Niki e dall'altra a regalarlo ad un «team» rivale. Ma il sentimento è stato più forte di ogni altra motivazione razionale.

Ci pare sicuro che, fra i due, sarà la Ferrari a subire le conseguenze peggiori. Lauda si è dimostrato in questi anni un pilota di talento e classe notevoli, dotato di una grande intelligenza tattica. In più, un abile collaudatore ed un specialista nel settore delicatissimo dei pneumatici. Il vero artefice della rinascita di Maranello è stato lui, a cominciare da quell'autunno del 1973 in cui le macchine modenesi avevano toccato il fondo della competitività.

L'austriaco correrà nel '78 con la Martini-Brabham-Alfa Romeo, il «team» anglo-italiano che unisce la Martini come *sponsor*, la Brabham come costruttore e l'Alfa Romeo come fornitrice dei motori. Bernie Ecclestone, «patron» della squadra sostiene che Lauda si è già accordato con lui giovedì a Zandvoort, alla vigilia delle prove del Gran Premio d'Olanda. Niki ha dichiarato ieri di non aver firmato ancora alcun contratto. Ma in certe occasioni può anche bastare un «sì» e una stretta di mano.

Ad ogni modo Lauda può essere considerato al 99 per 100 il nuovo pilota del «team» anglo-italiano per il 1978. Con lui rimarrà certamente John Watson, mentre Hans Stuck dovrà cercarsi un'altra sistemazione. Ecclestone voleva ad ogni costo Lauda: perché il progettista della Brabham, Gordon Murray, aveva minacciato di lasciare la squadra se non fosse arrivato un pilota-collaudatore valido; perché la Martini, stufa di sconfitte, minacciava di non rinnovare l'impegno finanziario; perché l'Alfa Romeo stava per decidere la costruzione di un monoposto «casalinga».

E il posto di Lauda chi prenderà? Non sarà una sostituzione semplice. I nomi non mancano, da Emerson Fittipaldi a Jody Scheckter, da Patrick Tambay a Ronnie Peterson. Un «gioco» quasi, che la Ferrari dovrebbe chiudere nei prossimi giorni, probabilmente prima del Gran Premio d'Italia, comunicando le sue decisioni.

Intanto, fin quando rimangono insieme (fino al 30 ottobre), Lauda e la Ferrari continuano nel comune impegno. Stamane l'austriaco, insieme con Reutemann, è atteso a Monza per concludere i collaudi tecnici previsti per il Gran Premio d'Italia. Bisogna chiudere la partita per il campionato, rivincere questo titolo mondiale che l'anno scorso venne perso in seguito al dramma del Nuerburgring. E il titolo è vicino, «basterebbe» l'11 settembre a Niki un altro successo legato ad un modesto piazzamento del sudafricano Jody Scheckter per concretare il sogno di rivincita atteso da tempo dal pilota e dalla Casa.

Nella vicenda, forse, i tifosi della Ferrari si sentiranno traditi. La festa di Monza rischia di esser meno lieta, diciamo provvisoria: il numero «uno» che in Formula 1 spetta alla macchina del campione del mondo sarà dipinto sulla Ferrari nel prossimo anno. Ed è un peccato.

Niki Lauda, il campione che ha deciso di «chiudere» con Ferrari dopo quattro anni

La carriera di Niki

Lauda, austriaco cresciuto in una famiglia agiata, ha iniziato la carriera correndo in «salita» una Mini Cooper. Successivamente, si è cimentato in Formula 2 dopo aver chiesto prestiti ad una banca per finanziarsi. Nel 1971 il debutto in Formula 1 con la March. Due anni dopo pilota una Brm e nel '74 viene chiamato da Enzo Ferrari nel team di Maranello. La sua prima apparizione sulla pista di Fiorano risale comunque al novembre '73.

Il primo successo su una vettura modenese si verifica in Spagna. L'asso austriaco chiude la stagione al quarto posto della graduatoria mondiale dopo un altro in Olanda. L'anno successivo conquista il titolo di campione iridato vincendo i Gran Premi di Monaco, Belgio, Svezia, Francia e Stati Uniti. Il '76 si avvia eccellente, si porta subito in testa nella classifica mondiale ma al Gran Premio di Germania, sul pericoloso circuito del Nürburgring, esce di pista (la vettura si incendia), riporta gravi ustioni che fanno temere per la sua vita. Lauda supera la crisi, torna in pista nel Gran Premio di Monza, però dopo il ritiro sul circuito di Fuji deve accontentarsi del posto d'onore dietro James Hunt. Nel '77 la rivincita. Niki si avvia a conquistare il secondo titolo iridato dopo il primo di Clay Regazzoni che toglie di mezzo Andretti e Hunt. Prima, Lauda aveva vinto in Sud Africa e in Germania.

Chi lo sostituisce

I candidati: Fittipaldi (in alto) e Scheckter

IL MODELLINO SENZA PILOTA

FRANCO COSTA

Stancamente sdraiato dinnanzi al televisore, in attesa del film con Alberto Sordi, mio figlio Alessandro è balzato in piedi in salotto quando il Telegiornale ieri sera ha comunicato ufficialmente il divorzio tra Lauda e Ferrari. E' corso in studio per darmi la notizia. Alessandro ha sette anni. Alla notte dorme con un modellino della Ferrari 312T2 sotto il cuscino. Non sa molto di questa macchina, non sa tutto di Niki Lauda, ma sa che ha imparato a pronunciare bene prima, oserei dire, che quello di sua madre. Domenica pomeriggio non ha perso una battuta del G. P. d'Olanda, si è messo a ridere quando Hunt e Andretti si sono scontrati, ha chiesto una Coca Cola verso la fine quando Laffite insidiava il suo idolo per la vittoria finale.

Come Alessandro, altri bambini, ragazzi, giovani e uomini, credo che abbiano intravisto in questi anni non soltanto in Niki Lauda un campione del volante, ma il prodotto fisico maggiormente emblematico del mondo attuale. Il cosiddetto computer, il robot, l'uomo coraggioso e freddo che non sbaglia mai una corsa, brutto, i denti sporgenti, ma sì di sopra di tutti. E' riemerso bruciacchiato, ancora più brutto, dal rogo del Nürburgring, ma appena guarito ha ripreso a vincere quando voleva, a piazzarsi quando avvertiva le insidie del percorso o l'inadattabilità della macchina, a compiere sforzi superiori.

Un austriaco al servizio dell'industria automobilistica italiana. Eppure il binomio ha funzionato; Ferrari e Niki Lauda sembrava non dovessero lasciarsi mai. Dicono che oggi il più forte pilota mondiale abbia deciso di lasciare Maranello per di effetto, dicono che gli manchi tanto Luca di Montezemolo. Può darsi, ma la decisione è fredda, senza rimorsi e rancori, senza rimpianti. Un difficile Ferrari, difficile Lauda; Luca di Montezemolo che conosce molto bene entrambi può testimoniarlo. Si sono lasciati con una stretta di mano, si sono voltati le spalle e nessuno dei due per un attimo ha provato il desiderio di tornare sui suoi passi per offrire l'abbraccio.

Certo, Monza tra due domeniche sarà triste. Quella macchina della Ferrari, la più forte con il pilota più forte, magari vincerà il G. P. d'Italia, e darà il sapore di altre vittorie. Il prossimo il numero uno sul'auto del pilota campione del mondo. Ferrari quel numero 1 non l'avrà, cercherà un altro uomo, forse Scheckter, forse Fittipaldi, perché glielo restituisca.

Lauda lascia un'Italiana per un motore ancora italiano, l'Alfa Romeo, ma mio figlio, i ragazzi più grandi, i colleghi dello sport proveranno la stessa simpatia, gli stessi entusiasmi? C'è Zoff, il portiere della Juventus, che certe domenica finisce la partita e prima cosa chiede che cosa ha fatto Lauda in questo e in quel Gran Premio. Domenica scorsa tutta la Juventus, in attesa della partita di Coppa Italia contro il Cesena, è rimasta incollata per due ore dinnanzi al teleschermo, sciupando energie nervose per la continua tensione soprattutto negli ultimi giri. E alla non ha vinto, ci sarà stato chi prendendo sonno più che allo 0-0 avrà pensato ancora al trionfo di Niki Lauda, che è un uomo diverso dagli altri uomini, forse perché sa vincere meglio degli altri, forse perché neanche il fuoco è valso a spegnerlo, forse perché la pioggia gli fa paura, unico elemento in grado di arrugginire un computer e impedirgli il trionfo.

Enzo Ferrari

In questi quattro anni Niki Lauda ha incrementato l'afflusso dei telespettatori per le gare di Formula 1. Ha aumentato la tiratura dei giornali in modo vertiginoso dopo i suoi trionfi, ha imposto sul mercato internazionale la perfezione di una macchina che è il primo prodotto, quello meglio riuscito della nostra industria delle quattro ruote.

C'è chi lo comprende, chi lo accusa di aver tradito Ferrari, ma che cosa importano i giudizi? Resta il fatto e mi viene in mente un episodio, di settimane fa. Quel modellino della 312T2 a mio figlio Alessandro l'aveva regalato proprio Luca di Montezemolo. Alessandro aveva subito notato che nella macchina mancava il pilota. «Non c'è Lauda», si era lamentato. Ieri sera, rigirandolo tra le mani prima di addormentarsi, ha aggiunto: «Aveva ragione quel signore, Lauda non c'è più sulla Ferrari».

CALOSSO
SALUZZO
un mondo di mobili
UNICA SEDE SALUZZO - CHIUSO I FESTIVI

Come è finita la pistola tra i bagagli degli stradisti azzurri?

Il giallo della calibro 38

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURIZIO CARAVELLA

SAN CRISTOBAL — Ormai lo chiamano «[redacted] giallo del revolver». Moser, Gimondi, Baronchelli e tutti gli altri professionisti azzurri della strada hanno viaggiato da Roma a Caracas, ovviamente [redacted] saperlo, [redacted] uno strano pacchetto nascosto in mezzo a ruote, telai [redacted] tubolari: in quel pacchetto-regalo c'era una calibro 38.

La squadra parte da Milano, accompagnata dal commissario tecnico Martini [redacted] dai direttori sportivi Bartolozzi, Chiappano [redacted] Pezzi, [redacted] volo per Roma. I bagagli sono tutti insieme, in un cassone, chiuso con un tendone e dei tiranti. Il materiale [redacted] corsa è in un altro cassone, identico [redacted] primo. A Fiumicino i bagagli vengono trasportati direttamente sull'aereo per Caracas e qui succede qualcosa..

A Caracas, dopo circa undici ore di volo, i cassoni vengono aperti. Martini vede il pacchetto, [redacted] chiuso con carta da imballaggio e nastro adesivo, pensa che dentro [redacted] sia un pezzo [redacted] ricambio. [redacted]' tardi, i corridori vanno subito in albergo. Restano massaggiatori e meccanici, resta anche Martini. Pirovano (uno dei massaggiatori) dice al commissario tecnico: «Vai alla dogana: hanno trovato una pistola».

Un funzionario ha aperto il pacchetto, chiede spiegazioni. E' evidente che quella calibro [redacted] è un «corpo estraneo»: sul materiale da [redacted] c'è un cartoncino giallo (partenza da Milano), su quel pacchetto è invece bianco (partenza da Roma). Il funzionario vuol sapere [redacted] sull'aereo Martini ha notato delle facce sospette, oppure qualcosa di strano. E' difficile rispondere con certezza, quando i passeggeri sono più di duecento.

Trasferimento in aereo [redacted] La Fria, poi pullman fino a San Cristobal. Due ore dopo l'arrivo dei nostri, all'albergo arrivano cinque agenti in borghese, dell'antiterrorismo, con un interprete. Ancora un'infinità [redacted] domande, ancora risposte vaghe. Che cosa [redacted] sanno, gli azzurri, della pistola? I cinque non si arrendono. Aprono il cassone del materiale, controllano [redacted] nuovo tutto, pezzo per pezzo. Poi [redacted] la volta delle valigie: vengono rovesciate per terra, in un [redacted] incredibile. Naturalmente, non si trova nulla. I cinque se ne vanno, [redacted] sembrano [redacted] tutto convinti. Eppure c'erano già stati controlli severissimi [redacted] Caracas, dopo la scoperta della [redacted] libro [redacted].

La storia finisce qui (almeno, gli azzurri lo sperano). La pistola è rimasta ovviamente [redacted] Caracas. Non si sa [redacted] come è stata messa, né chi è [redacted] [redacted] metterla. Non si sa, soprattutto, per che cosa doveva servire.

Nella velocità professionisti

TURRINI [redacted] [redacted] SEMIFINALE

SAN CRISTOBAL — Fino a qualche anno fa, quando i giapponesi partecipavano al campionato del mondo dello sprint tutti speravano [redacted] incontrarli: [redacted] vittoria sicura. Adesso tutti sperano [redacted] di evitarli: se [redacted] [redacted] sconfitta sicura, poco ci manca. Mentre noi abbiamo un solo vero sprinter professionista, Cardi (Turrini lo è [redacted] a metà, fa l'usciere [redacted] Bologna), in Giappone [redacted] migliaia. Riunioni tutte le sere, velodromi pieni, scommesse. L'anno scorso Sugata giunse terzo dietro a Nicholson ed [redacted] Turrini. Fu una specie di avvertimento.

Medaglia per Turrini?

A San Cristobal forse i giapponesi non [redacted] accontenteranno della medaglia di bronzo. Sugata si qualifica per la semifinale battendo il danese Pedersen nella prima manche [redacted] aggiudicandosi [redacted] seconda a tavolino per squalifica dell'avversario troppo scorretto. Ma in semifinale [redacted] anche Nakano, un giapponesino capace di progressioni eccezionali. Ne fa [redacted] spese l'azzurro Cardi, che vince la prima prova, perde la seconda e poi anche la «bella». L'ultima «manche» ha una coda polemica: Cardi si ritiene danneggiato, viene [redacted] presentato [redacted] reclamo, ma la giuria — giustamente — lo respinge. Facciamo ridere [redacted] certi reclami.

Solo uno dei tre giapponesi [redacted] lizza viene eliminato. [redacted] chiama Takahashi, nessuno lo conosce, [redacted] nella prima manche fa passare [redacted] brutto momento [redacted] Turrini, che [redacted] a superarlo soltanto in extremis, [redacted] un gran colpo [redacted] reni, per due o tre centimetri (e la giuria, incerta, consulta [redacted] foto-finish prima [redacted] decidere). Nella seconda prova Turrini invece vince bene e passa il turno. Il quarto semifinalista è l'australiano Nicholson, campione in carica, che si sbarazza facilmente dello statunitense Halsey. Insomma, finalmente si comincia a sentire odore di medaglia. Battere Nicholson sembra quasi impossibile, il vecchio Turrini dovrà vedersela [redacted] i giapponesini, piccoli [redacted] tremendi.

Avogadri, attraverso il recupero, va ad aggiungersi a Vicino ed Algeri nella finale [redacted] mezzofondo professionisti e qui [redacted] difficile fare un pronostico, fra gli stayers c'è [redacted] specie [redacted] «mafia» da sempre: se entri in un certo giro paghi [redacted] sei protetto, [redacted] non ci entri cozzi contro un [redacted]. La vera corsa [redacted] fa nei corridoi, nei box, al bar, [redacted] [redacted] allenatori (cioè i guidatori delle moto) che hanno carta bianca. Per fortuna abbiamo [redacted] Lillo, molti dicono che [redacted] materia non sia uno sprovveduto.

Ieri sera sono stati assegnati altri tre titoli: nell'inseguimento femminile [redacted] alla sovietica Vera Kuznetsova, argento all'olandese Anne Riemersma e bronzo alla canadese Karen Strong. Nell'individuale a punti vittoria del belga Torne davanti al polacco Faltyn ed al sovietico Makarov (in questa specialità erano entrati [redacted] finale anche i nostri Callari e Milani, giunti rispettivamente decimo e diciottesimo). Nel tandem, infine, trionfo dei cecoslovacchi Vackar e Vymazal, davanti [redacted] sovietici [redacted] tedeschi occidentali. Noi speriamo in Turrini [redacted] nei mezzofondisti. Speriamo sempre, noi.

m. car.

Il Torino a Lecce non ha convinto del tutto Radice

[redacted] È SOTTO ACCUSA?

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

BARI - Il Torino vince a Lecce [redacted] fa discutere. Dalle grandi [redacted] squadre si pretendono sempre prestazioni maiuscole. Quando, anche [redacted] per ragioni logiche dimostrabili, il gioco non piace, sgorgano critiche anche severe. L'uno [redacted] [redacted] [redacted] Lecce — gol di Pulici realizzato [redacted] apertura — serve alla classifica, porta i granata [redacted] fianco del Genoa in testa alla graduatoria del girone [redacted] di qualificazione della Coppa [redacted] Italia, ma un solo gol [redacted] basta per accontentare [redacted] critica esigente.

Tra i critici annoveriamo addirittura Gigi Radice, che ieri nell'esame della prova del [redacted], ha fatto alcune osservazioni che meritano [redacted] essere ricordate. Gigi Radice, parlando della difesa ha detto: «Gli uomini [redacted] [redacted] quelli. E' inutile discuterli». Passando agli attaccanti il trainer è stato esplicito: «Credo che nessuno possa puntare il dito contro Pulici [redacted] [redacted], due goleador indiscutibilmente bravi». Radice aveva saltato [redacted] centrocampo, dai difensori [redacted] passato direttamente alle punte, dimenticando i centrocampisti.

Era [redacted] dimenticanza voluta, tanto che subito dopo l'allenatore granata ha precisato: «Il centrocampo mi [redacted] qualche fastidio». E' entrato nei dettagli accomunando nella critica Pecci e Butti, Patrizio [redacted] e Claudio Sala. E' stato molto tranquillo, non ha fatto polemica, [redacted] si [redacted] capito chiaramente che «perdonava» a Patrizio Sala qualche errore, per [redacted] entrato soltanto nella ripresa, che insisteva sugli sbagli di Pecci [redacted] ancora in piena forma, [redacted] che accu[redacted] Claudio Sala di «poca continuità». Erano osservazioni benevole, tendenti [redacted] richiamare i singoli ad [redacted] maggiore impegno. Non era la demolizione del reparto, anzi [redacted] parole del trainer erano destinate alla ricostruzione di [redacted] settore ammirato [redacted] applaudito in altre circostanze.

Ma come hanno giocato i centrocampisti torinesi [redacted] Lecce? Non bene, ma neppure male nel senso pieno del termine. Sovente hanno abdicato lasciando l'iniziativa agli avversari, [redacted] hanno mai forzato il ritmo, han[redacted] quasi sempre accettato il confronto senza elevare [redacted] loro gioco all'altezza della loro fama. Vediamoli uno per uno. Questo esame non vuol essere un giudizio di merito. Vuole portare soltanto un po' di luce nella prova opaca di una squadra che — ricordiamolo ancora — proprio [redacted] Lecce ha gettato le basi per la conquista del posto [redacted] finale della Coppa Italia.

Radice [redacted]

BUTTI — Nei piani di Radice doveva fornire movimento e dinamismo [redacted] una formazione ancora alla ricerca della forma piena. [redacted] biondo ha [redacted] [redacted] lottato da par suo. Ha appoggiato bene alcuni palloni, ha sbagliato però suggerimenti che dalla tribuna parevano facili. E' stato nel vivo del gioco per l'intero arco della gara. Non merita rimbrotti, [redacted] mai ha guadagnato elogi per l'abnegazione con cui ha combattuto. Ci sentiamo [redacted] vero affermando che Butti merita la riconferma e non soltanto perché proviene dal Bari ed a Bari «vorrebbe» giocare. Ma proprio per i [redacted] riti acquisiti.

PECCI — Ha ragione Radice quando parla di «prova incolore». Pecci rientrava dopo una assenza dovuta ad infortunio. [redacted] sbagliato posizione, ha corso poco, ha faticato per seguire [redacted] [redacted] avversario, non ha con[redacted] l'iniziativa [redacted] gioco. Da lui si pretendeva molto, e invece ha fatto poco. Con quel caldo non era facile correre e manovrare. Non lo era specialmente per lui che tornava in squadra dopo un periodo [redacted] riposo. Se abbiamo capito bene, Radice intenderebbe lasciarlo in panchina mercoledì [redacted] Bari. [redacted] *trainer* non lo ha detto, ma lo ha fatto capire. Tutto dipenderà dalle condizioni di Zaccarelli.

ZACCARELLI — All'inizio ha tentato [redacted] gioco a tutto campo, però molto presto ha capito che non era la giornata buona. Si è ritirato [redacted] zona [redacted] copertura per evitare rischi peggiori. Si è scontrato duramente [redacted] l'arbitro Benedetti, scontro fortuito, naturalmente. Verso la mezz'ora ha accusato [redacted] malessere che lo ha obbligato all'abbandono nei primi minuti della ripresa. Si è trattato di insolazione. Non è certo che possa giocare a Bari.

PATRIZIO SALA — Ha fatto il suo dovere come sostituto di Zaccarelli. Ha sopperito con la volontà alla differenza di classe. Zac ragiona, ma Patrizio Sala corre. Ed [redacted] recuperato in pieno.

CLAUDIO SALA — Lo abbiamo chiamato più volte il «poeta del gol» [redacted] in effetti [redacted] [redacted] artista della palla. A Lecce ha avuto momenti superbi, alternati a pause incomprensibili. Radice [redacted] ha criticato pubblicamente, ma Claudio Sala [redacted] [redacted] può discutere.

Ecco in sintesi i nostri giudizi sui centrocampisti granata. Prima di chiudere queste note vorremmo però fare un'osservazione. Il reparto organizzativo della squadra è [redacted] processo. Ma personalmente noi assolviamo [redacted] tutti. Pensiamo che si discutano Pecci [redacted] Claudio Sala, Patrizio Sala e Zaccarelli e Butti solamente perché [redacted] Torino ha quattro uomini per tre posti (più l'ala [redacted] raccordo che [redacted] [redacted] discussioni Claudio Sala). «I difensori sono quelli». «I gemelli del gol [redacted] hanno rivali». Le parole [redacted] di Radice. Così quando il Torino non gira come si vorrebbe si chiamano in causa i centrocampisti. E' giusto? Noi diciamo di no.

Pecci e Butti, una staffetta o un dualismo?

CICLISMO — Il Pedale Tri[redacted] in collaborazione con l'assessorato allo Sport [redacted] Trino organizza oggi [redacted] gara ciclistica riservata alle [redacted]egorie esordienti, allievi e dilettanti [redacted] 3ª [redacted]goria, rispettivamente [redacted] 20, [redacted] e 40 [redacted]ri del percorso [redacted] [redacted] metri. [redacted] partenza alle 16,30.

Ricorda,
il [redacted] prossimo calore
è prezioso!

per il riscaldamento:

- ONESTÀ
- SICUREZZA
- TECNICA ED ESPERIENZA
- RISPARMIO ENERGETICO

cg COMNAFTA GIACHINO

Deposito [redacted] Uffici:
10133 TORINO - C.so Sicilia 13
Tel. 670.003

[redacted] s.r.l.
- RICERCA ENERGIE ALTERNATIVE
- CONDIZIONAMENTO
- SCIENZA NELLA MANUTENZIONE

VIA AMADEO [redacted] - 10133 TORINO
TEL. 674.970

[redacted]
ELIOCLIMA
[redacted]

LA PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

1ª GIORNATA (18-9-77) — Olimpia-Juve Nibbiola; Galliate-Stresa; Bellinzago-Sazzese; Carpignano-Pro Roasio; Bavenese-Iris Borgoticino; Dormelletto-Gravellona; [redacted] Cameri-Farese.

2ª GIORNATA (25-9) — Sazzese-Galliate; Stresa-Olimpia; Farese-Dormelletto; Juve Nibbiola-Ju Cameri; Gravellona-Bavenese; Pro Roasio-Bellinzago; Iris Borgoticino-Carpignano.

3ª GIORNATA (2-10) — Galliate-Pro Roasio; Olimpia-Sazzese; Ju Cameri-Dormelletto; Juve Nibbiola-Stresa; Carpignano-Gravellona; Bellinzago-Iris Borgoticino; Bavenese-Farese.

4ª GIORNATA (9-10) — Iris Borgoticino-Galliate; Pro Roasio-Olimpia; Dormelletto-Bavenese; Stresa-Ju Cameri; Sazzese-Juve Nibbiola; Gravellona-Bellinzago; Farese-Carpignano.

5ª GIORNATA (16-10) — Galliate-Gravellona; Olimpia-Iris Borgoticino; Carpignano-Dormelletto; Ju Cameri-Bavenese Juve Nibbiola-Pro Roasio; Bellinzago-Farese; Stresa-Sazzese.

6ª GIORNATA (23-10) — Farese-Galliate; Gravellona-Olimpia; Dormelletto-Bellinzago; Sazzese-Ju Cameri; Iris Borgoticino-Juve Nibbiola; Bavenese-Carpignano; Pro Roasio-Stresa.

7ª GIORNATA (30-10) — Galliate-Dormelletto; Olimpia-Farese [redacted] Ju Cameri-Carpignano; Juve Nibbiola-Gravellona; Bellinzago-Bavenese; Stresa-Iris Borgoticino; Sazzese-Pro Roasio.

8ª GIORNATA (6-11) — [redacted]venese-Galliate; Dormelletto-Olimpia; Pro Roasio-Ju Cameri; Farese-Juve Nibbiola; Gravellona-Stresa; Carpignano-Bellinzago; Iris Borgoticino-Sazzese.

9ª GIORNATA (13-11) — Galliate-Carpignano; Olimpia-Bave[redacted]e; Juve Nibbiola-Dormelletto; Ju Cameri-Bellinzago; Sazzese-Gravellona; Pro Roasio-Iris Borgoticino; Stresa-Farese.

[redacted] GIORNATA (20-11) — Bellinzago-Galliate; Carpignano-Olimpia; Dormelletto-Stresa; Iris Borgoticino-Ju Cameri; Bavenese-Juve Nibbiola; Gravellona-Pro Roasio; Farese-Sazzese.

11ª GIORNATA (27-11) — Ju Cameri-Galliate; Olimpia-Bellinzago; Sazzese-Dormelletto; Juve Nibbiola-Carpignano; Iris Borgoticino-Gravellona; Pro Roasio-Farese; Stresa-Bavenese.

12ª GIORNATA (4-12) — Gravellona-Ju Cameri; Farese-Iris Borgoticino; Dormelletto-Pro Roasio; Bavenese-Sazzese; Carpignano-Stresa; Bellinzago - Juve Nibbiola; Galliate-Olimpia.

13ª GIORNATA (11-12) — Ju Cameri-Olimpia; Juve Nibbiola-Galliate; Stresa-Bellinzago; Sazzese-Carpignano; Pro Roasio-Bavenese; Iris Borgoticino-Dormelletto; Gravellona-Farese.

GIRONE B

1ª GIORNATA (18-9-77) — Trino-Salussola; Sandigliano Cadore-Borgoregio; Ponzone-Vigliano; Caluso-Tronzanese; Chivasso-Leini Jolly; Victoria Ivest Tabor-Ful. Valdengo; Pontestura-Settimo.

2ª GIORNATA (25-9) — Pontestura-Victoria Ivest Tabor; Borgoregio-Trino; Leini Jolly-Caluso; Fulgor Valdengo-Chivasso; Tronzanese-Ponzone; Salussola-Settimo; Vigliano-Sandigliano Cadore.

3ª GIORNATA (2-10) — Salussola-Borgoregio; Trino-Vigliano; Sandigliano Cadore-Tronzanese; Ponzone-Leini Jolly; Caluso-Fulgor Valdengo; Chivasso-Pontestura; Settimo-Victoria Ivest Tabor.

4ª GIORNATA (9-10) — Pontestura-Caluso; Fulgor Valdengo-Ponzone; Leini Jolly-Sandigliano Cadore; Tronzanese-Trino; Vigliano-Salussola; Borgoregio-Settimo; Victoria Ivest Tabor-Chi[redacted]

5ª GIORNATA (16-10) — Borgoregio-Vigliano; Salussola-Tronzanese; Trino-Leini Jolly; Sandigliano Cadore-Ful. Valdengo; Settimo-Chivasso; Ponzone-Pontestura; Caluso-Victoria Ivest Tabor.

[redacted] GIORNATA (23-10) — Vigliano-Settimo; Tronzanese-Borgoregio; Leini Jolly-Salussola; Fulgor Valdengo-Trino; Pontestura-Sandigliano Cadore; Victoria [redacted] Tabor-Ponzone; Chivasso-Caluso.

7ª GIORNATA (30-10) — Vigliano-Tronzanese; Borgoregio-Leini Jolly; Salussola-Fulgor Valdengo; Trino-Pontestura; Sandigliano Cadore-Victoria Ivest Tabor; Ponzone-Chivasso; Settimo-Caluso.

8ª GIORNATA (6-11) — Victoria Ivest Tabor-Trino; Caluso-Ponzone; Chivasso - Sandigliano Cadore; Leini Jolly-Vigliano; Pontestura-Salussola; Fulgor Valdengo-Borgoregio; Tronzanese-Settimo.

[redacted] GIORNATA (13-11) — Salussola - Victoria Ivest Tabor; Tronzanese-Leini Jolly; Trino-Chivasso; Sandigliano Cadore-Caluso; Borgoregio-Pontestura; Settimo-Ponzone; Vigliano-Fulgor Valdengo.

10ª GIORNATA (20-11) — Ponzone-Sandigliano Cadore; Caluso-Trino; Chivasso-Salussola; Victoria Ivest Tabor-Borgoregio; Pontestura-Vigliano; Fulgor Valdengo-Tronzanese; Leini Jolly-Settimo.

11ª GIORNATA (27-11) — Vigliano-Victoria Ivest Tabor; Trino-Ponzone; Salussola-Caluso; Borgoregio-Chivasso; Leini Jolly-Ful. Valdengo; Tronzanese-Pontestura; Settimo-Sandigliano Cadore.

12ª GIORNATA (4-12) — Fulgor Valdengo-Settimo; Pontestura-Leini Jolly; Victoria Ivest Tabor-Tronzanese; Chivasso-Vigliano; Caluso-Borgoregio; Ponzone-Salussola; Sandigliano Cadore-Trino.

13ª GIORNATA (11-12) — Vigliano-Caluso; Tronzanese-Chivasso; Settimo-Trino; Salussola-Sandigliano Cadore; Borgoregio-Ponzone; Leini Jolly - Victoria Ivest Tabor; Fulgor Valdengo-Pontestura.

GIRONE C

1ª GIORNATA - (18-9-77) — Ciriè-Bollengo; Anpi Elter-Barca[redacted]; Robur-Quincinettese; Azeglio-Vallorco; Villanova-Chatillon; Rivara-Mathi; Caselle Dui-x-Pont Donnaz.

2ª GIORNATA - (25-9) — Quincinettese-Anpi Elter; Barcanova-Ciriè; Bollengo-Pont Donnaz; Caselle - [redacted]; Chatillon-Azeglio; Rivara-Villanova; Vallorco-Robur.

3ª GIORNATA - (2-10) — Pont Donnaz-Mathi; Villanova-Caselle; Azeglio-Rivara; Robur-Chatillon; Anpi Elter-Vallorco; Ciriè-Quincinettese; Bollengo-Barcanova.

4ª [redacted] - (9-10) — [redacted]thi - Villanova; Caselle - Azeglio; Vallorco-Ciriè; Rivara-Robur; Barcanova-Pont Donnaz; Quincinettese-Bollengo; Chatillon-Anpi Elter.

[redacted] GIORNATA - (16-10) — An[redacted] Elter-Rivara; Barcanova-Quincinettese; Bollengo-Vallorco; Ciriè-Chatillon; Robur-Caselle; Azeglio-Mathi; Pont Donnaz-Villanova.

6ª GIORNATA - (23-10) — Quincinettese-Pont Donnaz; Vallorco-Barcanova; Chatillon-Bollengo; Rivara-Ciriè; Caselle-Anpi Elter; Mathi-Robur; Villanova-Azeglio

7ª GIORNATA - (30-10) — Pont Donnaz-Azeglio; Barcanova-Chatillon; Bollengo-Rivara; Ciriè-Caselle; Anpi Elter-Mathi; Quincinettese-Vallorco; Robur-Villanova.

8ª GIORNATA - (6-11) — Vallorco-Pont Donnaz; Chatillon-Quincinettese; Rivara-Barcanova; Caselle-Bollengo; Mathi - [redacted] Villanova-Anpi Elter; Azeglio-Robur.

9ª GIORNATA - (13-11) — Anpi-Elter-Azeglio; Barcanova-Caselle; Bollengo-Mathi; Ciriè-Villanova; Vallorco-Chatillon; Pont Donnaz-Robur; Quincinettese-Ri[redacted]

10ª [redacted] - (20-11) — Chatillon-Pont Donnaz; Rivara-Vallorco; Caselle-Quincinettese; Villanova-Bollengo; Azeglio-Ciriè; Robur-Anpi Elter; Mathi-Barcanova

11ª GIORNATA - (27-11) — Barcanova-Villanova; Bollengo-Azeglio; Vallorco-Caselle; Ciriè-Robur; Chatillon-Rivara; Pont Donnaz-Anpi Elter; Quincinette-[redacted]

12ª GIORNATA - (11-12) — Anpi Elter-Ciriè; Azeglio-Barcanova; Robur-Bollengo; Caselle-Chatillon; Mathi-Vallorco; Villanova-Quincinettese; Rivara-Pont Donnaz.

[redacted] GIORNATA - (18-12) — Pont Donnaz-Ciriè; Rivara-Caselle; Barcanova-Robur; Bollengo-Anpi - Elter; Quincinettese-Azeglio; Chatillon-Mathi; Vallorco-Villanova.

GIRONE D

1ª GIORNATA (18-9-77) — Virtus Bricherasio-Olimpic; Cumiana-Moncalierese; Druentina-Pedona; Vigone-Lascaris; Pro Dronero-Millefonti Vianney; Segusia-Rivoli Rivolese; Meroni C. Vica-Susa.

2ª [redacted] (25-9) — Olimpic-Moncalierese; Pedona-Virtus Bricherasio; Susa-Druentina; [redacted] Rivolese-Meroni C. Vica; Lascaris-Segusia; Millefonti Vianney-Vigone; Cumiana-Pro Dronero.

3ª GIORNATA (2-10) — Moncalierese-Pro Dronero; Vigone-Cumiana; Segusia - Millefonti Vianney; Meroni [redacted]. Vica-Lascaris; Druentina-Rivoli Rivolese; Virtus Bricherasio-Susa; Olimpic-Pedona.

4ª GIORNATA (9-10) — Rivoli Rivolese-Virtus Bricherasio; Cumiana-Segusia; Lascaris-Druenti[redacted]; Millefonti Vianney-Meroni C. Vica; Moncalierese-Pedona; Pro Dronero-Vigone; Susa-Olimpic.

5ª GIORNATA (16-10) — Virtus Bricherasio-Lascaris; Meroni C. Vica-Cumiana; Druentina-Millefonti Vianney; Vigone-Moncalierese; Pedona-Susa; Segusia-Pro Dronero; Olimpic-Rivoli Rivolese.

6ª GIORNATA (23-10) — Susa-Moncalierese; Vigone-Segusia; [redacted] Dronero-Meroni C. Vica; Rivoli Rivolese-Pedona; Lascaris-Olimpic; Cumiana-Druentina; Millefonti Vianney-Virtus Bricherasio.

7ª GIORNATA (30-10) — Virtus Bricherasio-Cumiana; Druentina-Pro Dronero; Pedona-Lascaris; Meroni C. Vica-Vigone; Olimpic-Millefonti Vianney; Moncalierese-Segusia Susa-Rivoli Rivolese.

8ª GIORNATA (6-11) — Pro Dronero-Virtus Bricherasio; Lascaris-Susa; Millefonti Vianney-Pedona; Vigone-Druentina; Segusia-Meroni C. Vica; Rivoli Rivolese-Moncalierese; Cumiana-Olimpic.

9ª GIORNATA (13-11) — Rivoli Rivolese-Lascaris; Susa-Millefonti Vianney; Pedona-Cumiana; Olimpic-Pro Dronero; Virtus Bricherasio-Vigone; Druentina-Segusia; Moncalierese-Meroni C. Vica.

10ª GIORNATA (20-11) — Segusia-Virtus Bricherasio; Cumiana-Susa; Meroni C. Vica-Druentina; Lascaris-Moncalierese; Millefonti Vianney-Rivoli [redacted]volese; Pro Dronero-Pedona; Vigone-Olimpic.

11ª GIORNATA (27-11) — Susa-Pro Dronero; Pedona-Vigone; Olimpic-Segusia; Rivoli Rivolese-Cumiana; Virtus Bricherasio-Meroni C. Vica; Lascaris-Millefonti Vianney; Moncalierese-Druentina.

12ª GIORNATA (4-12) — Millefonti Vianney-Moncalierese; Cumiana-Lascaris; Pro Dronero-Rivoli Rivolese; Vigone-Susa; Segusia-Pedona; Meroni C. Vica-Olimpic; Druentina-Virtus Bricherasio.

13ª GIORNATA (11-12) — Millefonti Vianney-Cumiana; Lascaris-Pro Dronero; Rivoli Rivolese-Vigone; Susa-Segusia; Pedona-Meroni C. Vica; Olimpic-[redacted]; Moncalierese-Virtus Bricherasio.

GIRONE E

1ª GIORNATA (18-9-1977) — Monferrato-Asca V. San Bartolo[redacted] Audace Boschese-Corneliano; Cambiano-Valenzana; San Carlo B.S.M.-Cassine; Sommarivese-Felizzano; Quattordio-Santenese; Carmagnolese-Chieri.

2ª GIORNATA (25-9) — Asca V. [redacted] Bartolomeo-Cassine; Felizzano-Audace Boschese; Valenzana-Monferrato; Corneliano-Cambiano; Chieri-Sommarivese; Santenese-Carmagnolese; Quattordio-San Carlo B.S.M.

3ª [redacted] (2-10) — Asca V. [redacted] Bartolomeo-Valenzana; Audace Boschese-Chieri; Cassine-Quattordio; Monferrato-Corneliano; Sommarivese-Santenese; Cambiano-Felizzano; Carmagnolese-San Carlo B.S.M.

4ª GIORNATA (9-10) — Corneliano-Asca V. San Bartolomeo; Santenese-Audace Boschese; Valenzana-Cassine; San Carlo B.S.M.-Sommarivese; Chieri-Cambiano; Quattordio - Carmagnolese; Felizzano-Monferrato.

5ª GIORNATA (16-10) — Asca V. San Bartolomeo-Felizzano; Audace Boschese-S. Carlo B.S.M.; Valenzana-Corneliano; Cassine-Carmagnolese; Sommarivese - Quattordio; Cambiano-Santenese; Monferrato-Chieri.

6ª GIORNATA (23-10) — Chieri-Asca V. San Bartolomeo; Quattordio-Audace Boschese; Felizzano - Valenzana; Corneliano - Cassine; Carmagnolese-Sommarivese; San Carlo B.S.M.-Cambiano; Santenese-Monferrato.

7ª GIORNATA (30-10) — Asca V. San Bartolomeo-Santenese; Audace Boschese-Carmagnolese; Valenzana-Chieri; Cassine-Sommarivese; Corneliano-Felizzano; Cambiano-Quattordio; Monferrato-San Carlo B.S.M.

[redacted] GIORNATA (6-11) — San Carlo B.S.M.-Asca V. San Bartolomeo; Sommarivese - Audace Boschese; Santenese-Valenzana; Felizzano-Cassine; Chieri-Corneliano; Carmagnolese-Cambiano; Quattordio-Monferrato.

9ª GIORNATA (13-11) — Asca V. [redacted] Bartolomeo-Quattordio; Cassine-Audace Boschese; Valenzana-San Carlo B.S.M.; Corneliano - Santenese; Cambiano - Sommarivese; Felizzano-Chieri; Monferrato-Carmagnolese.

10ª GIORNATA (20-11) —, Carmagnolese-Asca V. San Bartolomeo; Audace Boschese-Cambiano; Quattordio-Valenzana; Chieri-Cassine; San Carlo B.S.M.-Corneliano; Sommarivese-Monferrato; Santenese-Felizzano.

11ª GIORNATA (27-11) — A[redacted] V. [redacted] Bartolomeo-Sommarivese; Monferrato-Audace Boschese; Valenzana-Carmagnolese; Cassine-Cambiano; Corneliano-Quattordio; Chieri-Santenese; Felizzano-San Carlo B.S.M.

12ª GIORNATA (4-12) — Audace Boschese-Asca V. [redacted] Bartolomeo; Sommarivese-Valenzana; Santenese-Cassine; Carmagnolese-Corneliano; Cambiano-Monferrato; San Carlo B.S.M.-Chieri; Quattordio-Felizzano.

13ª GIORNATA (11-12) — A[redacted] V. San Bartolomeo-Cambiano; Valenzana-Audace Boschese; Cassine-Monferrato; Corneliano-Sommarivese; Santenese-S. Carlo B.S.M.; Chieri-Quattordio; Felizzano-Carmagnolese.

CICLISMO - Rossi, sorpresa a Valtournanche

ALBERTO GAINO

Storia [redacted] vittoria «[redacted] tentum». Domenico Rossi non è un campione. Uomo misurato, a 27 anni, da molti in bicicletta, Domenico [redacted] bene di non esserlo. Lo sa anche Giuseppe Graglia, suo direttore sportivo, che nella formazione del Fiat Trattori gli assegna, quando va bene, il ruolo di outsider. Alla fine di ogni stagione, comunque, nel suo bilancio figurano sempre uno [redacted] due successi, conquistati tradizionalmente di sorpresa. «Vince quando [redacted] te lo aspetti», dice [redacted] suo avversario, magari sgattaiolando in testa, lui che [redacted] piccoletto, senza quasi farsi notare.

Come nella Torino-Valtournanche, classica per dilettanti: entra in partenza nella fuga che si rivela per strada decisiva; all'attacco della salita [redacted] in tanti [redacted] pronosticare che sarà tra i primi [redacted] staccarsi (non [redacted] certo uno scalatore), e invece resiste, cede, si riprende e finisce con l'imporsi sul traguardo [redacted] Valtournanche.

La cronaca della corsa propone infatti nove corridori in fuga sin dai primi chilometri: Rossi, Cioccolo, Ferrero a cui si aggiungono Riva, Sabbadini, Lavezzi, Meroni, Pirazzi [redacted] Gilardi. I migliori, Visentini («seguito» da Zilioli, che lo vuole alla Vibor), Fedrigo e Vanotti, [redacted] guardare, sicché a Pont St-Martin, dove si affaccia la Valle d'Aosta, i primi transitano [redacted] 5' e 45" sul gruppo: un vantaggio destinato ancora [redacted] salire oltre i sei minuti. La corsa assume una fisionomia precisa. In testa comincia una impietosa gara ad eliminazio[redacted], mentre dalle retrovie rinvengono Visentini [redacted] Vanotti senza però riuscire ad acciuffa[redacted] il terzetto che ad Antey sfila nell'ordine: Gilardi, Riva e Rossi.

La salita sembra [redacted] finire mai. Gilardi si arrampica agile; Rossi [redacted] una smorfia di fatica ma lo segue. Riva invece «si pianta» sui pedali. Si affacciano le [redacted] di Valtournanche [redacted] il portacolori del Fiat Trattori «risuscita»: con uno scatto sorprende Gilardi e vince. Così, su questo traguardo, lo aveva battuto Rocchia nel '74. «Un [redacted] che arriva nell'ultima stagione», confida Domenico. A [redacted] lo attende la moglie che, per seguirlo un poco, è diventata giudice di gara. Nell'albo d'oro della [redacted] succede a Conterno, Balmamion, Zilioli, Tino Conti [redacted] Vandi. Una soddisfazione che merita.

Ordine d'arrivo: 1. Rossi (Fiat Trattori) km 125 in 3h 30' media km 35,285; 2. Gilardi (Fossano Magniflex) a 5"; 3. Riva (Amiantite) a 30"; 4. Visentini (Inox Pran) a 1'; 5. Meroni (Fiat Trattori) [redacted] 1'20".

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Italimmobili vende via Borgaro recente ingresso due camere cucina abitabile termo bagno ascensore. Tel. 599782.

LIBERO
Leumann corso Francia camera tinello cucinino servizi mansarda 16 milioni 500 mila telefonare 513.725.

[redacted]ERO prestigioso appartamento fronte Valentino lussuosamente rifinito salone 5 camere [redacted]cina biservi[redacted] bingressi box forte mutuo al 6% Consuledile 533.322.

LIBERO Rivoli centro in stabile rimesso a nuovo [redacted] camere cucina servizi [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili Consuledile 533.322.

LIBERO subito recente corso Regina 2 camere tinello cucinino servizi 9 milioni 500 mila contanti rimanenza facilitata L'Immobilia[redacted] 503.666.

LIBERO vendo via Avigliana alloggio piano terreno completamente arredato camera soggiorno cucinotta indipendente adatto pied-à-terre tel. 532.933.

LIBERO via Filadelfia recente ampio soggiorno due camere tinello cucina servizi 38 milioni 500 mila meno mutuo Fisim 581759.

LIBERO via Genova recente (1970) ingresso [redacted] camera tinello cucinotto termo bagno ascensore L. 19 milioni. Tel. 599782.

LIBERO via Milano: ingresso due camere cucinotta abitabile L. 4 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 599782.

[redacted] via Monterosa pressi largo Sempione recente camera tinello cucinino bag[redacted] 14 milioni 900 mila Consuledile 533.322.

LIBERO via [redacted]zza via Petitti saloncino 2 camere cucina terrazzo terzo piano 12 anni svendo 30 milioni. Tel. 747803.

LIBERO via O. Vigliani recente tre ca[redacted] tinello cucinino biservizi 29 milioni 500 mila più 3 milioni mutuo 6%. Dilazioni Fisim 585902 581759.

LIBERO via Palmieri 52 spazioso conveniente 2 [redacted] cucina servizi ingresso 11 milioni [redacted] mila, dilazioni, permute. Serim, 519.801.

LIBERO via Venaria 2 camere tinello cucinino 27 milioni più 3 milioni [redacted] telefonare 537.213 517.280.

LIBERO via Venezia (Fornaci Beinasco) recente, buono stato: 2 camere, cucina, bagno; L. [redacted] milioni Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO zona Parella privato vende alloggio piano attico 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore con garage piano terreno tel. 532.934.

MANSARDA
libera adiacenze piazza Bernini mq [redacted] ascensore aria condizionata servizi moquette [redacted] milioni telefonare 547.470 513.725 513.748.

MONCALIERI [redacted] via Cavour recente ingresso due camere tinello cucinino termo bagno. L. 17 milioni 400 mila. Tel. [redacted].

OCCASIONE ultimi alloggi frazionamento Lungo Dora Agrigento via Cigna 2 camere tinello cucinino bagno L. 14 milioni 500 mila camera cucina bagno L. 8 milioni 500 mila «La Casa» 530.821 534.630.

PRIVATO vende alloggio libero in corso S. Maurizio, mq 150, entrata doppi servizi 3 grandi camere, cucina salone accettasi eventuale permuta con alloggio piccolo. Telefonare Utile 895.753.

RIVOLI piazza Cavallero costruzione 70 spaziosissimo camera tinello cucinino bagno ripostiglio 12 milioni [redacted] mila Serim 519.801.

SETTIMO
libero camera tinello cucinino servizi mansarda 70 mq 13 milioni [redacted] mila telefonare 513.748 547.470.

SIGNORILISSIMO
zona Mirafiori salone 3 camere cucina biservizi bingressi mq 150 costruzione nuova 60 milioni telefonare 547.470 513.725 513.681.

[redacted] monocamere [redacted] mobili ottimo reddito [redacted] S. Donato telefonare 745.720 geometra Martinat.

VIA Avigliana vendo alloggio 3 camere cucina terrazzo termo bagno ascensore facilitando pagamento tel. 532.933.

VIA Bogino privato vende libero alloggio piano secondo 2 camere cucina bagno entrata da ristrutturare tel. 532.934.

VIA Napione vendo alloggio 3 camere sala cucina servizi termo ascensore facilitazioni pagamento tel. 532.933.

VILLA nuovissima a Sciolze: salone, 3 vani, tavernetta lavanderia, ampia mansarda, box, giardino 43 milioni. Tel. 319017 519085.

VILLA uni-bifamiliare libera prima cintura 10 minuti [redacted] Torino mutuo e dilazioni telefonare 011 967.4687.

VILLA zona Cavoretto vendesi 115 milioni trattabili composta da 5 stanze doppi servizi giardino orto garage. [redacted]casione. Scrivere: «Publikompass 6[redacted] — 10100 Torino».

VILLETTA 3 c[redacted] cucina servizi am[redacted] rimessa terreno mq 1000 libera subito vendesi zona Rivalta-Bruino telefonare 769.300 geometra Martinat.

VINOVO villa in fase di ultimazione soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni spaziosa mansarda tavernetta giardi[redacted] mq 1200 box 71 milioni permute. Serim 519.801.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville o grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.593 441.474.

ABITIMMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque zona anche f[redacted] Torino. Telefonare 772.556 ore ufficio.

[redacted] Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 70.000 mensili. Riva via S. Secondo 49.

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 80.000 - 100.000 - 120.000 mensili stessa casa. Riva via S. Secondo 49.

A. MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi referenziati zona corso Lecce 2 camere cucina servizi L. 60 mila mensili telefonare 343.560.

A. MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi referenziati zona radiale Moncalieri una camera tinello cucinino L. 60 mila mensili telefonare 343.560.

A. SCIOLZE alloggio mansardato vuoto [redacted] villa unifamiliare 2 camere salone cucina bagno terrazzo. Tel. 772556.

A Ciriè villa unifamiliare [redacted] camere [redacted] cucine 2 bagni cantina giardino box L. 320 mila. Telefonare 772.556 [redacted] ufficio.

AFFITTANSI alloggi arredati uso abitazione o pied-à-terre stessa casa in Torino da lire 100 mila in poi. Telefonare 757.264.

VILLA a Pino composta di 5 camere salone sala pranzo cucina tripli servizi giardino garage. Tel. 441474.

[redacted] Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi lire 5[redacted] mila e 60 mila per porta, cucine componibili lusso prezzi di fabbrica, camere veneziane, comò e comodini noce, [redacted]li ottone pesantissimi, combinati a lire 1 milione 500 mila, corso Francia 280, via Issiglio 74.

GROSSI affari in un piccolo negozio Camera giro-letto radio luci a sole L. 100 mila contanti e 14 rate da L. 70 mila Ricordate Mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino.

MOBILSHOP via Tripoli 32 punto di incontro per chi cerca mobili [redacted] vera artigianalo. Offerta speciale tutto agosto della camera ragazzi stil[redacted] vecchia marina.

SINO al giorno 31 [redacted] noce posantissime L. 1 milione 100 mila (altro mobili [redacted] corso Francia 28[redacted] via Issiglio 74 via S. Donato 96.

37 Sport, caccia, pesca

RIMORCHI campeggio carrelli tenda acquistate direttamente [redacted] fabbrica Coorva via Stampini 16 telefonare 290.029.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AL MARE ARMA DI TAGGIA
pressi mare in zona centralissima recente costruzione signorile salone 2 [redacted]re cucina servizi cantina 39 milioni L'Immobiliare telefonare 0184 882.222.

AL MARE BORDIGHERA
signorile mai abitato [redacted]en servito soggiorno camera cucina servizi cantina posto auto 26 milioni L'Immobiliare 0184 882.222.

AL MARE S. STEFANO
centrale pianeggiante prossimo al mare soggiorno camera cucinotto servizi cantina posto auto 21 milioni L'Immobiliare 0184 882.222.

AL MARE SANREMO
vicinissimo mare signorile giardino 35 mq soggiorno camera cucina [redacted] servizi posto [redacted] 34 milioni L'Immobiliare 0184 882.222.

AL MARE SANREMO
[redacted] zona residenziale noi vende con accesso diretto a spiaggia privata e cabina di proprietà vendiamo lussuoso alloggio mai abitato con salone 2 camere cucina doppi servizi cantina e posto auto 94 milioni L'Immobiliare 0184 882.222.

AL MARE SANREMO
sul mare in complesso residenziale con piscina e porticciolo privato vendiamo villa con soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 75 milioni L'Immobiliare 0184 882.222.

ANTEY-ST-ANDRE Buisson, loro piazzale funivia Chamois, vendonsi bellissimi alloggi mono-bicamere ottime finiture cucina attrezzata mutuo fondiario agevolazioni. Per informazioni vendite tel. 011 265.770 Torino.

BAITA
montana robusta possibilità 7 vani panoramica circondata da castagni noci strada acqua luce vendo L. 10 milioni 500 mila telefonare 447.0792.

CANTALUPA vendesi alloggio 2 camere cucina garage cantina giardino 29 milioni trattabili. Telefono 019 645.176 668.858.

CASCINOTTA collina Canale 3000 [redacted] terreno ottima posizione adatta fine settimana acqua luce vendo 13 milioni [redacted] mila. Tel. 504.130.

CASETTA rustica collina Mongo inizio Langhe [redacted] vani scala interna acq[redacted] luce terreno vendo 5 milioni [redacted] mila. Tel. 504.058.

CESANA Torinese residenza Chuberton viale Trenta[redacted] vendonsi bellissimi alloggi incantevole posizione cucina attrezzata finiture di qualità mutuo fondiario agevolazioni per informazioni vendite tel. 011 265.269 Torino.

COLLINA Canale casetta rustica con terreno 4 vani acqua e luce vendo 6 milioni 500 mila. Tel. 774720.

CUCEGLIO Canavese: villetta nuova (5 vani e garage) con attiguo rustichetto agricolo da restaurare, 36 milioni raticando. Telef 011 930.158 dalle 8-13.

IPI vende Antey-Valtournanche costruzione a schiera appartamenti disimpegnati su 3 piani fuori terra. Piano terreno: box. Primo piano: soggiorno angolo cottura. Secondo piano: due camere, bagno. Pagamenti rateizzati. Tel. 537066 0165-42741-2.

IPI vende Cervinia cond. Rododendro grande monocamera panoramica 4 posti letto, angolo cottura arredato 22 milioni 500 mila più Mutuo 7%. Tel. 511562 0165-43741 2.

LA GINEVRA vende a Moncalvo (At) cascina su 2 piani con 15 mila mq terreno L. 68 milioni. Telefonare 442.337 444.225.

REVIGLIASCO villa signorile uni-trifamiliare panoramica nuova costruzione vendo 150 milioni, forte mutuo. Telefono 683.809.

RUBIANA liberi appartamenti panoramici saloncino 2 camere cucina bagno mansarda giardino mutuo permute Serim 519.801.

SALICE D'ULZIO vero affare [redacted] camere soggiorno servizi [redacted] fondiario e dilazi[redacted] Immobiliare T[redacted] 601.219 590.693.

INIM **SANREMO** via Padre Semeria 212 G. palazzine Alrone-Aiglon residence signorili in finizione: monocamere con servizi da 30 a 55 mq con imprendibile vista mare, appartamenti varie dimensioni box auto. Per visite [redacted], personale in loco anche festivi. Per informazioni 0184 65.769 oppure Inim Torino 011 504.377.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO Santo Spirito affittasi da settembre a seguenti alloggio arredato 4 posti letto vista mare. T[redacted] 513.725.

CERCO in affitto ammobiliato annualmente casetta, villa con giardino in paese dintorni di Torino. Telefono 542.781.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 538.682.

[redacted] Varie

ANTIFURTO elettronico p[redacted] alloggi da L. 45 mila solo apparecchio (L. 58 mila montato) prezzo lancio vendo direttamente fabbrica garanzia di sicurezza telefonare 986.4459.

AGIP SINT 2000 VINCE ANCORA

l° Ferrari al G.P. d'Olanda

Agip

DOPO LA BOMBA

Emio Donaggio

WRUUUMMM!

Il bambino, da un angolo, fece «*Wrrruuuum*» all'improvviso. Sedeva con il busto eretto ed [illegible] una espressione seria. I suoi occhi erano lontani, oltre la parete della caverna, grigia e sporca. «*Wrrruumm Wrrruuumm*» fece ancora cercando di rendere cupa la [illegible] stridula. Aveva le braccia allungate in avanti e le teneva rigide, parallele. Mosse i polsi. Prima tutti [illegible] due a sinistra, poi tutti e due a destra. Lo fece tante volte, a intervalli di tempo irregolari. Poi si piegò un poco in avanti, più attento, ma senza modificare la posizione delle braccia. «*Wruuuuuuuuummmm*» diceva la sua gola.

Un suono piano, in crescendo, come di un uccello notturno [illegible] primavera.

La ragazza si frugava nella bocca, sfiorando con delicatezza i denti marci. Ogni tanto cercava di ripulirsi le lunghe dita sul petto. Seduta sui calcagni, dondolava con incoscienza. Mugolò un sorriso. «*Oh oh che belli questi alberi selvatici* — aveva detto l'uomo avvicinandosi. — *Oh che bella questa ragazza tra gli alberi selvatici... Oh oh che bella e non può nemmeno mordere o graffiare*». La ragazza non aveva capito niente. Quello che [illegible] successo sì, perché l'aveva fatto tante volte, ma le parole [illegible] Niente. Dopo era stata contenta. Smise di frugarsi in bocca.

Toccò allarmata, e poi subito rassicurata, quella cosa tenera e morbida colore delle foglie [illegible] del cielo che l'uomo le aveva dato. «*E' per te* — aveva mormorato. — *un regalo. Potrebbe vestire una regina. E' una stoffa che ho tenuto per tutti questi anni e che ti difenderà, regina, dal sole cattivo.* [illegible] *su dolcezza* — aveva poi cantilenato — *non far la ritrosa. John Coltrane arrivò con* [illegible] *peruviana... O era un'egiziana?... Era in gamba, accidenti. Beccati* [illegible] *altro dannato Fenicio. Oh su dolcezza mia, non far la ritrosa. Lo sappiamo tutti che cestelli di vimini faranno con quegli alberi matti*».

L'uomo era nero e aveva capelli ricci. Non era bianco con i capelli bianchi come l'uomo vecchio che stava col bambino. Questo aveva stabilito la ragazza. L'uomo nero [illegible] n'era andato facendo altri suoni strani e le aveva detto: «*Quando io morirò, di Leroi Jones [illegible] di Rimbaud, non resterà più nulla*». Poi aveva gridato ridendo, come per chiamare qualcuno tra gli alberi, per rimproverarlo: «*Vous êtes de faux Nègres!*». La ragazza gli [illegible] corsa dietro per un poco: «*No, sta tranquillo* — aveva mormorato tra i suoi denti marci. — *Questa* [illegible] *non fa morire*». Ma l'uomo nero era già via e non poteva più sentirla.

Non [illegible] proprio [illegible] che quella cosa non faceva morire. Lei, tanto tempo prima, [illegible] stata male da [illegible] ricordarsi quasi più niente. Era ingrossata e una mattina aveva gridato tanto e l'uomo vecchio e bianco con i capelli bianchi e altre due femmine l'avevano tenuta ferma. E la sera c'era [illegible] bambino. Mica quello che adesso stava nell'angolo a fare «*Wrrruumm*». Un altro molto più piccolo. Non più grande di una faina. «*E' tuo figlio* — aveva detto l'uomo vecchio. — *Come tu sei mia figlia*». Poi aveva scosso la testa piangendo. [illegible] per mesi l'aveva costretta a lasciare che il bambino si attaccasse al suo petto ,altrimenti non le avrebbe dato da mangiare.

La ragazza dondolò sui talloni. Non aveva occhi, né orecchie per il bambino. Non la interessava più. Ora [illegible] sembrava più una faina. Era già [illegible] un piccolo uomo: passava quasi tutto il tempo a frugare nelle macerie ed a parlare con l'uoma vecchio che chiamava Nonno. E Nonno gli insegnava [illegible] tracciare strani segni sulla carta ed [illegible] guardare altri strani segni su quello che chiamava: «*Il mio libro che sta andandosene in briciole. Se n'è andata un'altra pagina della Bibbia* — aveva detto —. *E' buffo sai:* [illegible] *stato il primo libro importante della Terra e adesso si avvia a diventare anche l'ultimo*».

«*Wrrrruuummmmm*» [illegible] fece il bambino senza più smettere. Un interminabile suono che calava di tono solo quando respirava. Ogni tanto il bambino piegava la testa di lato. Poi all'improvviso fece una pausa. Silenzio. Un braccio rimase rigido [illegible] teso, l'altro si piegò ad angolo retto, di lato. Il pugno si chiuse [illegible] fece un rapido movimento avanti [illegible] indietro. «*Wrum wrum*» fece [illegible] voce secca. «*Wruuumm*». Poi le braccia tornarono [illegible] parallele e il suono fu di nuovo il solito, monotono «*Wrrrruuuumm*». La ragazza si alzò e diede un calcio alla boccia di vetro che fino al giorno [illegible] prima era stata il [illegible] orizzonte preferito. Corse fuori, giù al laghetto per guardare di nuovo nell'acqua quella che l'uomo nero aveva chiamato «*stoffa da regina*». Non sapeva il significato della prima parola, ma la seconda ricordava che voleva dire importante.

La boccia di vetro era [illegible] delle poche cose intatte che Nonno avesse trovato tra le rovine fuse e calcificate [illegible] quello che era stato il paese. Nonno aveva proibito a tutti di andare vicino alle rovine. «*Per* [illegible] *radioattività, che vi ucciderebbe*» [illegible] va detto. Rimasto solo, il bambino si alzò in piedi. Era quasi buio [illegible] presto Nonno sarebbe tornato. Guardò [illegible] boccia che Mamma [illegible] lasciato cadere [illegible] la rimise in una nicchia. Dentro si vedevano delle capanne. Non come quelle costruite in riva al fiume, [illegible] strane [illegible] bianche. [illegible] i tetti rossi come il sangue dei cani. E se si rovesciava la boccia per un attimo, subito dopo, da dentro, su quelle capanne strane cadeva la neve. Il bambino sapeva che [illegible] la neve, proprio come quella che cadeva spesso sugli alberi e fuori dalla caverna.

Nonno diceva che Mamma era pazza. Era nata così, subito dopo che le bombe erano cadute. Non era proprio pazza, ma non era come la gente di prima delle bombe. «*Si era scritto tanto sugli effetti delle radiazioni* — diceva Nonno —. *E così quando Mamma è cresciuta in quel modo, senza le unghie e con i capelli lunghi fino ai piedi e i denti che all'improvviso diventano scuri e molli, ho pensato che per l'umanità era finita. Poi, e Mamma era tanto giovane, sei nato tu e io ho ricominciato a vivere nella speranza. Tu impari, capisci. Lei non può imparare, è come* [illegible] *la paura della sua mamma le si fosse impressa dentro prima di nascere*».

Il bambino capiva ciò che diceva Nonno [illegible] ne era orgoglioso. Non diceva proprio tutto al Nonno, così prima di affacciarsi davanti alla caverna, nascose cosa aveva trovato nelle rovine. Stiracchiò le braccia. Era orgoglioso, capiva [illegible] vedeva tutte le [illegible] che il nonno gli raccontava, gli descriveva.

La [illegible] [illegible] più in basso, vicino all'acqua. L'uomo vecchio e bianco, con i capelli bianchi, le passò vicino sul sentiero senza quasi guardarla, poi notò la stoffa. «*E' bella*» mormorò avvicinandosi piano. La ragazza si precipitò nell'acqua come per sfuggirgli. Nonno vide segni rossi sulla sua schiena, e comprese. «*Era* [illegible] *uomo negro* — gli disse il bambino andandogli incontro senza affrettarsi — *Ho visto tutto. L'ha trattata meglio degli altri che passano da qui. Io sono rimasto nascosto come mi hai detto. Era gentile e diceva poesie. Le* [illegible] *fatto quel regalo ed è andato via canticchiando le sue poesie*».

«*Una volta c'era uno scrittore che predisse una soluzione* — cominciò Nonno lasciandosi cadere stancamente sull'erba — *Non c'erano più libri, tutti bruciati.* [illegible] *lui riunì* [illegible] *gruppo di savi* [illegible] *gli fece imparare a memoria un libro ciascuno*». Il bambino ridacchiò: «*Uno scrittore pazzo*» disse. Capiva e vedeva tutte le cose che il [illegible] gli arcontava, gli descriveva. «*I matti...* — continuò il Nonno — *cercavano di guarirli con la tecnica... Ed ecco dove ci ha portato la tecnica*». Il bambino questa storia l'aveva già sentita troppe volte, eppure istintivamente guardò dove era stato il villaggio, verso i blocchi fusi di cemento e acciaio, quei pochi che lottavano ancora contro [illegible] jungla.

«*Nessuno più andava* [illegible] *piedi, pensavano solo alle case, alle automobili, alle macchine, agli ingranaggi, ai carburanti, ai cibi surgelati...*», mormorava Nonno, «*...ai razzi, ai missili, alla Luna...*», continuò [illegible] [illegible] parole si persero in un mormorio.

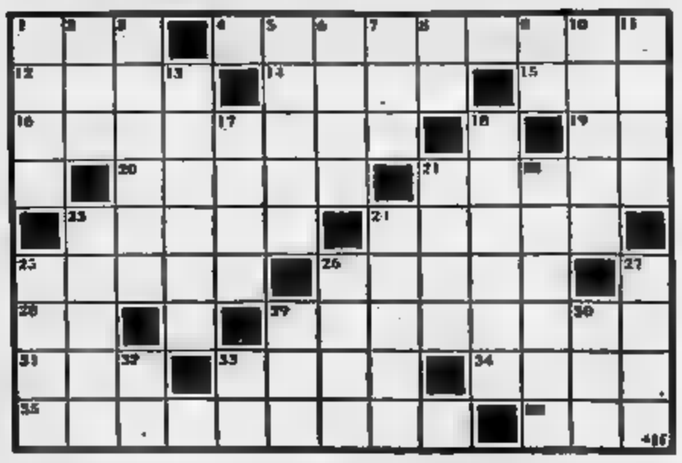
«*Il problema è come muoverla* — pensava il ragazzo — *Esclusa la benzina, c'è soltanto il vapore. Ma come fare la caldaia*». Si immaginava veloce, dominatore sugli altri, rapido vincitore di tutte le contese. Rise pensando all'arco, alla clava, al negro che aveva fatto l'amore con sua madre.

«*Ti lascerò la Bibbia e il pensiero*» disse forte e all'improvviso Nonno. Poi si guardò intorno, [illegible] cerca di quel bambino che sembrava come quelli di «prima». Attizzò le braci dove il coniglio [illegible] ed entrò nella caverna. Il bambino era in un angolo. «*Vrrrruuumm*» faceva con la bocca. Era seduto con il busto eretto, le braccia tese in avanti.

La ragazza vide l'uomo vecchio e bianco [illegible] [illegible] i capelli bianchi avvicinarsi silenziosamente. «*Vruuum wrummm*» fece il ragazzo. Poi diede un'occhiata furtiva ai fogli che teneva sulle ginocchia. Nonno rimase a guardarlo a lungo: «*Ma stai fingendo di guidare un'automobile...*» esclamò. Il bambino aprì la bocca per parlare, spaventato, ma subito Nonno gridò: «*No, questo non te l'ho raccontato*». Si chinò [illegible] prese [illegible] i fogli spiegazzati che il bambino aveva trovato nelle rovine. Era un giornale. C'era la scritta «Stampa Sera» quasi illeggibile, e solo fogli.

Nonno lesse: «*Il bambino, da un angolo, fece "wrrruuuum", all'improvviso. Sedeva con il busto eretto ed aveva un'espressione seria. I suoi occhi erano lontani, oltre la parete della caverna, grigia e sporca. "Wrrrrruummmm wrrruuumm" fece ancora cercando di rendere cupa la voce stridula. Aveva le braccia allungate in avanti e...*».

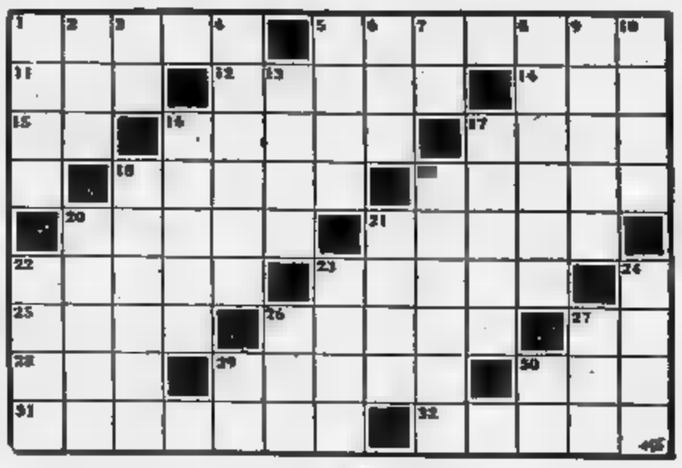
IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Numero imprecisato; 4. Cittadina in provincia di Padova; 12. Il nome [illegible] Vergani; 14. In seguito; 15. Nota musicale; 16. Rende mobile il coperchio della valigia; 19. Avverbio di luogo; 20. Gira attorno al sole; 21. Alimento per lattanti [illegible] per vecchi; 23. Opera classica; 24. Nome di donna; 25. Il capo della tipografia; [illegible] Serve al disegnatore; 28. Est-Ovest; 29. Siedono [illegible] Palazzo Madama; 31. Il caricaturista-attore; 33. Il credito concesso dalla banca al cliente; 34. Sezione d'intestino; 35. Pietra dalle virtù cabalistiche; 36. Carme poetico.

VERTICALI: 1. Fiume del Piemonte, tributario del Lago Maggiore; 2. Passano lente nel dolore; 3. Poeta lirico greco, autore di «Inni Guerrieri»; 5. Con Terni ed Orlando ha dato vita [illegible] grandi cantieri; 6. Accorciativo di Eleonora; 7. Pittoresca città [illegible] Belgio; [illegible] Est-Ovest; 9. Istituto Scientifico; 10. Morì fanciulla, secondo un vecchio proverbio; 11. Il profeta rapito in cielo su di un carro di fuoco; 13. La dote dell'uomo probo; 17. Ricoperto di [illegible] aculei; 18. Le metà... per le consorti; 21. L'infallibile successore di Pietro; 22. Uno dei sette nani; 23. Pesce d'acqua dolce; 24. Personaggio di Massenet; 25. Sorge di fronte a Buda; 26. Fu [illegible] da Giove che andava a lei sotto le spoglie [illegible] un cigno; 27. Vale [illegible] dire; 29. Servizio Informazioni Militari (sigla); 30. Rosso [illegible] inglese; 32. Unite in volo; 33. Iniziali del cantante Sinatra.

SOLUZIONE. Orizzontali: Tot, Monselice, Orio, dopo, sol, cerulea, Il, terra, pappe, testo, Maria, proto, lapis, EO, senatori, Sto, Fido, Meo, taiasmano, ode — Verticali: Toce, [illegible], Tirreo, Odero, Nora, Spa, EO, IS, colpa, Ella, onesta, Irto, martii, Papa, Pisolo, trota, Mannon, Pest, Leda, ciob, SIM, red, ol, FS.



ORIZZONTALI: 1. Il manto della pecora; 5. Un diluente, usato nella fabbricazione di vernici; 11. Impeto collerico; 12. La direzione artistica del film; 14. ...il Grande della Scala; 15. Articolo maschile; 16. Desiderio poetico; 17. Canali sanguigni; 18. Uno stato del mare; 19. Pianta sarmentosa delle foreste tropicali; 20. Veloci... roditori; 21. Si fa col latte; 22. Alimento del neonato; 23. Soffia impetuoso ...il maestro; 25. Città del Tigrai; 26. Uno dei dodici segni dello Zodiaco; 27. Pescara targata; 28. Il naviglio dell'ardimento; 29. Si chiudono [illegible] fine gestione; 30. Nota musicale; 31. Antica città [illegible] Magna Grecia; 32. Il Lido [illegible] Roma.

VERTICALI: 1. Codardo; 2. Amata da Leandro; 3. Nota [illegible] articolo; 4. Figlio [illegible] Agamennone; 5. Una comodità [illegible] vita; 6. Pronome dimostrativo; 7. Entè Autonomo; 8. Lo è il Pacifico; 9. La canta la mamma al piccolo [illegible] culla; 10. Fondò [illegible] città di Lavinio; 13. Pronome; 16. L'appellativo [illegible] Bologna; 17. Vengono [illegible] patti con i vincitori; 18. Il vecchio per ogni giovane moderno; 19. Si fa del disco nello sport; 20. Localizza un corpo [illegible] [illegible] determina la distanza; 21. Sorge [illegible] fronte [illegible] Buda; 22. [illegible] affilano per l'uso; 23. Vi scorre il sangue; 24. Il bersaglio di Guglielmo Tell; 26. Scrisse «Racconti fantastici»; 27. Avverbio di tempo; 29. Sulle auto di Caltanissetta; 30. Sottotenente.

SOLUZIONE — Orizzontali: Vello, acetone, ira, regia, Can, Io, desio, vene, rosso, liana, ratti, panna, latte, vento, Adua, pesci, PE, Mas, conti, sol, Eraclea, Ostia — Verticali: Vile, Ero, La, Oreste, aglio, cio, EA, oceano, nanna, Enea, essi, Dotta, vinti, malusa, lancio, Radar, Pest, laine, vena, mela, Foe, poi, CL, ST.

c'è qualcuno che ha bisogno di sangue, ora lo sai telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

Dopo il tentativo di trafugare la salma per avere un riscatto

PRESLEY È DIVENTATO UN "TESORO SEPOLTO,,

MEMPHIS — *Il macabro sistema per far quattrini, consistente nel trafugare la salma per poi chiedere un riscatto — in Italia ci fu un clamoroso precedente più di anno fa in Puglia — è stato ritentato negli Stati Uniti, dove però non pare riuscito. I quattro che infatti hanno tentato l'altra notte, di penetrare nel mausoleo in cui è sepolto Elvis Presley, sono stati arrestati dalla polizia di Memphis prima ancora che riuscissero a mettere le mani sul faraonico sarcofago in cui rinchiuse le spoglie mortali del cantante.*

« Stavano pasticciando accanto alla porta della cripta — *ha detto il capo della polizia della città* — quando sono stati spaventati da qualcosa. Tre hanno tentato una fuga precipitosa verso un'auto parcheggiata vicino al cimitero di Forest Hills ma stati bloccati dagli uomini incaricati di sorvegliare la tomba ».

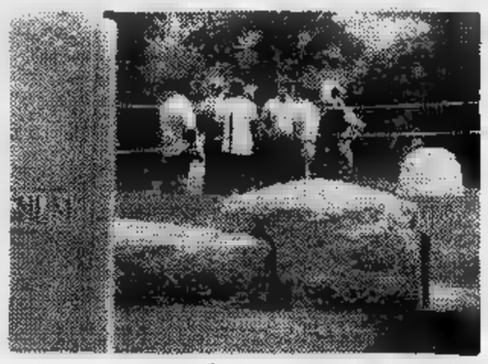
Il quarto è stato arrestato al Baptist Hospital, dove era andato a farsi curare una ferita al ginocchio. E' stato lo stesso personale della clinica, insospettito dalle sue spiegazioni, a segnalare il alla polizia.

Il colpo è andato in fumo solo perché qualcuno, al corrente del progetto, ha informato gli investigatori municipali in tempo. Senza la provvidenziale soffiata probabilmente quest'ora milioni di fans del re del rock starebbero organizzando collette per pagare l'ipotetico astronomico riscatto che i necrofili avrebbero richiesto.

A parte la notizia dell'arresto del quartetto, la polizia non ha fornito altri particolari. Secondo il misterioso informatore i becchini clandestini avrebbero dovuto essere armati, oltre che di arnesi da scasso, anche di armi da fuoco. fin'ora non sono stati trovati né gli uni, né le altre. Anche sull'identità degli arrestati non si conosce nulla.

Un capitano della polizia locale, John F. Molmar, ha soltanto confermato i fatti — avvenuti verso mezzanotte — rifiutandosi aggiungere altro. Ancora qualche dettaglio topografico: il cimitero di Forest Hills, si trova sul grande lunghissimo Elvis Presley Boulevard (si chiamava già così quando il cantante era vivo), dove si trova anche la villa assiro-babilonese del defunto.

La cappella — costruita mezzo secolo fa dalla famiglia Presley — si trova invece all'interno dell'area cimiteriale, distante più di un chilometro dalla cinta e la strada per raggiungerla è piuttosto tortuosa.



Sopralluogo nel cimitero di Memphis

"Matura per i ruoli di madre,,

Capucine a Venezia moglie di un gerarca

PIERO ZANOTTO

VENEZIA — Non sono il solo a definire « strana » la personalissima bellezza di Capucine. I lineamenti del volto dell'ex indossatrice di Dior impegnata in questi giorni attrice nel film di Tonino Cervi ambientato interamente a Venezia, « Ritratto di borghesia in nero», molto marcati, con occhi comunque dolcissimi che contrastano col resto, soprattutto con la bocca volitiva segno carattere deciso.

di volontà Capucine ne ha dimostrata parecchia nel corso della propria vita. Dice che tutto quanto hanno raccontato sul suo conto gli uffici stampa delle produzioni cinematografiche per le quali ha finora lavorato sono fantasiose invenzioni. Non fu ad esempio un fotografo, colpito dalla sua straordinaria bellezza classica, a notarla mentre visitava un giorno Parigi come turista, proponendole di fare la modella. Fu lei a volerlo. Così come più tardi, per una vittoria su se stessa, volle fare l'attrice.

La incontro nella hall dell'albergo veneziano dove la «troupe» del film di Cervi alloggia al completo. Siamo ancora ai convenevoli, quando un giovanotto (ignoro con quali mansioni nel film) le fa notare che un noto settimanale a fumetti quella settimana pubblica un'intervista fatta a lei. A conclusione del testo si dice che Capucine passerà un periodo di vacanze in Africa. E l'attrice ride di gusto. «*Hanno buona fantasia questi giornalisti. Comunque almeno adesso so dove trascorrerò le mie prossime settimane, anche se non mi sono mai sognata di dire a nessuno che desidero andare in Africa* ».

— Eppure, ricordo, lei ha avuto sempre un debole per i paesaggi mistici. Ad un altro giornalista anni fa disse che appena i suoi impegni glielo permesso sarebbe andata a nascondersi in un punto preciso dell'Oceano Indiano, all'isola Maurizio.

«*E' vero. Ma si tratta soltanto un sogno. Uno di quei sogni che in fondo ci aiutano a sopportare la routine quotidiana, diciamo la noia sempre pronta ad assalirci da dietro l'angolo*».

— E' un ruolo importante, il suo, in *Ritratto di borghesia in nero*?

« *Diciamo interessante. Non un grande ruolo. Anzi sabato prossimo il mio compito è finito* (si rivolge alla segretaria di produzione per pregarla di prenotare un posto in treno: destinazione Losanna, la città in cui da molti anni ormai abita). *Me ne andrò da Venezia, però domenica, ma lunedì. Di domenica i negozi sono tutti chiusi, e in casa non ho nulla da mangiare...* ».

Questo del cibo è risultato un argomento ricorrente nel corso della conversazione avuta con Capucine. Mentre si chiacchierava, un incaricato della « troupe » l'avvertiva che era scattata l'ora per portarsi sul « set », a Palazzo Barbaro. lei rispondere che prima, comunque, doveva mangiare (era quasi mezzogiorno). Poi evocò come la sera prima fosse rientrata stanca ma anche con appetito, che quindi mangiò ma non volendo prendere sonno subito si sia costretta a leggere, almeno finché le fosse passato « *il peso allo stomaco* ».

Chissà? Il pensiero costante del cibo sulla spinta di bisogni freudiani... pare. Capucine, figura ancora snella fasciata da un abito lungo color scuro alleggerito da disegni chiari, portamento altero privo di sufficienza, ha avuto una infanzia difficile. Figlia di un piccolo industriale di Tolone (il suo vero nome Germaine Lefebvre) ebbe una vita normale con studi regolari sfociati nei corsi d'un liceo artistico. Niente di anormale, dunque. Soltanto sano ricorrente appetito...

Dunque, il personaggio nel film veneziano di Tonino Cervi?

« *Sì. Sono una signora della buona borghesia veneziana degli ultimi Anni Trenta, con un marito fascista gerarchicamente importante. Il mio nome Amalia Lazzarini, con una figlia (Ornella Muti) che ha un peso importante nella economia del racconto tratto liberamente da un testo di Peyrefitte. Sì, caro amico* — dice Capucine, mi pare con un sospiro appena nascosto — *cinematograficamente sono ormai, come si dice, matura per i ruoli di madre* ».

Stelle a Montecarlo delusione perché c'era Caroline

MONTECARLO — Delusione per le centinaia persone convenute allo « Sporting » di Montecarlo dove erano convinte di veder danzare guancia a guancia la principessa Carolina e il suo recentissimo fidanzato, il finanziere trentasettenne Philippe Junot. L'attenzione dei presenti si è concentrata esclusivamente sul cantante Nazche ha snocciolato la parte migliore del suo repertorio, raccogliendo calorosi applausi. L'interprete di « L'amore è una colomba » e altri noti motivi è stato l'unico cantante italiano scritturato per i « Gran gala » programmati durante la stagione estiva.

Nel corso delle feste che si sono susseguite a partire dal 1° luglio ogni venerdì, si sono esibiti vari « big » della musica leggera internazionale tra i quali Sylvie Vartan, Julio Iglesias, Shirley Bassey e l'intramontabile Gilbert Bécaud, che ha monopolizzato la settimana Ferragosto.

FESTIVAL GIOVANE DI SILVI MARINA

NO DEI CANTAUTORI A SESSO PIÙ POLITICA

ADELE GALLOTTI

SILVI MARINA — Solo tarda notte la giovanissima giuria degli «Incontri musicali '77» — questa tribuna aperta tutti i musicisti in erba non professionisti — ha laureai vincitori, cantautore e gruppo strumentale, che il 10 settembre potranesibirsi al Vigorelli di Milano in un concertone « no-stop » (10 fila, entrata libera) indetto dal Salone della musica di Milano.

Primi i sei milanesi del gruppo Aton Rha, significa il doppio cerchio del sole, quello che abbaglia, funzionato. Con 93 punti sono aggiudicati una bella fetta della pioggia di amplificatori, chitarre elettriche, quadri, trofei del bottino messo in pallo. Il loro pezzo, « War dance », musicalmente ben costruito, ha dimostrato bravura affiatamento. Il portavoce, Lorenzo Pergolato alla batteria, ha 24 anni, gruppo c'è anche il cucciolo Albertino Traversi di 13 anni (due di conservatorio spalle), sicché l'età — deve essere fra i 16 e i 20 — si compensava. Son ragazzi che provengono da differenti esperienze musicali, insieme da 5 mesi già collaudati da feste piazza e serate.

Per i cantautori son risultati primi tandem di Bologna Ferrari e Tatlini, accusati da molti di «brandoardeggiare» nel loro brano pieno di grinta e di musicalità. Spiegano: « Ci siamo ispirati a Branduardi, poi siamo andati soli. Noi musichiamo persino il volgare, Cecco Angelieri in repertorio abbiamo una poesia del Canzoniere di Petrarca.

Il cantautore più commosso, Vinella di Milano, secondo in classifica. Era talmente convinto di non farcela questo ragazzo cupato pantografico che aveva già disdetto camera prenotato treno. E' un radicale militante che canta in modo romantico decadente («Il riassunto una vita vissuta vent'anni senza nessun risultato»). Sostiene che «la strumentalizzazione politica porta i giovani ad abbandonare i temi musicali».

Sorpresa per il quarto posto appioppato ai bravissimi Dolby Sistem di no Marittima. Tutti il dai vincenti talmente la loro musica appare ben strutturata con interventi solisti che compenetrano col discorso globale. Del gruppo fa parte una ragazza di 18 anni, dovuto chiedere un permesso all'albergo dove da segretaria.

notare che nessuno ha abusato di parolacce come ci si aspettava data la mancanza di alcuna censura. Nei testi, alcuni ispirati a Pavese (quelli del gruppo di Cuneo « Habeas Corpus», vi suona anche enologo) o Pasolini, nessun riferimento al sesso modo sgradevole. Si può dire che nei migliori salotti d'Italia si usa spesso un vocabolario assai più sceno.

Già si parla del prossimo anno: la Acquarone estenderà la ricerca anche alle isole e farà partecipare anche i cantanti. è accorti che dei bravi cantautori si sono piazzati malgrado i pezzi validi per la voce. L'anno prossimo potranno affidare le loro composizioni a ragazzi con gli stessi limiti di età dalla bella voce.

RIC e GIAN estremisti con Fo

Ric e Gian scelgono autore politico (Dario Fo e le Farse) per il ritorno in teatro Milano metà settembre

Antologia del culturismo ("Kolossal,,) e riedizione di "Il colosso di Rodi,,

SIAMO UOMINI O "MACISTI,,?

Sylva Koscina al Giornale Radio Piemonte Tv nel film del 1957

PIERO PERONA

Il cinema italiano, nella sua particolare ricerca del tempo e del denaro perduto, batte a tappeto l'avaro spazio dei «generi». E' stato western, violento, a episodi; si è camuffato da sentimentale, catastrofico, pornografico. Ora torna al repertorio mitologico e al fascino dei giganti: lo fa senza rischiare, come per provare la sensibilità del mercato, e propone la riedizione di «Il colosso di Rodi» affiancata alla spettacolare cavalcata di « Kolossal ».

Del primo titolo firma la regia il figlio dell'attrice del muto Bice Valerian e del regista di fama Roberto Roberti: ha 35-36 anni, viene da un severo apprendistato nel genere avventuroso e prima del '60-'61 s'è fatto un nome solo per avere sostituito senza guai il vecchio Mario Bonnard alla testa de Gli ultimi giorni di Pompei. *Questo sconosciuto, che si chiama Sergio Leone, un giorno rivoluzionerà la produzione del western ambientando con figure e sfondi della vecchia Europa le storie dei pionieri americani (*Per un pugno di dollari, *pseudonimo Bob Robertson).*

Fascisti

Il suo Colosso — fino a ieri al Gioiello di Torino — non vanta una forza strabiliante. I personaggi sono involontariamente buffi perché Leone non ha il coraggio di metterli in burletta, le panoramiche e le aperture della cinepresa risultano invariabilmente retoriche. Il Totalscope, ora rafforzato in parecchie città italiane dal micidiale beccheggio e rollio del Sensurround, avvolge tuttavia lo spettatore d'indole fanciullesca in una ridda d'emozioni o quanto meno di sensazioni. Il montaggio serrato dell'ultima parte e il favoleggiamento del Colosso come macchina da guerra sono le prove dell'artigianale bravura di Leone.

Kolossal *appartiene invece alla categoria dei film di montaggio e costituisce il personale divertimento di uno dei più noti « press agent » del cinema italiano: Enrico Lucherini. Siamo tra gli Anni Cinquanta e gli Anni Sessanta, con i giovani vittime del mito americano del culturismo e gli anziani rinchiusi in una tradizione sorda a ogni curiosità. I primi sognano, anche se non lo dicono, di imitare gli ercoli Steve Reeves, Mark Forest, Kirk Morris. Gli altri si pencolano indietro a guardare sino al cinema muto, con i suoi bravi Maciste e Ursus.*

Ne sortiranno una cinquantina di fumettoni, che la parte più snobistica della nostra critica e una minoranza di quella francese si ostinano a qualificare popolari perché — bene o male — realizzavano un certo impatto con il pubblico. Sono invece pellicole antipopolari perché mantengono lo spettatore nell'ignoranza senza sollecitarne la fantasia: operazioni di ricalco, situazioni ripetitive. Non per niente il neorealismo moriva vent'anni fa tra il sorriso ambiguo di produttori ed esercenti, i quali facevano la guerra pure al nascente cinema d'autore allora esemplificato in Visconti, Antonioni, Fellini. C'è da aver vergogna di applaudire a una sfuriata di Ercole perché sarebbe come godere d'una carica della polizia di Scelba.

Il collage di Lucherini — in cartellone al Cristallo di Torino — non ha in ogni modo di queste ambizioni benché soprattutto all'esordio prenda le distanze dalla materia con un commento maligno (e decoroso) di Maurizio Costanzo e con l'affratellamento del mitologico al genere imperialistico caro all'Italia fascista. In proposito risulta singolare e mal abbastanza risaputo il perfetto parallelismo tra un discorso di Mussolini alle masse di Cinecittà e un'orazione di Carlo Ninchi ai militi romani nel kolossal in camicia nera: Scipione l'Africano *di Carmine Gallone.*

Steve Reeves brillava tra Ercoli e Macisti vari

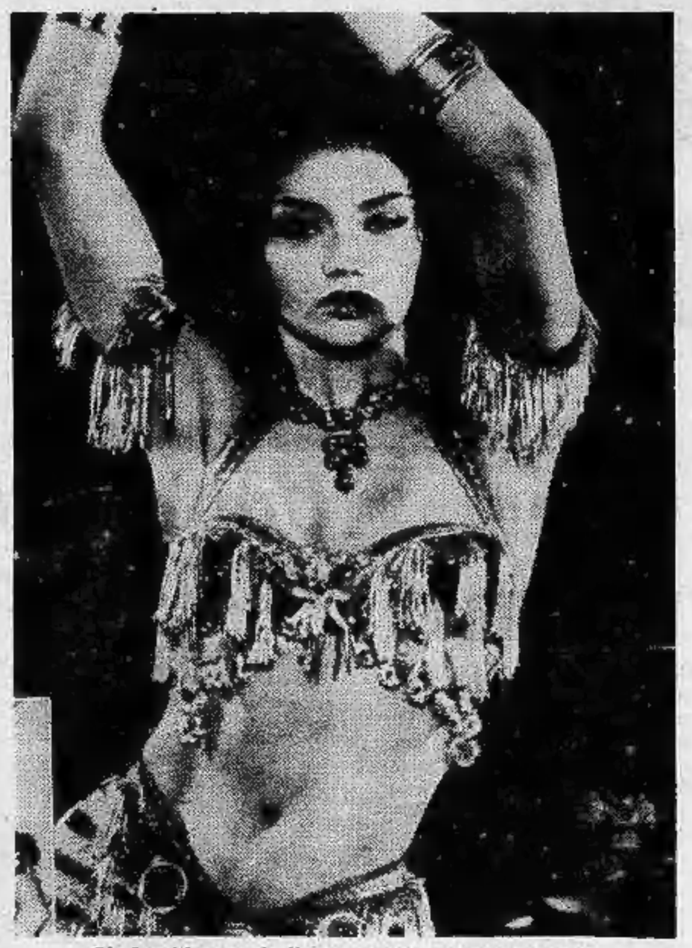
I pepli

Poi ci limitiamo a sorridere per le rodomontate di attori qualificati che non esitavano a gettarsi nel fumetto, da Massimo Girotti a Rossano Brazzi, da Alberto Lupo a Corrado Pani. Le donne sono appena uscite dal parrucchiere e portano con imbarazzo il peplo: piacciono Tina Louise, Sylva Koscina, Chelo Alonso. Peccato che non si veda Elizabeth Taylor, colpevole d'aver rovinato il mito di Cleopatra con un'indigestione di fagioli.

Ancora un riferimento di Lucherini e Costanzo al periodo della dittatura. Si perde un mezzo minuto per sentire Amedeo Nazzari che pronuncia il fatidico « Chi non beve con me, peste lo colga » *e vedere Clara Calamai nel primo petto a nudo della storia del cinema italiano (*La cena delle beffe*). Nel '41 le copie del film divennero in breve inservibili perché ogni operatore di cabina tagliava un fotogramma o due della famosa sequenza per farne commercio. I prodromi sexy non ebbero un seguito nei kolossal di 25 anni dopo. Difficilmente si è giunti a gettare uno sguardo nella scollatura e negli spacchi.*

Sintomatica in proposito è la folgorante apparizione di Edy Vessel, futura signora Crociani, che impietrisce letteralmente per lo scandalo molto tempo prima della Lockheed. Siamo tra il cattivo gusto e il gusto per la malignità. Come lasciava capire Totò, citato per alcune fulminee parodie e costretto ad avvilire il proprio talento in stimolanti equivoci tra schiavi traci e schiavi froci.

Siamo uomini o macisti?



Chelo Alonso, bellezza esotica per i giganti

GERUSALEMME LIBERATA

I Crociati salvano la tv locale

Visto che siamo in periodo di riedizioni di polpettoni storici, per gli appassionati appuntamento alle 18,30 e in replica alle 20,45 sul canale 46 della *Tv Grp* (Giornale Radio Piemonte) con il film *Gerusalemme liberata*, una interpretazione piuttosto massacrata dell'opera di Torquato Tasso.

Il film è del 1957 e sarà, tutto sommato, anche una curiosità: ci troviamo dentro una Sylva Koscina giovane e piena di speranze diretta dal regista Carlo Ludovico Bragaglia non più che un onesto artigiano della macchina da presa. Poi, lo spagnolo Francisco Rabal che diventerà invece cogli anni un interprete drammatico lavorando anche con Buñuel. E ancora Gianna Maria Canale, vent'anni fa specializzata in drammi in costume; Rick Battaglia, il bello per antonomasia; Alba Arnova e Carlo Tamberlani, un attore sopravvissuto a se stesso e al cinema muto.

A *Telestudio Torino* invece alle 21,30, va in onda *Caccia all'antenna*, un giochino a quiz condotto in studio da due belle figliole Cristina e Aurora. Si tratta di un gioco che vede in gara inquilini di caseggiati diversi che partecipano attraverso alcuni rappresentanti. Il telefono aiuta i concorrenti in caso di difficoltà. Il premio è l'installazione gratuita di una antenna televisiva.

Da venerdì c'è poi una novità sul canale 24 di Tst: inizia una serie di trasmissioni intitolata *Il canzoniere* presentato da Mario Castagneri e Ornella, con Luisella Guidetti, Carlo Pierangeli e l'orchestra di Mario Piovano.

FILM D'OGGI Per la Schneider una tragedia con la coda

UNA DONNA ALLA FINESTRA (« Une femme à sa fenêtre), di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Umberto Orsini, Victor Lanoux - Francia-Germania-Italia - Colori (Cinema Doria).

Da un romanzo dello scrittore francese Drieu La Rochelle, che narra una storia d'amore ambientata nel primo dopoguerra, lo sceneggiatore Jorge Semprun (il medesimo de La guerra è finita, *il bel film di Resnais stasera in tv) e il regista Granier-Deferre hanno derivato un patetico film destinato a piacere assai al pubblico femminile e a lasciare positive impressioni in quello maschile. Le donne s'interessano soprattutto alla psicologia della protagonista, gli uomini non staccheranno gli occhi dalla bella e brava interprete Romy Schneider incantevolmente fotografata da Aldo Tonti.*

*Il romanzo venne pubblicato nel 1930; sceneggiatore e regista ne hanno spostato l'azione sei anni più avanti ossia in quella Grecia del 1936 che, evocando il colpo di Stato del generale Metaxas, è già stata di recente prospettata dall'ellenico Angelopoulos (*I giorni del '36*). La protagonista, Margot Santorini, non felicemente sposata a un marchese italiano segretario d'ambasciata e uomo futile e mondano, sta alla finestra della sua camera d'albergo ad Atene quando scorge un inseguito dalla polizia in cerca di rifugio. Ella è pronta a offrirglielo, nascondendolo alle immediate ricerche. Il fuggiasco è un militante comunista che uno sbirro del nuovo regime dittatoriale sta braccando da tempo.*

Margot viene subito attratta da questo perseguitato, se ne innamora all'istante, al punto da condividerne presto la sorte fuggendo con lui e così staccandosi di netto dal suo dorato e frivolo passato mondano. Moriranno entrambi, Margot in un campo di concentramento, il guerrigliero sotto i colpi dello sbirro suo implacabile persecutore.

Segue alla tragedia una coda: la figlia nata dall'amore di Margot e del rivoluzionario, trent'anni dopo si recherà in romantico pellegrinaggio là dove i genitori si conobbero nel modo avventuroso che s'è detto: così dopo tutti i flashbacks *che nel corso della vicenda richiamavano il passato c'è anche quest'appendice supplementare rivolta al futuro.*

Non tutto in questi andirivieni convince, anzi sono proprio le troppe giravolte a dare un sapore artificioso e letterario a quanto c'è di intimo, di sentito nella passionale vicenda. I toni estenuati e dilatati del racconto sui quali punta la regia, irriteranno gli scettici, ma posseggono una notevole forza di suggestione su quel pubblico muliebre che si è detto e che costituirà la folta clientela di una pellicola nella quale tocchi sagaci e apprezzabili si alternano con disinvoltura a luccicanti sofisticherie da fotoromanzo in carta patinata.

a. vald.

Santana a Torino

Dopo il jazz dell'estate, continua la festa della musica giovane con il nuovo rock di Carlos Santana che giovedì si esibisce all'Arena di Verona per il Festivalbar 1977. E' la terza volta che il popolare chitarrista si esibisce in Italia. Le altre tappe della tournée toccheranno Torino (Palasport, 13 settembre), Milano (Vigorelli, il 14), Modena e Roma.

Nato in Messico, Santana iniziò la carriera di musicista esibendosi nei locali equivoci della capitale. Il suo stile lo impose al pubblico per il gusto con cui mescolava gli umori del genere sudamericano con i suoni degli improvvisatori del jazz. In California, quando impazzava l'acid rock, Santana divenne di casa. Fu subito un idolo.

Buon solista, abile manager di se stesso diresse da sempre i propri gruppi con l'astuzia del direttore d'azienda. Si definisce un puro (negli ultimi anni si è addirittura convertito al pensiero filosofico indù) ma i suoi dischi non confermano tale presupposto. Santana rimane un esperto fabbricante di suoni che, seguendo le mode, ha dato un'impronta personale ai luoghi comuni di un'epoca. Non è poco. Tuttavia non possiamo perdonargli la mancanza di ironia quando afferma: « Il mio proposito principale è quello di avvicinare la gente al Supremo: bisogna convincerci che esiste un padre spirituale da riconoscere. Da quando ho capito questo, anche se sembro sempre lo stesso, sento di avere una nuova energia ».

Quella dei dollari.

f. mond.

SULLA RETE DUE IN "LA GUERRA È FINITA„ DI RESNAIS

Montand fuoruscito come suo padre

« ... il bello dell'eroe di questo film ("La guerra è finita" di Resnais, con Yves Montand in onda sulla rete due alle 21,30) — scriveva Lino Micciché — è che non ha nulla di eroico: che non veste tonache rivoluzionarie, non alza il dito per predicare a militanti o fedeli, non ha false coscienze. Le belle parole, le false speranze, le approssimative certezze non lo cullano né lo consolano: la rivoluzione non la si predica la si fa ».

Questo a proposito delle polemiche che alla sua uscita nel '66 il film provocò dopo la presentazione al festival di Karlovy Vary. In quell'occasione entrarono in campo esponenti della sinistra spagnola ed europea accusando il film di ambiguità e revisionismo. Si disse perfino che la sua mancata entrata in concorso fosse dovuta a pressioni di Dolores Ibarruri, allora ancora esiliata in Urss. Questo non impedì all'associazione artisti di cinema e televisione cecoslovacchi di assegnargli un polemico premio.

Comunque *La guerra è finita* è considerato da molti uno dei più bei lavori di Alain Resnais e tra le più calibrate interpretazioni di Montand, che aveva accanto Ingrid Thulin, Geneviève Bujold, Dominique Rozan, Michel Piccoli. Di Resnais basta ricordare opere memorabili quali *Hiroshima mon amour*, *Marienbad* e il recente *Providence*.

Ma tornando al film di stasera, la storia racconta di un fuoriuscito spagnolo a Parigi, Diego Mora, 25 anni, militante nella sinistra in esilio. Mora vive con la sua donna Marianne e lavora attivamente nel movimento. La storia nasce quando Mora deve partire per la Spagna, sotto falso nome, per dirigere un'azione sindacale. Ma un incidente alla frontiera attira su di lui l'atenzione della polizia ed è giocoforza tornare indietro, soprattutto nel tentativo di fermare un altro compagno, Juan, che doveva seguirlo.

Purtroppo Juan è già stato arrestato e Diego Mora è messo sotto accusa: gli rinfacciano incapacità logistica, confusione politica, leggerezza. Mentre gli cresce dentro una tensione morale e ideologica, entra in contatto con alcuni giovani fuoriusciti come lui, ma che intendono fare politica con il terrorismo armato, contestando le scelte politiche e le forme di lotta del partito comunista clandestino al quale appartiene.

Montand, diretto da Resnais, è figlio di un fuoruscito di Monsummano

L'incontro con i giovani avviene in seguito ad una sbandata sentimentale di Diego, che ha una breve relazione con Nadine Solanges, figlia del simpatizzante che gli ha fornito il passaporto falso. L'impatto con la violenza teorizzata dagli amici di Nadine provoca un generale ripensamento: finisce la storia con Nadine e Diego si conferma, nelle sue idee, non rinunciando alle scelte compiute e rimeditate.

Un film rigorosamente politico, ma che dimostra come cinema e politica non siano affatto argomenti antitetici, e le ideologie possono benissimo diventare spettacolo senza per questo perdere in rigore. Un esempio classico di come il privato diventi politico; Resnais non ha compilato un manifesto, ma fatto il ritratto di un uomo, un individuo alle prese con la sua coscienza in un momento storico difficile e pieno di contraddizioni da sciogliere e superare.

Pioggia di sceneggiati per le sere tv

Inflazione di sceneggiati nei programmi tv dei prossimi mesi. Se ne prevedono già almeno una ventina, equamente distribuiti tra le reti uno e due.

Sulla rete 1 la parte del leone la faranno le rievocazioni di musicisti, cantanti e costumi musicali. Ci saranno infatti una Vita di Arturo Toscanini, una biografia di Maria Malibran, cantante lirica del secolo scorso e Jazz band, un lavoro di Pupi Avati ambientato nella Bologna del 1956, protagonista Lino Capolicchio.

Alberto Lionello, Eleonora Giorgi, Aldo Reggiani e Laura Belli interpreteranno invece Castigo di Anton Giulio Majano tratto da Matilde Serao, storia di reincarnazioni. Un'altra scrittrice italiana utilizzata per la tv sarà Sibilla Aleramo (Una donna). Giulietta Masina sarà una maestra elementare nel periodo tra le due guerre in Angela Flavia Pasqualini, un soggetto originale scritto da Tullio Pinelli. Ancora Anton Giulio Majano dirigerà La eredità della priora di Carlo Alianelli, mentre Florestano Vancini si cimenterà con la riduzione del romanzo di Michail Bulgakov "Il Maestro e Margherita. Infine Renzo Palmer e la piccola Cristina Capuzzo saranno gli interpreti di Laura, uno sceneggiato sui problemi dell'infanzia di Giampaolo Correale.

La rete due offre dal canto suo un adattamento di « Cristo s'è fermato a Eboli » di Primo Levi, diretto da Francesco Rosi.

TELEVEDRETE

Nuovo "giallo" televisivo e quattro film sulle varie reti

Morti e misteri a Lugano

« La guerra è finita », il celebre film girato da Alain Resnais nel 1966, sarà il pezzo forte della serata televisiva, alle 21,30 sulla rete due per il ciclo su Yves Montand. Lo precederà, sempre sulla seconda rete nazionale, la consueta rubrica « Grandangolo » (ore 20,40), curata da Ezio Zefferi. Sulla rete 1 prima puntata dell'originale televisivo « Il terzo invitato » (ore 20,40, a colori), il programma musicale « Videobox » (ore 21,45) e il telefilm « Questa si che è vita » (ore 22,35). Nel pomeriggio Glynis Johns nella serie « L'impareggiabile Glynis » (rete uno, ore 19,20) e l'originale « La scelta » della serie « All'ultimo minuto » (rete due, 19).

Sulle reti estere tre film: « La voglia matta » (Svizzera, ore 22), con Tognazzi e la Spaak, « Bandiera gialla » (Capodistria, ore 21,35) di Elia Kazan, e « Prima comunione » (Montecarlo ore 21,15) di Blasetti.

IL TERZO INVITATO (rete 1, ore 20,40) — Va in onda a colori la prima puntata di questo originale televisivo di Vittorio Barino e Franco Enna, diretto dal regista Vittorio Barino e che ha per interpreti Gianni Mantesi, Adriana Vianello, Osvaldo Ruggieri, Delia Boccardo, Franco Moraldi e Giorgio Modena nelle parti principali. Quattro puntate per risolvere il mistero di una strage: una storia tra cronaca e feuilleton dietro la facciata delle ville sul lago di Lugano. Della strage operata da un killer rimangono vittime un industriale italiano, padrone di casa, e due suoi ospiti, un americano e un francese. Erano a tavola e aspettavano nervosi un commensale in ritardo: appunto, « il terzo invitato ». La polizia è avvisata della strage dal cameriere che riesce a fuggire. Il triplice delitto sembra avere un comune denominatore: tutti gli uccisi erano grandi collezionisti di gioielli « particolari » poiché per ognuno di essi, in passato, era stato commesso un delitto. Nel frattempo rientra a Lugano, dopo anni di assenza, un fotoreporter che intende chiarire le cause della morte del fratello, perito in uno strano incidente d'auto mentre lavorava alle dipendenze di un altro ricco collezionista di pietre preziose, presso il quale lavora anche la vedova del morto in qualità di segretaria. Il fotoreporter si mette in contatto con lei e le comunica i suoi dubbi sulla meccanica della morte del fratello.

Ecco Delia Boccardo ne « Il terzo invitato »

VIDEOBOX (rete 1, ore 21,45) — Ecco ancora un programma di musica da discoteca, un programma estivo che presenta un complesso di grande successo internazionale, i « Chocolat's »: un gruppo composto da due ragazzi bianchi e sei ragazze di colore di origine franco-brasiliana che ha raggiunto il successo con il pezzo « Brasilian carnaval ». Le loro esibizioni sono molto spettacolari poiché uniscono la dimensione coreografica e quella musicale vera e propria. La trasmissione presenta questa volta una novità: il conduttore, un giovanissimo che appare per la prima volta sul piccolo schermo e che tutti dicono « farà parlare di sé ». Si chiama Grillo e ha rilevanti doti di intrattenitore. Un'altra novità, la cantante Asha Puthli, una delle cantanti in ascesa nella Hit-parade degli Stati Uniti.

LA VOGLIA MATTA (Svizzera, ore 22) — Film. Regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Gianni Garko, Fabrizio Capucci, Diletta D'Andrea. Andando a visitare il figlio in collegio, l'ingegner Berlinghieri incontra un gruppetto di ragazzi che lo invitano a trascorrere il weekend con loro in riva al mare. Il distinto professionista accetta l'offerta e si mescola, in una vacanza fuori programma, all'allegra brigata. Sarà un breve periodo di divertimento, scherzi, ritorno al clima goliardico degli anni giovanili; Berlinghieri si innamorerà anche della sedicenne Francesca, avvenente ed esuberante ragazzina della compagnia.

BANDIERA GIALLA (Capodistria, ore 21,35) — Film. Regia di Elia Kazan, con Richard Widmark, Paul Douglas, Barbara Bel Geddes, Jack Palance. A New Orleans si ripesca nelle acque del porto il cadavere di un certo Kolack, un armeno appena giunto in città ed assassinato per motivi legati al gioco d'azzardo. L'autopsia stabilisce che l'uomo era affetto da peste: la polizia, allarmatissima, tenta di isolare la nave con la quale era arrivato Kolack e contemporaneamente avvia le indagini per rintracciare gli uccisori e tutti coloro che possono essere venuti in contatto con il morto.

PRIMA COMUNIONE (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Alessandro Blasetti, con Aldo Fabrizi e Gaby Morlay. Il commendator Carloni, agiato proprietario di un vapoforno, si sveglia la mattina di Pasqua in preda all'eccitazione: la figlioletta infatti deve fare la prima comunione in mattinata. Il commendatore tuttavia apprende con sgomento che l'abito bianco per la bambina, che avrebbe dovuto essere già stato consegnato, non è invece ancora giunto. Su tutte le furie, si avvia verso il negozio per ritirarlo egli stesso, ma sarà vittima di una serie interminabile di contrattempi.

Uno dei 26 costumi di Milena Vukotic

Milena Vukotic registra in tv a Torino con Massimo Scaglione il « Grand Hotel Follies » con uno dei 26 costumi di Anna Anni: al suo fianco vedremo Paolo Poli e Mauri

Trocadero
Via Andrea Doria, 9
Tel. 553.771
Giovedì ore 21
riapertura

MOULIN ROUGE
RIAPERTURA
1° SETTEMBRE
Orchestra MICHELINO
ore 22
primo show ore 0,15; secondo: 1,30

ERBA D'ESSAI
I PIU' BEI FILM DI GUERRA
Oggi:
ROMMEL, LA VOLPE DEL DESERTO
Mercoledì:
BANDIERA DI COMBATTIMENTO
Giovedì e venerdì:
IL GIORNO PIU' LUNGO
Sabato e domenica
LA BATTAGLIA DI MIDWAY
Aria condizionata

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **La pista delle stelle**
19,10 **Toffsy. I gemelli**
19,20 **L'impareggiabile Glynis.** Telefilm con Glynis Johns
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il terzo invitato. Originale televisivo** (prima puntata) (c)
21,45 **Videobox** (c)
22,35 **Questa sì che è vita.** Telefilm - **Telegiornale.**

RETE DUE

17,15 **Venezuela: San Cristobal** - Campionati mondiali di ciclismo
18,15 **Infanzia oggi.** Parliamo di streghe (c)
18,45 **Sportsera** (parz. c)
19 — **All'ultimo minuto,** con Franco Volpi, Tano Cimarosa (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG Dossier presenta: Grandangolo,** a cura di Ezio Zefferi (c)
21,30 **Yves Montand: il sorriso e la grinta - La guerra è finita.** Film di Alain Resnais, con Yves Montand, Ingrid Thulin, Michel Piccoli - **TG 2 Stanotte**

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
DASSANO - Via Vinovo, 8 - TORINO
VARTO - Via Cibrario, 47 - TORINO
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Uno sporco trucco,** telefilm della serie L'allenatore Wulff (c) -
22 — **La voglia matta.** Film di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Fabrizio Capucci
23,45 **Venezuela: San Cristobal** - Campionati mondiali di ciclismo
0,20 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

20,30 **Confine aperto**
20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,15 **Telegiornale**
21,35 **Bandiera gialla.** Film di Elia Kazan, con Richard Widmark e Jack Palance
23,10 **Temi d'attualità.** Documentario (c)
23,30 **Musica popolare: Eco tra il verde**

TV MONTECARLO

18,55 **Ivanhoe.** Telefilm
19,50 **Notiziario**
21,15 **Prima comunione.** Film di Alessandro Blasetti, con Aldo Fabrizi, Gaby Morlay
22,45 **A come automobile**
22,55 **Montecarlo sera**
23 — **Notiziario**

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45 Film; 19,15 Notizie; 19,30 Pick-up panorama; 20,15 Special motori; 20,45 Film; 22,15 Jazz concerto.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19 Film; 20,30 Servizi TGT; 21 Caccia all'antenna.

GIORNALERADIO PIEMONTE — Ore 18,30 Film; 20,15 Special musicale; 20,25 Film; 22,30 Buonanotte; 23,05 Film; 0,45 Buonanotte.

DOMANI ALLA TV

Un film con Peter Fonda domani sulla « reteuno »

RETEUNO — Ore 13: Music'America; 13,30: Telegiornale; 17,15: Campionati mondiali di ciclismo; 18,15: Yoga per la salute; 18,35: Tra ieri ed oggi; 19,20: L'impareggiabile Glynis (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Mondo che scompare; 21,40: Il ritorno di Harry Collings (film); Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2; 13,15: Io, 'na chitarra e 'a luna; 18,15: Tv 2 ragazzi; 19: All'ultimo minuto; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Colombo - Il segreto di Nora Chandler, telefilm; 22: Il cinema dei fratelli Taviani; Tg 2 Stanotte

SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi per la gioventù; 20,30: Telegiornale; 20,45: Uomini e automobili; 21,45: Telegiornale; 22: L'ora, il luogo, il movente; 23,20: Medicina oggi; 0,50: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Sotto accusa, telefilm; 22,25: Un camione per Montreal.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: Ivanhoe; 19,50: Notiziario; 21,15: La regina d'Africa (film); 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Il ponte di San Luis Rey
15,10 Disco rosso
15,30 Librodiscoteca
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Yehudi Menuhin
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Nastroteca di Radiouno
20,30 Dedicato al jazz
21,05 Cronache del tribunale speciale
21,25 Cantano Juli e Julie
21,35 Il trovarobe
22 — Verranno a te sull'aure...
23,05 Dama di cuori. F. Mantelli

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,40 Qui Radio 2 Estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
20,30 La fanciulla del West. Musica di Puccini
23,10 I classici del jazz

RADIO MONTECARLO
15 — Hit Parade
15,30 Gran gioco dell'estate
16 — « Funky D.J. »
18,20 « Ufo documento »
19,03 Fate il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Quasi una fantasia
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Gli intellettuali e la crisi
17,30 Concerto barocco: in Francia
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Musiche di pranzo alle otto
21 — Salisburgo '77: in collegamento diretto: Pianista Svjatoslav Richter
22,30 Lieder su sonetti del Petrarca
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15 Camarillo Brillo show.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Lady Astra.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.

Radio III Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30; 17,30; 18: Radio donna; 22,30: Contro Nashville.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 12: Le grandi orchestre; 13,15: Tredicequindici; 14: Mixage; 16,15: Agostomania; 19: In Paris; 21: Libretto e musica.

Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richieste (837.970).

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti!; 21,15: Jazz club.

Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: riapertura 1° settembre con « Strip variety show ».
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucio de Silvy.
CLUB 84: 15,45-21 I Falchi.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

Siete soli? Andate al Cinema.
Siete in buona compagnia? Andate al Cinema.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: Terrore a 12 mila metri.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il cibo degli dei
CHIERI
CHIERESE: La dolcissima Dorotea
SPLENDOR: Ultimo mondo cannibale
CIRIE'
ITALIA: Cugineita amore mio.
NUOVO: Il mistero delle 12 sedie.
COAZZE
MIRAMONTI: Doc Savage.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Continente sommerso.
ITALIA: Cari mostri del mare.
SESTRIERE
FRAITEVE: L'eredità Ferramonti
SETTIMO
GARIBALDI: Bagaria express.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Colosso di fuoco.
AMBRA: Quelle strane occasioni.
CORSO: Il gatto dagli occhi di giada.
CRISTALLO: La città gioca d'azzardo
GALLERIA: Per amore di Poppea.
MODERNO: Von Buttiglione.
ACQUI TERME
ARISTON: chiuso.
CRISTALLO: Anima persa.
GARIBALDI: Donna da uccidere.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Quella sporca ultima metà.
NUOVO: Ragazzo di borgata.
POLITEAMA: Come accadde la prima volta.
VITTORIA: Tora, tora, tora.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La banda degli onesti.
IRIS: Il vangelo della violenza.
ITALIA: Il corsaro nero.
MODERNO: Il muchilo selvaggio.
OVADA
LUX: Invito a cena con delitto.
MODERNO: Porgi l'altra guancia.
TORRIELLI: Ali il tedrone.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
TORTONA
MODERNO: Indianapolis.
SOCIALE: Un borghese piccolo piccolo.
VERDI: Paperino nel Far West.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il prato macchiato di rosso.
TEATRO: Eva nera.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

ASTI
LUX: Ragazzo alla pari.
POLITEAMA: Scorpion.
SALONE: La vendetta indiana.
SPLENDOR: La fessura.
TEATRO: Scene da un matrimonio.
VITTORIA: La notte dei generali.
CANELLI
BALBO: chiuso.
RAGNO D'ORO: Il margine.
MONCALVO
NUOVO: I figli del capitano Grant.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Malia.
LUX: chiuso.
SOCIALE: I senza nome.
VERDI: Il gatto a nove code.

PORTACOMARO
ITALIA: riposo.
CUNEO
CORSO: Alla Omega il principio della fine.
FIAMMA: Pronto ad uccidere.
ITALIA: Raptus erotico.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: L'uomo di Santa Cruz.
ALBA
CORINO: Carioca Tigre.
EDEN: chiuso.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Il corsaro della Giamaica.
POLITEAMA: Gli innocenti dalle mani sporche.
SPAZIO BLU: chiuso per ferie.
VITTORIA: Gola profonda nera.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Deviation.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: chiuso per ferie.
DRONERO
IRIS: Immagini allo specchio.
FOSSANO
ASTRA: La ghigliottina volante.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: La vampira.
ITALIA: riposo.
FERRINI: riposo.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: Le Hostess.
RACCONIGI
SOCIALE: Inferno in Svizzera.
SALUZZO
CIVICO: America violenta.
ITALIA: chiuso.
SPLENDOR: Cheyenne.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: E vivono tutti felici e contenti.
RITZ: Emmanuelle bianca e nera.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA
ASTRA: Decamerone proibitissimo.
COCCIA: Maladolescenza.
ELDORADO: Shock.
EXCELSIOR: Prossima apertura casa di piacere.
FARAGGIANA: Braghettaccio d'amore.
VITTORIA: Una donna chiamata Apache.
S. CUORE: Salvare la tigre.
ARONA
SAN CARLO: Il ladro che venne a pranzo.
ROMA: La rabbia giovane.
LUX: Fantabus.

VERCELLI
ASTRA: Bulli.
CIVICO: Sensualità.
ITALIA: Cattivo abitudini.
PRINCIPE: Tre contro tutti.
VERDI: L'ultima casa a sinistra.
VIOTTI: Fräulein doktor.
BIELLA
APOLLO: L'ultima casa a sinistra.
IMPERO: Eccesso di difesa.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Il mondo violento di Bobbie Joe.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.
SANTHIA'
SPLENDOR: Ku-fung, lo sterminatore cinese.

AOSTA

CORSO: Zardor.
GIACOSA: Le ragazze Pon Pon.
SPLENDOR: Una bella governante di colore
ITALIA: Anima persa.
LUX: La tentazione impura.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Vamos a matar compañeros.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Per favore non toccate lo vecchietto.
VERRES
IDEAL: Tobruk.

GENOVA

AMBASSADOR: La cugina inglese.
AMBRA: La signora omicidi.
ARISTON: Lemora la metamorfosi di Satana.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: Le strabilianti avventure di Superasso.
GIOIELLO: Issa la belva del deserto.
GRATTACIELO: Prostitution.
LUX: Simbad e l'occhio della tigre.
MARGHERITA: I racconti di Canterbury.
NUOVO PALAZZO: Guai con gli angeli. Il grande caldo. Il diavolo alle 4.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
ORFEO: La via della droga.
PLAZA: Totò Peppino e le fanatiche.
RITZ: Questa terra è la mia terra.
RIVOLI: Sebastiane.
UNIVERSALE: Sette note in nero.
VERDI: Kolossal.
ALBA: Il segno di Zorro.
ALCIONE: Giallo cobra.
ALFA: Arancia meccanica.
AURORA: Von Buttiglione.
DIANA: La notte dei falchi.
DIONISO: I giorni violenti del poliziotto Rufors.
IDEAL: Il colosso di Rodi.
LIDO: Il ritorno di don Camillo.
MANIN: Papillon.
MIGNON: Un tocco di classe.
SUPERBA: Diario intimo di un garzone di macelleria.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Nerone.
ELDORADO: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
MODENA: Storia segreta di un fuger femminile.
SESTRI PONENTE
ROMA: La segreteria privata di mio padre.
VERDI: La grande fuga.
ARENZANO
ITALIA: Missouri.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): La lunga notte di Entebbe.
CENTRALE (aperto): L'eredità Ferramonti.
CHIAVARI
ASTOR: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
CANTERO: Fantabus.
NUOVO: Police Python 357.
ODEON: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.
RAPALLO
GRIFONE: Taxi driver.
ITALIA: Napoli il ribelta.
AUGUSTUS: L'ultima follia di Mel Brooks.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Luna di miele in tre.
MIGNON: Nevada Smith.
LUX: Silvestro il gattopardo.
CAMOGLI
ODEON: Il genio.
RECCO
ANNA: I tre giorni del condor.

SAVONA
DIANA: Von Buttiglione.
ELDORADO: La via della droga.
ARS: Letromania.
ASTOR: Poliziotto sprint.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
FILMSTUDIO: L'uomo che amò Gatta Danzante.
ALASSIO
COLOMBO: Delirious.
RITZ: L'altra metà del cielo.
CAPITOL: Il racket dei violenti.
DON BOSCO: Zanna Bianca.
MOULIN ROUGE: L'inquilina del piano di sopra.
ALBENGA
ASTOR: Storie immorali.
AMBRA: Il pianeta proibito.
CRISTALLO: Nevada Smith.
GIARDINO: Il libro della giungla.
ALBISSOLA
DORIA: Robin e Marian.
DORIA ESTIVO: Un tocco di classe.
MARCONI: Nevada Smith.
MARCONI ESTIVO: Cielo di piombo.
LOANO
PERLA: La gang della spider rossa.
LOANESE: Il cadavere del mio nemico.
STELLA: L'altra metà del cielo.
GIARDINO: Il gatto a 9 code.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il grande racket.
SPOTORNO
ASTRO: Sì sì per ora.
ARISTON: La battaglia di Midway.
VADO LIGURE
AMBRA: Silvestro vincitori e vinti.
VARAZZE
TEIRO: Rocky.
TEIRO ESTIVO: 007 l'uomo della pistola d'oro.
VERDI: E' nata una stella.

IMPERIA
CAVOUR: Il clan dei siciliani.
ROSSINI: Con la rabbia agli occhi.
CENTRALE: L'ultimo domicilio conosciuto.

AMBRA: Cannonball.
DANTE: Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto.
ODEON: Da mezzogiorno alle tre.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: 2 sporche carogne.
CERRI: Agli ordini del Führer
GIARDINO: L'infermiera.
BORDIGHERA
ZENI: Aranela meccanica.
OLIMPIA: Appuntamento con l'assassino.
DIANO MARINA
DIANESE: Suspiria.
PERGOLA: Car wash.
RIVA LIGURE
CORALLO: Polvere di stelle.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Quella sporca ultima notte.
CENTRALE: La notte dei falchi
SANREMESE: Supercoong.
ORFEO: Tobruk.
SUPERCINEMA: Nell'anno del signore.
LUX: Rapporto al capo della polizia
ASTRA: L'inquilina del piano di sopra.
MIGNON: Gli anni in tasca.
RITZ: Bei amì.
GIARDINO: Un borghese piccolo piccolo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Quelli della calibro 38
IMPERO: Dio perdona Io no.

DOVE

SETTIMO — Stasera alle 21 alla Biblioteca civica spettacolo folcloristico nel quadro dei festeggiamenti patronali: in programma « Canzoni del Sud », con Otello Profazio. L'ingresso è gratuito.

RACCONIGI — Il pittore Michele Tamaso espone dal 4 al 20 settembre nella Saletta Comunale in corso Principe di Piemonte.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' 511382

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 5
Tel. 547.007
La compagna di banco di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa alliava buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.35 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Angela Luce (Italia - Colori) — Rilorma il celebre film di Pasolini, ricavato dalle novelle del Boccaccio e portate sullo schermo con alta capacità registica. Vietato minori anni 18. ★ A episodi comici e drammatici
RIEDIZIONE (1971)
Orario: Ap. 15; ultimo 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Le avventure di Barbapapà di Annette Tisus e Talus Taylor (Olanda - Colori) — Vivace e brillante disegno animato in cui le avventure di Barbapapà capace di prendere le forme e gli aspetti più impensati, delizieranno grandi e piccini. ★ Lungometraggio a disegni animati
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,45 - 16,20 17,50 - 19,25 - 21 22,40
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Il gatto dagli occhi di Giada di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,15 - 22,30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Violenza armata a San Francisco (« Ground Zero ») di James T. Flocker, con Ron Castel, Melvyn Bally, Yvonne Dangiere (Usa - Colori) — In una delle più turbolente città d'America le imprese di criminali senza pietà. Viet. min. anni 14. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 550.714
Cinque pezzi facili di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritorna, dopo sette anni, uno dei più famosi film americani che allora diede la prima celebrità ad interpreti oggi giustamente famosi come Jack Nicholson e Karen Black V. 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970)
Orario: 14.40 - 16.40 16.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
La malavita attacca.., la polizia risponde di Mario Caiano, con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) — Le forze dell'ordine in azione contro la spietata ondata di ricatti, intimidazioni, rapimenti organizzati dalla delinquenza. V. m. 14. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 17
Tel. 540.110
Mezzogiorno e mezzo di fuoco di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia dei film del West nel tono delle comiche dei Marx Brothers e di « Helzapoppin ». ★ Avventuroso comico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 15.40 - 17.20 19 — - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702
California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bose, Paola Bose, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Kolossal. I magnifici mostri, da un'idea di Enrico Lucherini realizzato da Antonio Avati un'antologia delle scene e degli episodi più caratteristici, delle realizzazioni più grandiose che caratterizzarono i film del genere mitologico e affini come quello storico-muscolare. Non vietato. ★ Commento di Maurizio Costanzo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Una donna alla finestra di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. ★ Drammatico-passionale
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 300.760
Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Le strabilianti avventure di Superasso di Gordon Douglas con Eve Knievel, Gene Kelly, Lauren Hutton, Red Buttons, Leslie Nielsen (Usa - Colori) — Sullo schermo gigante le spericolate gesta di assi della velocità e di campioni del coraggio tengono gli spettatori in ansia continua. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Morti, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.285
Roulette russa di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — La vicenda di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ Commedia spionistica
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
t. 652.470
Bel-Ami, l'impero del sesso di Bert Tan, con Harry Reems, Christa Linder, Maria Lynn, Ilie Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ Commedia sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 17.40 - 19.10 - 20.40 22.30
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Lue Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 — 17.40 - 19.10 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
La Marchesa von.... di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper, Peter Luhr, Otto Sander (Francia-Germania - Colori) — Da una novella di von Kleist la vicenda ottocentesca d'una giovane vedova in pericolo in una città occupata da soldataglie nemiche. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica ● Gran Premio a Cannes
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Prostitution di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Jonas (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle sue tecniche dispensatrici di piacere a turida. V. min. a. 18. ★ Film inchiesta
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.10 17.50 - 19.30 21.10 - 22.40
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 13 — - 17 — 18,50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Vizi privati, pubbliche virtù di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovitz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono conosce il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, disequestrato. V. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Bucchi 6
Tel. 530.353
Seraline di Piero Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto fa la gode indisperdendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Sinbad e l'occhio della tigre di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — Trasformato in babbuino dalla matrigna strega e intrigante, un principe orientale, coll'aiuto di Sinbad, ritrova le primitive fattezze e scaccia il califfo usurpatore ★ Fiabesco-avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14 - 15.35 17.25 - 19.10 - 21 22.45
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
I santissimi di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Dal romanzo «Les valseuses» (di cui l'autore è regista del film) la storia delle ribalderie di due amici arroganti ma simpatici. Viet. 18 ★ Commedia
RIEDIZIONE 1974
Orario: 20,30 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Io Walker, operazione Estremo Oriente di Wilhelm Paffner, con Tony Kendall, Gisela Hahn (Italia - Colori) — In uno dei punti-chiave più roventi del Continente Asiatico si svolge tra mille pericoli la drammatica vicenda d'un eroe audace e sentimentale. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Subalpina
Tel. 335.98.15
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane), di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla «prova della virilità» ai «transessuali», dalle «vedove bianche» all'«uomo che diventa donna»: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Vietato ai minori anni 18. ★ Inchiesta socio-sexy
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Apertura ore 19
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Tobruk di Zoltan Korda, con Rock Hudson, George Peppard (Usa) — La piazzaforte libica, teatro durante la guerra in Africa Settentrionale di eroiche gesta belliche, fa da sfondo a drammatiche imprese militari. ★ Guerra
RIEDIZIONE
Orario: da stabilire
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Il fantabus, di James Frawley con Joseph Bologna, Stockard Channing, John Beck (Usa - Colori) — Il viaggio inaugurale del primo autobus atomico (fornito di letti, sala da ballo, bar e piscina) è compromesso da una serie di incidenti comici e catastrofici al tempo stesso. Non vietato. ★ Comico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: da stabilire
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Monicbello 8
Tel. 876.061
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minuti 212. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1959)
Orario: 15,30 - 17,15 21
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Oggi chiuso.

PUNTODUE
Cinema d'Essai
v. Garibaldi 38
Tel. 545.245
Gruppo di famiglia in un interno di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore all'antica vede violato il suo solitario riserbo da invadente e corrotta famiglia. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16 - 18 - 20,15 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.463
Bordella, Proietti-A. Lettieri. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia grottesca

ACADEMIA CINESTUDIO
v. Oropa
Tel. 882.457
Uno strano ricatto di una ragazza per bene, Brigitte Skay. Viet. 18. Or.: 20,30, 22,30. ★ Sexy

ACAPULCO
v. Donizetti 6
p. Nizza
Tel. 651.264
Maitresse, Gérard Depardieu, Bulle Ogier. Vietato 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
Carne lo sguardo di Satana. Sissi Spacek Vietato 18. ★ Drammatico

ERBA d'Essai
c. Monculieri 241
Tel. 690.467
Rommel la volpe del deserto di H. Hathaway con J. Mason, J. Tandy. Or.: 20,30, 22,30. ★ Guerra

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters, Techn. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters, Techn. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904
La polizia incrimina la legge assolve, Franco Nero. Vietato 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758
Indagine di un giornalista nella mafia del sesso. Vietato 18. ★ Drammatico

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Il ritorno di Don Camillo, Fernandel, G. Cervi. Non vietato. Ap. 16.20; ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Cara dolce nipote, Femi Benussi. Vietato 18 (Ingr. 700). Ap. 15; ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255
Toro da monta - Carmen baby. ★ Sexy

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077
Rassegna fantastico: Fahrenelt 451 di François Truffaut con J. Christie, O. Werner. Or.: 20.30, 22.30. ★ Fantascienza

PO
v. Po 21
Tel. 510.496
Non liberarci dal male. Vietato 18. ★ Sexy

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Sette belve venute dalla Cina. Non viet. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715
Telefoni bianchi. Vietato 14. ★ Commedia

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711
Il pistolero, Wayne-Bacall. Non vietato. (Ingr 700). ★ Western

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125
Poliziotti violenti, Antonio Sabato, Henry Sylva, Silvia Dionisio. Viet. 18. 20,25 - 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Fréjus 27
Tel. 446.764
I sette samurai, T. Mifune. ★ Drammat., regia Kurosawa

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.037
Le seminariste, Paola Tedesco. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Tassoni 3
Tel. 775.843
Detective story. Vietato 14. ★ Drammatico

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990
Tepepa, T. Milian, O. Welles. Colori. Non vietato. ★ Drammatico

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
Invito a cena con delitto, D. Niven, P. Sellers. Col. (solo oggi) Or.: 20,30, 22,30. ★ Grottesco

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765
L'erotismo nel cinema: Il fiore delle Mille e una Notte. ★ Favoloso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA
v. Ch. d. Salute 77
Tel. 297.197
Il temerario, R. Redford. ★ Drammatico

APOLLO
largo Giachino 91
Tel. 215.685
Mack il marciapiede della violenza, Julien, Gordon. V. 18. ★ Drammatico

EDERA
v. Madonna di Campagna 1
Tel. 215.613
I giochi erotici di una famiglia per bene, Col. V. 18. Ap. 20. ★ Sexy

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742
Carioca tigre, A. Maccione. ★ Commedia

ORIONE
viale Mughetti 18
La moglie vergine. ★ Commedia

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.336
Amore all'arrabbiata, N. Davoli, F. Gonella. Techn. V. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.585
Il piatto piange. Vietato 18. ★ Commedia

FALCHERA
v. Tanaro 30
tel. 262.1665
Roma, l'altra faccia della violenza. Viet 18. ★ Drammatico

MAIOR
l.go G. Cesare 105
Tel. 287.974
Ha chiamavano Susy Tettalunga, Morgan. Vietato 18. (Ingresso 700). ★ Sexy

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
Il mondo violento di Bubbie lo ragazza di provincia, Carter. Viet. Vietato 14. (Ingresso 700). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 55
Tel. 874.171
Ercole sfida Sansone. ★ Mitologico

ARTISTI
v. G. di Barolo 24
Tel. 831.374
Domani: Totò contro il Pirata Nero. ★ Satirico

ERIDANO d'Essai
c. Cesare 106
Tel. 852.086
Il tagliagole di C. Chabrol con S. Audran. Vietato 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021
In corsa con il diavolo, Fonda. Vietato 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 695.617
riposo.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Arco, Aurora, Erba, Colosseo, Eridano, Faro, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma (ex S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta — Teatro Regio: Stagione lirica d'autunno. Abb. al botteghino — F. C. Juventus e A. C. Torino: Abb. all'Enal - Juventus-Verona: ridotti all'Enal.

Gabriel Lavia, così mascherato, registra a Milano lo sceneggiato « Aut aut »